nidyclasmi barrage PROFUMI Servetti

Anno 106 - Numero 198 **ULTIMA EDIZIONE (Listino Borse)** Mercoledì 4 Settembre 1974

STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel. 55.88 (con 20 linee automatiche) L. 150 (arretrati il doppio) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

nidyclasmi barrage PROFUMI Servetti

A Roma stamane tra ministro e produttori

BATTAGLIA PER LA PASTA

Gli industriali reclamano, in base ai costi, che il prezzo sia fissato in almeno 520 lire il chilo Il ministro afferma che è possibile fissarlo in 420 lire, perché l'ente statale fornirà grano duro a prezzo basso - Il tiro alla fune dovrebbe concludersi oggi a vantaggio dei consumatori

Cirisco De Mita

Roma, 4 settembre.

Riunione forse decisiva questa mattina al ministero dell'Industria sul prezzo della pasta. L'on. De Mita discute con una delegazione dell'Unione nazionale industriali pastai italiani (Unipi). Le posizioni sono piuttosto lontane: le grandi industrie pastarie infatti non sembrano intenzionate a cedere, e vogliono che il prezzo sia di 520 lire il kg. Il ministro De Mita invece chiede che il prezzo non superi le 420 lire al kg, con un aumento medio di circa 70 lire rispetto al prezzo in vigore.

In alcune province i Comitati provinciali prezzi hanno già deciso aumenti che portano il prezzo intorno alle 400 lire al kg, e questi rincari sono stati ratificati dal Comitato interministeriale prezzi. In altre province si attende il risultato dell'incontro di oggi prima di decidere nuovi prezzi. Il fronte dei pastai non è compatto. Le piccole e medie industrie si accontenterebbero infatti di un prezzo al kg di circa 450 lire. Ieri De Mita si è incontrato con il presidente dell'Italmopa, che riunisce appunto questa fascia di produttori.

Per sbloccare la situazione, si parla di un intervento dell'Aima, l'azienda statale per interventi agricoli. L'Aima dovrebbe fornire agli industriali un forte quantitativo di grano duro ad un prezzo nettamente inferiore a quello di mercato, che attualmente si aggira attorno alle 18-20 mila lire al quintale. Un'operazione del genere è stata compiuta la scorsa primavera; il suo costo ricadrebbe sullo Stato.

De Mita prenderà contatto sia con il ministro dell'Agricoltura, Bisaglia, che con quello del Tesoro, Colombo, per vedere se sia possibile questo intervento (oneroso per lo Stato) ed in quale misura.

Intanto, nei negozi, la situazione resta pesante. Molti commercianti, le cui scorte sono quasi esaurite, esitano a fare nuove ordinazioni. Infatti sarebbero costretti a vendere il prodotto al prezzo attualmente in vigore (circa 350 lire al kg), ma non sanno quale prezzo i fornitori scriveranno sulle fatture da saldare, dal momento che il pagamento avviene sempre differito nel tempo. Di qui i fenomeni di imboscamento e di accaparramento.

Marco Tosatti

Alla conferenza stampa stamane a Roma

Almirante sotto accusa

Roma, 4 settembre.

Alle 11 di questa mattina il segretario del mai convertito Almirante si è incontrato con i giornalisti per una conferenza stampa. La prima annunciata ieri, dopo che per la prima volta, da quando si parla di trame nere, un magistrato ha interrogato il massimo esponente della destra nazionale. Davanti a decine di giornalisti stipati in una stanza il parlamentare ha iniziato una specie di autodifesa che voleva essere anche un atto d'accusa.

L'atmosfera si è subito surriscaldata e Almirante si è trovato più volte in difficoltà nel rispondere alle chiare e precise domande che gli venivano poste, a precise contestazioni, a note e proprie accuse.

Alle 13,30 la conferenza, alla quale era presente anche l'altro esponente della destra interrogato ieri dal procuratore Lo Cigno, l'on. Covelli, era ancora in corso.

L'imbarazzo dei missini nella vicenda Sgrò è crescente. Ieri il procuratore della Repubblica di Bologna, Lo Cigno, aveva lavorato 16 ore filate per fare un po' di luce sulla falsa «pista rossa», quella che dal giorno dopo la strage fascista sul treno «Italicus» continua a impegnare giudici, polizia, carabinieri e antiterrorismo. In questa delicata fase delle indagini Lo Cigno aveva interrogato come testimoni Almirante e Covelli per un totale di cinque ore. Oggi sono i missini stessi, sul loro giornale, a minimizzare il fatto, senza rivelare particolari, parlando genericamente di «incontro» e di «colloquio», annunciando una conferenza stampa (che si tiene alle 11) dei due capi partito. «Il Secolo» spiega che saranno loro a riferire ai giornalisti dell'esito dell'incontro.

E' veramente una prassi insolita. C'è un segreto istruttorio. Il «colloquio» è avvenuto separatamente e non era, certo pubblico. Lo Cigno era accompagnato dal suo cancelliere per verbalizzare ogni dichiarazione e ogni risposta. Ma i missini non erano più come uscire dai tunnel della «pista nera», lanciato con entusiasmo in Parlamento mentre il Paese guardava ai resti dilaniati dalla bomba fascista a San Benedetto Val di Sambro. C'è aria di crisi nella sede di via Quattro Fontane: sotto accusa è Almirante, affaticato e invecchiato, e tutta la «linea» del mai. C'è un imbarazzo che si è visto chiaro ai funerali di Berghese, dove alcuni deputati missini hanno dovuto subire ai saluti romani e alle grida degli ultrafascisti.

Francesco Sgrò, in carcere per l'inchiesta sulla strage del treno e noto per i suoi oscuri rapporti con gli altri personaggi missini

L'altro giorno si è visto l'isolamento netto che circonda la «destra nazionale»: l'assenza di Almirante (presente con due corone d'alloro); i fischi all'ammiraglio in pensione Gino Birindelli; il fatto che la mobilitazione intorno al calzolaio del comandante della famigerata «X Mas» aveva raccolto non più di settecento persone (in maggioranza squadristi inferociti che hanno urlato in chiesa, minacciato e aggredito fotografi e giornalisti).

L'affare Sgrò è il più grave «infortunio» che sia mai capitato al msi. Nell'aprile del '73 a Milano, dopo che i sambabilini avevano lanciato bombe a mano contro la polizia e ucciso l'agente Marino, i capipopolo dell'estrema destra avevano rivelato i nomi dei responsabili, incastrando quei ragazzi che il msi aveva adunati accanto agli onorevoli Ciccio Franco e Servello, lasciando che solo loro pagassero.

Questa volta l'affare è più losco. Almirante e Covelli erano andati da Santillo, il 17 luglio, per rivelargli «la pista rossa» di un futuro attentato, dando nomi e cognomi dei «terroristi». Il 5 agosto in Parlamento accoli sbandierare il fatto, accusare il governo e le forze dell'ordine di non aver fatto indagini a dovere. E' per un caso i magistrati hanno dovuto fare la spola tra Bologna e Roma, interrompere le indagini tecniche, interrogare Sgrò, i suoi parenti e amici, gli avvocati con cui si era confidato. Il risultato è che Sgrò, Basile e Sebastianelli (avvocati missini) sono finiti in galera. Ci sono mille contraddizioni, pseudo verità, bugie, coperture, connivenze, reticenze, imbrogli.

Come uscirne? Lo Cigno si è convinto in questi giorni a fare piena luce. Gli ultimi interrogatori sono stati decisivi. Ma qual è la verità su Sgrò? Vagliamo tutte le ipotesi.

1) Il superteste si era inventato un «bidone» da rifilare al msi, in cambio di una manciata di milioni?

2) Francesco Sgrò aveva riferito le sue idee a Basile e Sebastianelli e i tre si erano messi d'accordo per la «stangata» ad Almirante?

3) I tre volevano coprire un attentato che potevano in preparazione da parte di gruppi fascisti?

4) Il terzetto è più ampio e coinvolge responsabilità — si parla di ipotesi — anche dei leader del msi?

Ognuna di queste ipotesi può essere smentita o avvalorata dai fatti, accumulati giorno dopo giorno. L'ultima rivelazione è quella del telefono privato di Almirante, trovato in possesso di Francesco Sgrò (personaggio presentato come tipo qualsiasi all'inizio, poi come tipo matto).

Ieri sera, Lo Cigno, dopo aver lasciato Almirante, era filato al Palazzo di Giustizia di piazzale Clodio per sentire Roberto Genovesi e per chiamare in fretta Chiara Viola, la moglie di Sgrò, per un confronto. E anche questo Genovesi, amico da sono tempo di Sgrò, è un personaggio multiforme: ha un passato di extraparlamentare di sinistra (sconfessato da tutti) e la fama di confidente della polizia. Conosce anche lui la verità di Sgrò o non sa nulla di più di quello che ha detto in sede interrogatori? Ieri sera Lo Cigno avrebbe voluto andare fino in fondo, ma poi ha mollato tutto e dopo la mezzanotte ha preso il treno per Bologna. Certi suoi rallentamenti sono rientrati o invece ha bisogno di tempo per decidere se la «pista Sgrò» è solo un brutto pasticcio missino oppure se porta anche agli autori materiali (e ai mandanti) della strage sul treno «Italicus»?

Fabrizio Carbone

Che tempo farà

PREVISIONI — Irregolarmente nuvoloso con possibili temporali e rovesci locali.

TEMPERATURA — In lieve diminuzione.

(Ansa)

Torino: +21 (alle ore 13)

Asti: falso allarme

Asti, 4 settembre.

(v. m.) **Il solito «mitomane» ha telefonato ieri sera poco prima di mezzanotte al centralino dei carabinieri, annunciando l'imminente scoppio di una bomba nell'interno del parco dei Partigiani, dove si stava svolgendo il Festival dell'Unità, presenti un migliaio di persone.**

ALESSANDRIA - Carcere della sanguinosa rivolta

Evasione sparatoria un morto

Alessandria, 4 settembre.

Drammatica conclusione di un tentativo di evasione alla casa penale di piazza Don Soria, ad Alessandria, la stessa della tragica rivolta del 9-10 maggio scorso (cinque ostaggi uccisi, due dei tre ribelli morti nel conflitto con le forze dell'ordine): un detenuto, Bruno Soci, 23 anni, abitante a Nichelino, è stato colpito da una raffica di mitra sparata da un agente di custodia. E' morto due ore dopo all'ospedale.

Il Soci è stato colpito al capo da un proiettile. Malgrado la ferita era riuscito a scavalcare il muro di cinta del carcere; ma una volta in strada era poi stato bloccato da una pattuglia della Polstrada in transito nella zona.

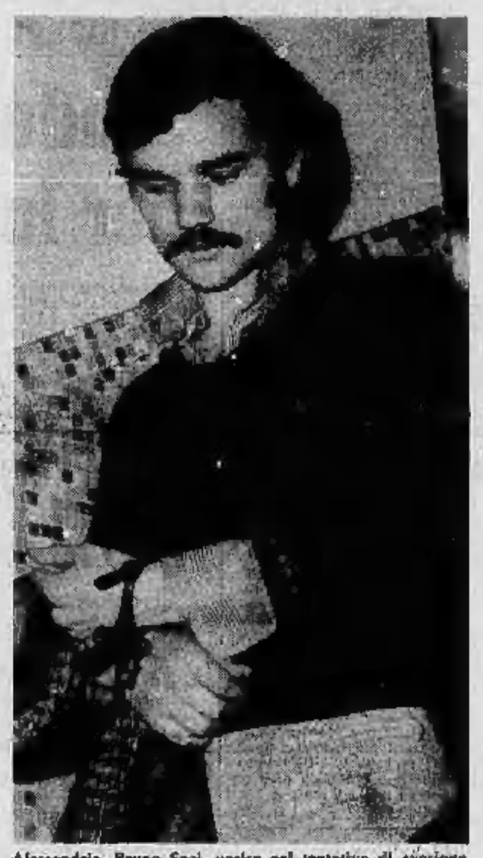
Fuori del carcere, nel punto dove il Soci ha tentato la fuga, era in attesa alla guida di una Fiat "124" sport, la sorella del detenuto, Marisa Soci in Ottaviano, di 30 anni, abitante a Nichelino in via Don Minzoni 15. E' stata fermata dai carabinieri ed ora è a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Nega di aver saputo del tentativo di evasione del fratello e di essersi trovata fuori dalla casa penale per aiutarlo nella fuga.

La giovane donna è stata interrogata assistita da un difensore, l'avv. Boccassi. La sua versione non viene creduta e le indagini proseguono.

Si viene infatti che l'evasione fosse stata ben organizzata. Stamane due altri detenuti avevano provocato un po' di confusione, probabilmente per distrarre gli agenti di custodia. Nella casa penale, dopo che si è appreso della morte del Soci, molti dei detenuti hanno messo in atto una manifestazione di protesta: a quanto si sa, hanno spaccato vetri e suppellettili.

Il tragico episodio è accaduto verso le 10 di stamane. Nel carcere alessandrino sono in corso lavori di sistemazione del recinto della casa penale: vengono sostituiti i camminamenti in cemento su tutto il muro di cinta e in un tratto, per i lavori, è stata abbattuta la vecchia ringhiera. Lungo una scala, dalla parte interna del cortile, era appoggiata al muro. Una circostanza più che favorevole per il Soci, che ha così messo in atto il suo tentativo.



Alessandria. Bruno Soci, ucciso nel tentativo di evasione

Mentre altri due detenuti mettevano in allarme gli agenti con il loro comportamento, il Soci ha attraversato il cortile di corsa e, salita la scala, ha raggiunto la sommità del muro, che guarda su via 1821 e in quel tratto è alto quattro metri circa.

L'ha scorto all'ultimo momento l'agente ventiquattrenne Giuseppe Gigante, che ha intimato l'«alt». Il detenuto non ha obbedito e ha spiccato il salto verso la libertà. L'agente allora ha sparato alcuni colpi di mitra. Uno dei proiettili ha raggiunto al capo il Soci che, benché ferito, è riuscito ugualmente a cercare poi di fuggire.

In quel momento, lungo via 1821 transitava una «Giulia» della «Polstrada» di Tortona, con l'appuntato Paolo Guglielmini e la guardia Antonio Soscia: hanno udito la raffica di mitra e visto il Soci fuggire. Subito hanno pensato ad una evasione e, balzati dall'auto, hanno inseguito e bloccato l'evaso, che è stato poi accompagnato in ospedale. E' morto poco prima di mezzogiorno.

Intanto, dato l'allarme, sul posto giungevano i carabinieri al comando del ten. col. Musti e gli uomini del nucleo investigativo, guidati dal brigadiere Spedicato. E' stata notata la giovane donna con l'auto targata Torino. I carabinieri l'hanno immediatamente bloccata ed è risultato così che la guidatrice era la sorella del Soci.

La sparatoria ha, in pochi minuti, radunato una folla davanti al vecchio penitenziario. «C'è stata di nuovo la rivolta — si è sentito gridare — ci sono morti e feriti». E, come sempre avviene in queste circostanze, un'atmosfera di cose e panico si è diffusa nella zona, teatro il 9 e 10 maggio scorso della drammatica strage.

Emma Camagna
Franco Marchiaro

Chi era Soci

Rapinatore freddo, in grado di affrontare qualsiasi situazione, ma più con la temerarietà che con la ragione. Uno spericolato. Questo era Bruno Soci, bandito di 25 anni, morto per fuggire dal carcere.

Bruno Soci diventa noto come bandito nel 1971. Con il fratello Oscar è arrestato per una serie di rapine nella cintura torinese. Il capo è Cosimo De Palo, autorità in materia. Arrestato, Bruno torna in libertà a Natale del 1972.

Passa pochissimo tempo e il suo nome ricompare. Alba del 28 febbraio 1972. Irruzione dei carabinieri in un appartamento di via Bernardino Luini 28. Vengono sorprese quattro persone con armi, munizioni e gioielli. Ci sono anche Bruno e Marisa. Si sospetta che siano gli autori di spaccate in gioiellerie del Mantovano. C'è di più. Sono per caso anche i responsabili della rapina ai treno dei pendolari, il febbraio 1972? Si indaga.

Soci finisce naturalmente dentro. Il suo fascicolo è sempre più pesante: rapine a Brescia, Bergamo, Torino, anche in Svizzera. Il regime è scattivo. Chiuso nel carcere di Mantova, pochi mesi dopo evade. Furbo, non tiene però conto della soffitta. E il 23 marzo del 1973 cade di nuovo nella rete della polizia durante un'altra irruzione.

Dalle Nuove, viene trasferito ad Alessandria. Fino ad oggi, dove la voglia di libertà lo porta diritto sulla traiettoria di un colpo di mitra.

e. r.

La pillola per un anno già in prova a Genova

Tra non molto potrebbe essere in vendita anche in tutta Italia

Roma, 4 settembre.

Forse già dall'anno prossimo sarà in vendita in Italia la «pillola» per un anno; se il ministero della Sanità, al quale entro dicembre verrà consegnata la documentazione relativa, darà il suo assenso. In realtà non si tratta di una «pillola», ma di un minuscolo apparecchio intrauterino, da applicare «in loco» senza che sia necessaria alcuna operazione chirurgica, e che impedisce la ovulazione.

Le prove effettuate su un campione di 3 mila donne in tutto il mondo, hanno dimostrato l'efficacia del sistema nel 98 per cento dei casi.

Il prezzo al dettaglio della «pillola per un anno» dovrebbe aggirarsi attorno alle 15-18 mila lire, con un risparmio sulla pillola di tipo normale una cui confezione viene a costare, adesso, dalle 1500 alle 2000 lire, per un mese. Fra poco questo farmaco sarà in libera vendita negli Stati Uniti, attualmente lo si può trovare in Messico.

Il nuovo sistema anticoncezionale è stato messo a punto nei laboratori di Palo Alto in California, ma gli scienziati d'oltreoceano hanno chiamato a collaborare anche gli istituti europei, nella messa a punto. In Italia sono state condotte prove, alcune delle quali ancora in corso, nelle cliniche universitarie dirette dal prof. Carenza a Roma e dal prof. Leone a Genova.

I risultati sono stati tenuti segreti fino a ieri, quando il prof. Swanson, uno dei creatori, li ha resi noti al congresso di farmacologia a Roma.

La «pillola per un anno», è stato definito un metodo «rivoluzionario» per il controllo delle nascite. A differenza della pillola normale non ha effetti secondari di nessun genere sull'organismo; la semplicità della installazione e dell'uso inoltre lo renderà forse più accettabile di altri sistemi mensionati di «Birth Control» che prevedono un controllo costante da parte del personale sanitario.

m. tos.

Continuano gli attentati ai treni

Evitata una strage sulla Firenze-Roma

CORRISPONDENTE

Firenze, 4 settembre.

Un cacciatore e un contadino hanno fortunatamente evitato due tragedie. Domenica il primo ha trovato otto candelotti di dinamite uniti a uno spuntone roccioso nella vallata del Bisenzio, a un palo di chilometri dalla grande galleria dell'Appennino; ieri, il secondo, mentre tagliava delle erbacce ha scoperto a Sant'Andrea a Rovezzano, alle porte di Firenze, un pacco contenente 20 candelotti e cinquanta metri di miccia.

Più tardi la polizia ha scoperto una grossa buca che gli artificieri hanno indicato come il probabile fornello di una grossa mina che avrebbe fatto saltare un cavalcavia della ferrovia Firenze-Roma. Il punto del ritrovamento è in un tratto incassato in una specie di fossato profondo circa cinque-sei metri.

Sempre secondo gli artificieri, se la mina fosse stata usata il cavalcavia sarebbe crollato sui binari. L'eventuale arrivo di un convoglio avrebbe poi provocato una tragedia di proporzioni spaventose. Nessuno ha voluto fare supposizioni sull'intento di chi ha deposto il sacco di juta con i 20 candelotti e la lunga miccia, il tutto ben conservato in sacchetti di plastica, per poi scavare il «fornello» per la mina, non offre ombra di dubbio.

La «trama nera» nonostante il tentativo attuato a vuoto così fortunosamente, è riuscita in uno dei suoi intenti tenendo in Firenze una notte di paura. Non appena il contadino ha fatto la drammatica scoperta l'allarme è stato immediato e la ferrovia, nodo di grandissima importanza per l'Italia è stata bloccata.

Nonostante il vasto spiegamento di forze dell'ordine e di tecnici delle ferrovie che hanno letteralmente setacciato chilometri di binari, la circolazione ferroviaria ha subito un'interruzione di due ore e mezzo.

Questo ennesimo attentato, almeno per il momento, non ha firma: si sa soltanto che i sette chili e mezzo di dinamite sono stati fabbricati da una ditta milanese, la «Sipe» (Società italiana prodotti esplodenti) che ha uno stabilimento a Spilamberto (Modena). E' da lì che gli inquirenti potranno attingere qualcosa che possa portarli all'eventuale identificazione dei responsabili di questo ennesimo tentativo di provocare una spaventosa tragedia.

u. c.

Artificieri disinnescano i candelotti di dinamite sulla ferrovia Firenze-Roma

Salvati da alpini 76 sui monti

Nei mesi di luglio ed agosto - Altri interventi per bagnanti in difficoltà

Roma, 4 settembre.

Settantasei salvataggi di escursionisti e 103 ore di volo: questo il bilancio dell'opera svolta dai corpi d'armata alpini IV e V nei mesi di luglio e agosto. Lo rende noto un comunicato dello stato maggiore dell'esercito, nel quale si precisa che queste missioni delle truppe alpine e dell'aviazione leggera sono servite a salvare molte persone «soprattutto in alta montagna, dove alpinisti italiani e stranieri si sono trovati in pericolo a causa anche della scarsa conoscenza delle asperità che l'ambiente montano riserva. Quasi tutte le missioni si sono concluse con esito positivo».

«Anche nelle zone marittime — continua il comunicato —, sono stati effettuati interventi per soccorrere bagnanti in difficoltà, oppure per trasportare urgentemente da questo a quell'ospedale pazienti che necessitavano di particolari cure immediate (compresi bambini in tenerissima età)».

Le maggiori preoccupazioni riguardano l'edilizia

Sindacati: oggi la riunione per la strategia anti-crisi

Roma, 4 settembre.

La segreteria della federazione Cgil, Cisl e Uil si riunisce oggi per la prima volta dopo la pausa estiva. Quest'incontro era stato preparato, ieri, da colloqui separati all'interno delle segreterie delle tre confederazioni sindacali. I temi di cui trattano oggi i segretari confederali sono numerosi: difesa dei livelli di occupazione e del potere d'acquisto dei salari, soprattutto per l'edilizia, ripresa del confronto con il governo, rapporti con l'impresa pubblica e privata, rilancio dell'unità sindacale, situazione economica del Paese.

Le maggiori preoccupazioni riguardano l'edilizia, dove le prospettive di una crisi autunnale, con un crescente numero di disoccupati, sono rese attuali dalla stasi dell'edilizia pubblica e dalla stretta creditizia che ha frenato le costruzioni private. Le organizzazioni sindacali, che si preparano ad affrontare questo problema con il governo, chiedono che sia rilanciata la legge che prevedeva uno sviluppo dell'edilizia pubblica. Tecnici delle confederazioni stanno mettendo a punto un documento.

I sindacati naturalmente sollecitano anche che il credito sia concesso in misura selettiva, favorendo investimenti produttivi. Questa riapertura dei finanziamenti potrebbe ridurre le preoccupazioni anche per quello che riguarda l'immediato futuro dell'industria metalmeccanica, dove, nonostante i recenti casi di sospensioni di lavoratori in alcune industrie, per il momento il livello di occupazione — dicono alla Federmeccanica — è «livelli quasi normali. Le maggiori apprensioni, però, riguardano il periodo dicembre-febbraio.

In particolare sono le piccole industrie a risentire dell'appesantimento della situazione. Anche se la messa in cassa integrazione per i «giganti» del settore sembra scongiurata, le fabbriche di sub-forniture si trovano in difficoltà; sia per la chiusura del credito, sia perché le commissioni vengono pagate in ritardo, oppure si riducono.

Secondo la valutazione delle organizzazioni sindacali, non vi sono per il momento elementi di tensione preoccupanti nel settore delle «partecipazioni statali», a parte la Lane Rossi, (1300 in cassa integrazione) che però non è associata all'Intersind, ma dipende direttamente dall'Eni.

m. t.

MILANO: hanno tentato di rapirla

Bella ragazza-madre respinge le nozze riparatrici

NOSTRO SERVIZIO

Milano, 4 settembre.

Ha 21 anni, un figlio di 50 giorni, non è sposata. C'è chi vuole sposarla, il padre di Henry Christian, il neonato. Lei dice no, non lo vuole, non lo ama, forse non l'ho mai amato. E il seduttore, sdegnato per l'affronto, la fa minacciare: tentativo di rapimento, spari contro la casa della ragazza. Che continua a dire no, non cedo. Non lo vuole.

Lei è Ornella Addari, origine sarda, abita in via San Cristoforo 2 a Milano, zona di Porta Ticinese. Suo padre, Vittorio, 55 anni, fa il custode in un cantiere. Poi c'è la madre, altri due fratelli e una sorella di 17 anni.

Lui è ufficialmente «padre ignoto». Il nome lo conosce molto bene la famiglia Addari. Non lo fa. Per loro è come se non esistesse, un estraneo.

Dice Vittorio Addari: «Henry Christian è nostro. Io l'ho accettato, con mia figlia. Per me è tutto regolare. Porta il nostro nome. Vogliamo vivere tranquilli, non vogliamo essere perseguitati».

Dice Ornella, molto bella, di carattere forte: «Un errore si può fare, due no. Henry c'è, e sono felice che ci sia. Ma il padre lo respingo. Perché dovrei sposarlo? Per il bimbo? Sarei una stupida. Lui non mi interessa più, non ne voglio sapere».

Lui, lo stesso rifiutato, il seduttore offeso, probabilmente pensa: «Chi crede di essere questa Ornella Addari che prima si butta tra le mie braccia e poi, a giochi fatti, mi scaccia come un cane? La voglio, costi quel che costi. La sposerò». *E programmava un piano dai fumetti, pericoloso, però ridicolo.*

Ieri, ore 16. Ornella esce con il fratello Fabrizio, 5 anni. Breve passeggiata. Il bimbo si stacca dalla sorella per andare a vedere «passare il treno». A Ornella si avvicina una «Giulia» targata Napoli. Sopra, tre personaggi di maniera: autista robusto con baffi; vicino all'autista, lo «smilzo»; dietro il biondino classico, eroe del film di killer. Scende il biondino, affronta Ornella.

Dice il biondino: «Non fare la furba». *Ornella prosegue per la sua strada. Scende anche lo smilzo. Biondino e smilzo cercano di trascinarla in auto. La ragazza urla; muore il fratello, viene altra gente. Fuga precipitosa dei tre. Ornella e fratello rincasano. Non dicono niente.*

Ore 22. Passa un'auto rombante sotto casa Addari. Quattro colpi a raffica contro le finestre. Arriva la polizia. Battuta senza successo. Quando la pattuglia se ne va, di nuovo passa la macchina rombante. Altri tre colpi contro la casa.

Sono le 23,30. Ornella si affaccia con la sorella alla finestra. Vede una macchina allontanarsi. Forse è la medesima del pomeriggio.

Ornella: «Non mi fanno paura. Non sposerò quell'uomo. Mi metta il cuore in pace. Io voglio vivere tranquilla». *La polizia indaga.*

r. s.

Ornella Addari: un figlio di 50 giorni

Alessandria

Pagando con assegno rubato si svela autore d'un furto

CORRISPONDENTE

Alessandria, 4 settembre.

(a. c.) L'autore d'uno svaligiamento compiuto oltre un anno fa ai danni del commerciante Romano Anfossi, di 37 anni, è stato incriminato, con citazione diretta del procuratore della Repubblica, dottor Busio, sotto l'accusa di furto aggravato, falso e truffa. Si tratta di Antonio Imparato, 27 anni, abitante in città, nei cui confronti in maggio lo stesso magistrato ha spiccato ordine di cattura.

La notte tra il 5 e il 6 marzo '73, dal magazzino dell'Anfossi, in via Leonardo da Vinci, al rione Cristo, furono rubate 400 mila lire in contanti, valori bollati per centomila lire, cinque da mezzo kg confezionate per 900 mila lire, due libretti d'assegni in bianco ed un medaglione d'oro del valore di 100 mila lire.

Il furto, scoperto da un dipendente dell'Anfossi, fu segnalato in questura; ma le indagini per identificare l'autore non diedero esiti per parecchio tempo. Il successivo 28 maggio però un giovane si presentò alla commercialista Concetta Ceraulo, titolare di una «boutique» in via Bergamo. Fece acquisti di vestiario per ventimila lire, pagando con un assegno di 180 mila lire recante la firma d'emissione di Giuseppe Guarneri e quella di girata di Aldo Ferrari. L'acquirente ottenne il resto in contanti e se ne andò.

L'Anfossi venne a conoscenza di questo fatto — suo era risultato l'assegno usato per gli acquisti d'abbigliamento — tramite la propria banca. Furono svolte indagini ed interrogata la Ceraulo che descrisse con molta precisione il giovane cliente e si poté così risalire all'imparato, ritenuto autore del furto, della falsificazione dell'assegno e della relativa truffa ai danni della titolare della «boutique».

Il procuratore della Repubblica, su denuncia della polizia giudiziaria, ha avviato istruttoria penale a carico del giovane e ora appunto l'ha rinviato a giudizio del tribunale che prossimamente dovrà processarlo.

Personale ad Alessandria del pittore Piccinelli

Alessandria, 4 settembre.

E' stata inaugurata domenica a Palazzo Cuttica una personale del pittore Piero Piccinelli. La rassegna dell'artista piemontese (intitolata «Arte e amore») resterà aperta sino al 15 settembre. E' organizzata dal Comune e dall'Ente provinciale del turismo di Alessandria.

Pavia: alla Korting 1120 in integrazione

CORRISPONDENTE

Pavia, 4 settembre.

(s. l.) La «Korting» di Pavia, una fabbrica di televisori a capitali tedeschi, domani metterà in cassa integrazione a 32 ore settimanali i 1120 dipendenti. La «Korting» si troverebbe momentaneamente in difficoltà perché scarseggiano gli ordini e la produzione, ovviamente, è largamente superiore alla domanda.

Trattative sono in corso per la «Nuova Immi» di Copiano, un grosso complesso per la lavorazione della plastica, sostenuta dai finanziamenti della Gepi i cui responsabili, a partire da lunedì, avevano messo in cassa integrazione 160 operai del settore della plastica leggera, a 24 ore alla settimana.

Oggi si terrà in fabbrica un'assemblea.

Mortara: mafioso fuggito dal confino

CORRISPONDENTE

Vigevano, 4 settembre.

(g. r.) Il mafioso e pregiudicato Pietro Battaglia, 32 anni, da Catania, condannato dal tribunale di quella città a due anni di domicilio coatto a Mortara, è fuggito dalla città pochi giorni dopo esservi giunto. Era arrivato sabato scorso accompagnato da due agenti della questura catanese. Non essendo il Comune in grado di fornirgli subito un alloggio, il pregiudicato venne sistemato temporaneamente in una modesta locanda. Dopo un paio di notti il Battaglia ha lasciato l'osteria, non di suo gusto, e vane sono risultate sinora le ricerche per rintracciarlo. La sua scomparsa è stata denunciata al pretore di Mortara.

Sanremo: panico fra gli spettatori del circo equestre

Un filo della luce cade sull'arena i cinque leoni diventano furiosi

La domatrice sospende il "numero" - Gli inservienti hanno dovuto ricorrere all'etere per riportare in gabbia le belve

Sanremo, 4 settembre.

Brivido ieri sera per i numerosi spettatori del circo «Città di Roma» che da alcuni giorni dà spettacolo nella zona di Pian di Poma a Sanremo. Alcuni fili della luce, senza che gli inservienti se ne fossero accorti, avevano fatto corto circuito con il «tunnel» in ferro dei leoni «elettrizzando» tutta la gabbia delle bestie feroci dove la domatrice Rina Fiorani, una giovane dai capelli corvini, doveva presentare il suo numero.

Nell'arena c'erano già cinque leoni.

Erano tutti nervosi, eccitati, pronti a colpire. «Sono anni che vivo nel circo — ha dichiarato la domatrice — ma non ti avevo mai visti così minacciosi. Per un momento, lo confesso, ho avuto paura, non tanto per me, ma per il pubblico».

I leoni, infatti, anche se nessuno degli spettatori e del personale del circo si era accorto del guasto ai fili della luce e che la gabbia era stata trasformata in uno schermo di corrente, sentivano di essere circondati dall'alta tensione.

La domatrice, vedendoli così irrequieti ed ignorandone la causa, non è entrata nella gabbia in attesa che si calmassero. Ogni minuto che passava, però, i leoni diventavano sempre più furiosi. I loro ruggiti hanno creato scene di panico tra il pubblico e diverse persone sono state colte da malore.

Dopo quasi una mezz'ora d'attesa, quando già stavano per fare intervenire i vigili del fuoco e le forze dell'ordine, un inserviente ha scoperto il guasto. I leoni, tuttavia, erano troppo eccitati ed il numero della bella domatrice è stato annullato.

Per poterli ricondurre alle loro gabbie gli inservienti e Rina Fiorani hanno dovuto ricorrere anche alle bombolette di etere.

r. b.

Aosta: espulso dall'Uvp il senatore Fillietroz

Aosta, 4 settembre.

(g. g.) Il senatore valdostano Giuseppe Fillietroz è stato espulso dalla «Union Valdôtaine Progressiste», il movimento regionalistico con il quale si era presentato alle ultime elezioni politiche.

Con Fillietroz sono stati espulsi Alberto Chamonin, Francesco Verthuy, Mario Blanc, Italo Leveque, che insieme al senatore avevano dato vita a un gruppo autonomo all'interno dell'Uvp alla fine del luglio scorso.

Schiamazzi al cine denunciati 25 giovani

Genova, 4 settembre.

(p. b.) Venticinque giovani che avevano disturbato uno spettacolo cinematografico a San Fruttuoso sono stati denunciati a piede libero dai carabinieri per disturbo e interruzione di pubblico spettacolo e molestie alle persone.

E' avvenuto alcuni giorni fa, ma soltanto ieri sera i carabinieri hanno presentato una denuncia all'autorità giudiziaria. Nel cinema «Piave» si proiettava un film di avventure, «*Il corsaro dell'isola degli squali*». Un gruppo di giovani ha cominciato a disturbare. Gli altri spettatori hanno cominciato a zittire i disturbatori, ottenendo il risultato opposto. Il numero dei giovani in vena di «commenti» è andato aumentando, tanto che la «maschera» del cinema si è vista costretta a chiedere l'intervento dei carabinieri.

Poco dopo, i carabinieri sono entrati nella sala, dove nel frattempo erano state accese le luci e interrotta la proiezione, e hanno identificato i disturbatori.

E' nato a Cuneo (ma non diciamolo)

Cuneo, 4 settembre.

«Scomparsi gli anziani, fra vent'anni in montagna non ci sarà più una sola persona che porti sui documenti il nome di un paese al di sopra dei 600 metri come luogo di nascita»: è il preoccupato allarme lanciato in questi giorni dal sindaco di Entracque, il dottor Aldo Quarantа.

Il dott. Quarantа precisa: «I figli dei montanari nascono negli ospedali solo perché nelle valli siamo carenti di attrezzature sanitarie. Trovo ingiusto che questi bambini, solo per il fatto di essere venuti casualmente alla luce altrove, debbano portare sui documenti il nome di una città con la quale non hanno alcuna radice né familiare né sentimentale».

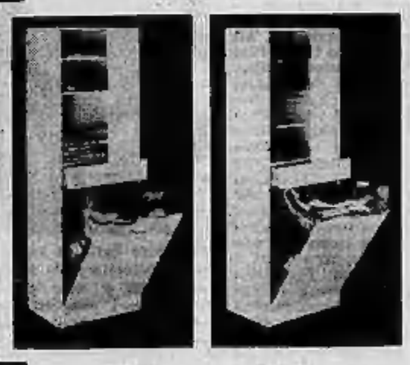
Il sindaco di Entracque, a conferma di questa sua denuncia, porta i risultati di una indagine fra i registri anagrafici del proprio paese: dal 1964 ad oggi nessuno dei 131 bambini entracquesi è nato nel comune. Nel 1920 — quando i parti avvenivano soprattutto in casa con l'assistenza dell'ostetrica condotta — a Entracque erano venuti al mondo 58 neonati e solo 1 fuori paese; nel 1921 erano ancora 22 contro 8.

«Un cittadino figlio di genitori entracquesi ma partorito a Cuneo — continua il dott. Quarantа — oltre a non sentirsi entracquese non potrebbe essere nemmeno un buon cuneese». Per porre rimedio a quello che egli definisce «un grave inquinamento culturale» il dott. Quarantа ha studiato una proposta che ora ha inviato per conoscenza ai consiglieri regionali e alle autorità provinciali: sui documenti ufficiali venga riportato il nome del paese di appartenenza.

g. d. m.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Arrigo Levi
Vicedirettore Tino Neirotti
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Giovanni Giovannini
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Gianluigi Gubetti, Carlo Mussa Ivaldi
Sindaci Alfonso Ferraro (pres.), Franco Bona, Secondino Rolfo
Direttore amministrativo Carlo Mauberoni
© 1974 LA STAMPA S.p.A.

SUBITO!
E' un'occasione da non perdere
ina

TORINO
via Pietro Micca 17
tel. 546 962

ELEMENTO «PLURIUSO»
Per una perfetta sistemazione di biancheria, detersivi, scarpe...
L. 31.000 IVA compresa
franco negozio fino ad esaurimento
SCONTO 20% su tutta la produzione IVA compresa
OFFERTA SPECIALE FINO AL 30 SETTEMBRE

Le sofisticazioni alimentari denunciate in un libro di attualità

Ma che diavolo mangiamo?

Non sempre è in vendita la verità - Pane buono, pane cattivo - Come riconoscere il pesce fresco

Siamo in un labirinto, noi tutti poveri consumatori di alimentari. In un labirinto, sì, come avvenne a Teseo, chi ci darà un filo, anzi un filetto? Gli spaventi sono tremendi: metti in bocca un cucchiaio di risotto, e la figlia, studentessa di Scienze alimentari, inarca il ciglio: «Credi che sia zafferano? per carità, è colorante sintetico».

Acquistate qualche chilo di pasta da mettere in serbo per i momenti duri? Subito la vicina premurosa avverte: «Bella fregatura. Con i sistemi adoperati oggi, la pasta non "tiene": tra pochi giorni sarà gremita di bestioline». E così via di spavento in spavento, di sospetto in sospetto. Chi ci darà un lumicino per orientarci in questa selva selvaggia, dato che i tempi del latte che arriva dalla stalla, delle tagliatelle fatte in casa sono tramontati per sempre?.

Ci si prova Felice Campanello (bel cognome, per chi vuol lanciare l'allarme) nel suo volume «Il consumatore nel caos» edito da Mondadori (pag. 186, lire tremila). Probabilmente l'autore ha fatto da cavia a se stesso, ed è strano che sia sopravvissuto, tanto da scriverne, agli orrori che si annidano nei cibi e nelle bevande che consideriamo più genuini (e che continuiamo a consumare, non avendo altro a portata di mano).

Ma almeno sappiamo sul chi va là, e, se incontreremo davvero un cibo autentico — è possibile... —, saremo in grado di salutarlo come un vecchio amico che si credeva defunto.

c. m.

Mezz'etto di mistero

Sulle confezioni alimentari in vendita figurano chiaramente le istruzioni per l'uso, le informazioni pubblicitarie e le eventuali ricette. Molto meno chiara e leggibile, invece, la dichiarazione degli ingredienti e del peso, quasi sempre presentata in carattere molto piccolo e quindi più difficilmente decifrabile. Per quanto riguarda poi la data di confezione o di scadenza del prodotto (tranne che per alcuni alimenti particolarmente deperibili), silenzio totale. Esiste, sì, una legge sull'etichettatura dei prodotti alimentari, che comprenda un lungo elenco di sostanze che dovrebbero riportare la data di scadenza, ma si attendano ancora, a distanza di anni, i regolamenti.

Gli ingredienti dichiarati sulla etichetta sono elencati in ordine decrescente rispetto alla quantità impiegata, ma non viene precisato in quale percentuale.

Sono pochi gli alimenti in scatola che presentano un peso netto tondo (50, 100, 500 grammi). Di sono invece confezioni di una stessa alimento del peso di 65, 180, 435 grammi, naturalmente a prezzi diversi per cui occorre una vera predisposizione per la matematica allo scopo di fare rapidi raffronti di prezzo.

E' necessario quindi che il consumatore si tuteli al momento dell'acquisto seguendo alcuni semplici accorgimenti. Non comprare quindi scatole di latta che presentino rigonfiamenti; fare attenzione alla ruggine, che deteriora il contenuto; se i coperchi di latta di determinati prodotti sono particolarmente gonfi, e sviitando il tappo esce dell'aria, ciò significa che contengono un prodotto che sta fermentando.

Come si riconosce un buon pane

Se fatto bene dovrebbe avvitato avere un buon profumo. Una pagnotta, anche bellissima d'aspetto, leggera, friabilissima ma senza un buon odore, è come morta, risultato di una cattiva lavorazione, di una lievitazione troppo rapida. Il pane ben riuscito inoltre si può riconoscere facilmente spezzandolo ed esaminandone l'interno: la mollica dev'essere elastica, i buchi uniformi e non caverne come forse scoppiato durante la cottura. La crosta poi deve presentarsi dorata «ambrata, non rossa come un mattone.

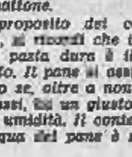
A proposito dei condimenti, si ricordi che il pane di pasta dura è il più condito. Il pane si assimila meglio se, oltre a non avere grassi, ha un giusto grado di umidità. Il contenuto in acqua del pane è stabilito dalla legge (dal 26 al 40 per cento) e varia con le pezzature.

Un pane molto idratato, che ha assorbito umidità, è difficile da digerire in quanto la mollica tende a raggrumarsi e a rallentare quindi l'azione del succo gastrico.

Se luccica brutto segno

Recentemente si è pure studiato il modo, sempre per via della fretta delle casalinghe, di tagliare la testa al toro e offrire un tipo di riso che resista a qualsiasi cottura, che non scuocia nemmeno se si dimentica sul gas. Con un procedimento simile a quello della tempera per gli acciai, si è riusciti a indurire artificialmente il riso sottoponendolo a una precottura. Così trattato il riso è in vendita col nome di «Parboiled», ma bisogna dire che se è invulnerabile alle alte temperature ha però un gusto strano che per il momento non incontra molto.

Meglio dunque se la massaia fa uno sforzo e cerca di familiarizzarsi col riso, se gli strizza l'occhio e impara a chiamarlo per nome. E non si lasci ingannare neppure dalla lucentezza del riso. Preferisca sempre risi opachi perché quelli lucidi hanno in più soltanto l'olio di vaselina che, se non è dannoso, è assolutamente superfluo. In altri Paesi una tale brillantatura è addirittura vietata.



L'olio quasi d'oliva

Il problema esiste ed si chiama raffinazione. E' strano che finora si siano chiusi gli occhi sulle manipolazioni chimiche dell'olio d'oliva che sono le uniche responsabili della sua decadenza in quanto ne hanno peggiorato irrimediabilmente la qualità.

Bisogna sapere che l'olio che viene fuori dalle olive macinate e spremute è per l'80-90 per cento alterato da una forte acidità, da guasti e odori cattivi dovuti al fatto che le olive, una volta cadute a terra, non vengono raccolte subito e quindi fermentano, irrancidiscono, ammuffiscono. Inoltre sono molto spesso infestate da una larva che divora e imputridisce la polpa. Quando arrivano al frantoio, frammiste a terra e ad altra sporcizia, danno inevitabilmente un olio immangiabile che non per nulla si chiama lampante. Un tempo servivano infatti per illuminazione. L'avvento della luce elettrica avrebbe dovuto renderlo inservibile. Invece ha cambiato semplicemente destinazione. Oggi passa alla raffineria e finisce nelle nostre insalate.

Ecco come succede. L'olio d'oliva, maleodorante e puzzolente come l'abbiamo descritto, entra negli stabilimenti di raffinazione e per prima si fa reagire con la soda caustica, la quale provoca un processo di saponificazione e neutralizza l'acidità. Successivamente, per liberarlo dalle scorie di sapone, l'olio viene sottoposto a un lavaggio. Purificato dall'acidità, l'olio, ancora sotto choc per lo strapazzo, subito, passa in un'altra sala operatoria dove lo si decolora. Con altri reagenti lo si stempera fino a dargli un tono languido e pallido, quasi anemico. Quindi si filtra per separarlo dalle impurità. Ma la lavatura patriottica non è finita. L'olio ancora deodorato; lo si prende e lo si tortura con una corrente di vapore a 200 gradi che incenerisce i cattivi odori.

Dopo una tal serie di maltrattamenti l'olio è senza difetti ma purtroppo non ce più di niente e in padella frigge come acqua fresca. La raffinazione ha fatto sparire difetti e pregi. Proprio per mascherare una tale assenza di qualità i produttori corrono ai ripari e lo tagliano con una piccola percentuale di olio vergine: un 5-10 per cento. Ma è un'aggiunta che non basta certamente a resuscitarlo.

Questo è l'olio d'oliva. Così come è definito dal resto dalla nostra legislazione che ne contempla ben otto tipi diversi ed è quanto mai oscura per il consumatore. Si comincia con gli olii «vergini», ottenuti con la sola spremitura. La legge del 1960 ne ha classificati quattro e precisamente:

— l'olio extra vergine di oliva;
— l'olio sopraffino vergine di oliva;
— l'olio fino vergine d'oliva;
— l'olio vergine di oliva.

C'è anche un vitello speciale tuttacoscia

Piace talmente la coscia agli italiani che gli allevatori sono sempre alla ricerca di bovini particolari, con muscolature ben sviluppate sul deretano. L'ideale è il vitello piemontese «della coscia», cosiddetto proprio perché è equilibrato nella parte posteriore, gonfio cioè di fettine.

Ne sono depositari gli agricoltori piemontesi delle Langhe e del Monferrato. Più che di una razza vera e propria, si tratta di un fenomeno, di una caratteristica — quella appunto della coscia bombé — che

non compare in tutta la figliolanza delle mucche, ma solo di tanto in tanto come un misterioso incostante segno genetico. I bene informati raccontano che il primo vitello della coscia nacque negli anni del secolo in una cascina presso Alba e che, lì per lì, fu scambiato per un mostro. Un cavallo imbizzarrito, si disse, era sfrecciato davanti alla mucca in stato interessante e l'aveva spaventata. Tanto da dare alla luce un vitello un poco equino, col sedere appunto da puledro.

La cosa non è mai chiarita. Fatto sta che da quel giorno dall'accoppiamento fra toro e vacca piemontesi saltuariamente vien fuori questo vitello straordinario che napoletani e macellai si strappano dalle mani a colpi di biglietloni. Ed è eccezionale anche per la bontà delle carni.

Il pollo meccanico

Coi polli si era in piena fantascienza, ma un bel giorno gli allevatori si accorsero di andare per una strada sbagliata. Erano riusciti a creare il pollo meccanico che mangiava e ingrassava a comando, ma la gente non voleva saperne di un gallinaceo così anormale. Così si è tornati indietro e oggi i polli si allevano a terra in capannoni spaziosi dove possono sgambettare come sull'aia, vivere la loro vita di animali e non di macchine.

Col nuovo sistema le carni del pollo sono tornate sode e gustose. Oltretutto la tecnica mangimistica è oggi una scienza esatta. Galli e galline vivono ben nutriti e in perfetta salute. I polli sono sotto il controllo costante dei veterinari. Particolare importante perché tutto il pollame è soggetto a vari malanni ed epidemie che sono spesso vere e proprie pestilenze, per cui la prima certezza che il deve dare al consumatore è quella di non portare a casa un pollo malato e quindi di scadente qualità. E neppure un animale rimpinzato di medicinali, come può succedere nei piccoli allevamenti per l'uso improprio di farmaci somministrati in dosi sbagliate e di cui rimangono tracce nelle carni.

La conversione degli allevatori al pollo «a terra» è pressoché generale. Va detto però che c'è ancora chi non ha smesso con le batterie per poter vendere a prezzi più bassi. La massaia può riconoscere questi polli da un particolare, da una occhiaia che presentano sul petto provocata dal movimento obbligato che fa l'animale sfiancando la testa dalla gabbia per beccare il mangime.

La pelle può essere bianca o gialla. Non è una distinzione di qualità ma dipende dal tipo di granoturco usato nell'alimentazione. Preferire di regola polli allevati e confezionati da industrie specializzate. Non fidarsi dei polli venduti con testa e zampe. A parte che il cervello è l'organo — nel pollo come negli altri animali — più rapidamente deteriorabile, di solito si tratta di artifici per simulare l'origine campestre degli stessi.

Cosa c'è nel formaggino

Si chiamano formaggi fusi. La fusione richiama alla memoria qualcosa di metallurgico, la colata incandescente dei metalli. Eppure, anche se i formaggi non sono imparentati coi metalli, esiste nei caseifici il reparto fonderia. E' quello dove si fabbricano appunto i formaggini, la cui tecnica di preparazione è andata col tempo perfezionandosi.

Una volta era un formaggio per la povera gente, come la mortadella nella gran famiglia dei salumi. Era lo spicchio per colazioni e merende frugali e si ricavava dalla fusione degli scarti dei formaggi.

Oggi è diverso. Si tende infatti a farne sempre più un prodotto spalmabile sul pane come la marmellata, arricchito quindi di burro e di panna. Gli ingredienti, oltre ai più detti, sono il Cheddar, un formaggio di importazione, piuttosto neutro come gusto, ritagli e scarti di lavorazione (forme di grana gonfiate e con altri difetti, emmenthal fibrosi, eccetera), latte in polvere. Perché la miscela resti ben amalgamata si aggiunge poi un sale, il polifosfato, in dosi che non devono superare l'1,5 per cento. Questo additivo chimico serve, come abbiamo già visto, per trattenere la

Il gelato ossigenato

L'ingrediente-base del gelato è l'aria. La tecnica gelatiera negli ultimi anni si è specializzata ad arricchire di questo elemento un prodotto che in origine era fatto esclusivamente di latte, panna, zucchero e uova. E' normale incorporare nella pasta del gelato il 50 per cento di aria, ma si può gonfiarla di più e volendo fino a raddoppiarne il volume, farne cioè un affare così spugnoso, soffice e leggero che, una volta confezionato, sembra più una porzione di ossigeno alla crema o al cioccolato che un gelato vero e proprio.

Il segreto professionale della ricetta del gelato non è una miscela personale di ingredienti alimentari, di gusti, aromi e colori, ma di addensanti, di colle, gelatine, amidi, farine, gomme, il tutto per ottenere una consistenza plastica, un qualcosa che si possa pompare come in pneumatico.

Non importa se poi il gelato si ponga in bocca. Sarà piuttosto una boccata di aria fresca. Ma non è il solo inconveniente.

Come riconoscere il pesce fresco

Prima di tutto dall'odore, che deve essere discreto e gradevole, con un vago sentore di alga marina. All'aspetto, il pesce fresco presenta colori caldi e vivi, con riflessi metallici; il corpo ha carni sode e resiste alla pressione delle dita, che non devono lasciare impronte sulla superficie. La pelle deve essere umida e tesa, aderente ai tessuti, le squame ben unite e aderenti alla pelle, l'occhio lucente, l'opercolo umido e privo di macchie. Le branchie hanno colore rosso o rosso sangue, sono umide ed emanano un piacevole odore di mare (nei pesci d'acqua dolce l'odore deve essere quasi inesistente). La corazza squamosa non deve presentare lacerazioni ed essere chiara, ma soprattutto lucente. Se il pesce è leggermente avariato, i pescivendoli usano spesso l'astuzia di tenerlo esposto in secchi pieni d'acqua. Per non mostrare subito che hanno perso il loro riflesso argenteo e sono diventate opache, i pescivendoli le tolgono, scoprendo lo strato sottostante di pelle, ancora fresco. Altri legano testa e coda del pesce e lo mantengono in questa posizione nel frigorifero, in modo che il corpo ad arco dia l'illusione della freschezza. Anche l'occhio che ha perso la lucentezza originale viene eliminato. Alle branchie non più rosse si può dare un tocco di sangue di bue per ricreare il colore perduto. Se invece assumono un colore rosso azzurrognolo, vengono eliminate. Il cattivo odore del pesce non fresco viene mascherato avvolgendo in merce in alghe marine profumate.

Nei molluschi, il grado di freschezza è dato dalla vitalità dell'animale stesso, che deve presentare la conchiglia ermeticamente chiusa o opporre resistenza all'apertura delle valve. All'interno del guscio deve inoltre essere presente una buona quantità di acqua di mare, limpida.

L'olio di semi e l'infarto

Hanno fatto la prova coi topolini da laboratorio. Dovevano correre su una pista all'ingrassamento di un vistoso pezzo di formaggio che si spostava più veloce di loro e sfuggiva sempre di sotto il muso. La corsa è durata un bel po' e nessuno dei topi in gara sembrava voler mollare la preda, ma alla fine, quando il formaggio si è fermato, a trottare sulla pista erano rimasti in pochi. Quasi tutti avevano abbandonato e giacevano già e in letargo e supini. Alcuni addirittura agonizzavano, uccisi dallo sforzo, altri, col fiatone, si riposavano appena.

Come mai? Ecco cosa sta succedendo. Chi aveva escogitato questa competizione tra roditori erano i giovani ricercatori dell'Istituto di Merceologia di Bologna, che da anni studiano gli effetti dell'olio di cotone sull'organismo animale e che, dopo aver riscontrato lesioni cardiache sui topi nutriti con l'olio suddetto, volevano una prova decisiva, ancora più eloquente della diagnosi elettrocardiografica, del loro male. E la prova giusta perfettamente. Ai topi, infatti, bastava correre un po' più del solito per rischiare un infarto.

Attenti alla grappa

La grappa oggi la bevono anche le ragazzine. Non è più forte del whisky ed ha acquistato un'altra personalità. Tutto sommato può darsi che faccia anche snob questa riscoperta della grappa e attesti l'aspirazione ad un livellamento dei sessi anche sul piano alcoolico, ma la verità è che non è più quella di prima e che il successo odierno dipende dalla sua metamorfosi.

Che cosa è successo? Per intanto è diventata un digestivo e, invece di berla a digiuno di primo mattino, la si sorseggia dopo i pasti. Inoltre si è ammorbidita grazie all'invecchiamento e al miglioramento delle tecniche di distillazione.

Quel che oggi non è garantito è l'invecchiamento, essenziale per la buona qualità della grappa. Non c'è bottiglia che non sia dichiarata in etichetta «extravecchia», ma non essendoci controlli alla produzione come fidarsi?

Sei-sette anni sono l'ideale per la grappa. Appena distillata la grappa brucia in gola e non piace. Il colore finale dev'essere appena ambrato. Le grappe scure sono in genere colorate con caramello, artificio banale. Discutibile anche l'uso di infilare nelle bottiglie erbe aromatiche, ruta, genziana, eccetera per ingentilirne il sapore, un'aggiunta che gli intenditori rifiutano per questione di principio. La grappa va bevuta com'è, senza travestimenti.

Dal volume di Felice Campanello «Il consumatore nel caos» (Editore Mondadori, 3000 lire).

L'Etiopia all'Italia

Restituite il nostro obelisco di Axum

Venne trasportato a Roma, come trofeo, durante l'occupazione e il governo fascista

Addis Abeba, 4 settembre.

Un articolo del giornale etiopico in lingua amarica «Addis Zeme», pubblicato anche in inglese dall'«Ethiopian Herald», ha invitato l'Italia a restituire l'obelisco di Axum portato a Roma durante l'occupazione italiana dell'Etiopia.

L'articolo ricorda che nove anni fa l'Italia e l'Etiopia firmarono un accordo in base al quale l'Italia promise di restituire tutti gli oggetti di importanza storica portati via dall'Etiopia durante l'occupazione.

L'obelisco di Axum — prosegue l'articolo — avrebbe dovuto essere restituito nel termine di sei mesi ma è tuttora a Roma come grande attrazione turistica.

Nel 1956 — afferma ancora l'articolo — gli italiani dissero che l'Etiopia avrebbe dovuto provvedere a fornire tecnici in grado di smontare l'obelisco per il trasporto e di rimontarlo una volta riportato in loco, oppure avrebbe dovuto accettare un indennizzo evitando il pericolo di danneggiare il monumento.

Divergenze di opinioni con il governo etiopico in riguardo a queste due proposte — conclude l'articolo — hanno fornito al governo italiano il pretesto per ritardare la restituzione dell'obelisco.

(Ansa)

Sono di moda gli "autentici„ (fasulli) film di Soho

Vado l'ammazzo e porno

Soho è il quartiere di Londra che ospita il migliore ristorante italiano di Londra. E' una Pigalle di lingua inglese. Ci sono donnine e club a disposizione di tutte le borse dove parte di essi tengono accurate lezioni di anatomia. Capita anche il caso che qualche turista sprovveduto, camminando per le strade ubriaco, si trovi fra le costole il coltello di un «amicone» conosciuto al bar e debba vuotare le tasche, ma è raro. Gli «inclusived (tours» da 100 mila lire (quattro giorni a Londra compresa la prima colazione), hanno ormai contribuito a ridimensionare Soho anche nelle meno evolute cittadine di provincia. Il «peccato» sta a Soho come la delinquenza francese sta agli *apaches* che straparlano le donne nei tabarins. Questo per tutti, tranne che per gli esercenti cinematografici.

Loro, il «peccato» (quello importante tipo il dito che sporge dalle nubi ad indicare l'uscita alla coppia che ha mangiato la mela e gli indossa il primo prêt-à-porter vegetale) lo vedono e lo toccano dapperlutto. Anche dove non c'è. Magari in un documentario sulle Olimpiadi intitolato *Inchiesta sui costumi sessuali degli atleti* o in occasione di una deliziosa e pungente satira sul femminismo, la pubblicità e lo spettacolo, chiamata senza tanti complimenti: *Passo... il fisico ma io permetto*. La campagna pubblicitaria dei mesi estivi poi, si svolge all'insegna del «*Vado, l'ammazzo e porno*». Il «maniaco sessuale — perché tale è in genere lo spettatore — deve essere messo rapidamente nelle condizioni di soddisfare i suoi appetiti con il meglio a disposizione.

E la cucina povera degli esercenti cinematografici, si arricchisce così di piatti dal nome roboante che ricordano certe scenette di un tempo, dove Carlo Dapporto nobilitava il merluzzo chiamandolo «*pesce veloce del Baltico*» ed esotizzava la polenta trasformata in «*pasticcio di mais*». Ecco dunque le uniche, vere perversioni danesi. Come se ci fossero perversioni contraffatte, studiate per gli alunni delle elementari e contrabbandate come adatte agli adulti. E ancora: «*il secondo, autentico film di Soho*», luogo dove — si sottintende — la macchina da presa scotterebbe anche tra le mani di Jack lo squartatore.

Bionda del peccato

Sul manifesto si vede una bionda contro la testiera in ferro battuto del letto e le parole di velluto rosso, insieme che sembra componente essenziale del «peccato». Primo stupore e ammirazione: solo la peccatrice di classe, infatti, riesce, grazie alle opulente curve, ad evitare le contusioni e forse le profonde ferite che un simile abbandono contro le volute di buon ferro inglese provocherebbe ad una bionda nuda, ma dilettante. Nelle fotografie, esposte, il «maniaco» potrà poi rendersi conto che le interpreti sono quelle donne di favola che si incontrano nella pagina centrale degli equivalenti inglesi della rivista «*Playboy*».

Pagato il biglietto, persiste il dubbio che dopo non si possa scrivere nulla per via delle nefandezze rivelate. I critici non si occupano più da tempo di questi film («*Tutti uguali, come quelli di kung-fu*») e così non si ha la minima idea di quello che accadrà. Uno si siede, ben lontano dagli altri spettatori anch'essi in ordine sparso, si fa piccolo sulla poltrona, si vergogna un po', ma tutto sommato decide che una giornata di «peccato», quello importante, non è mai buttata via. E' tutto qui. Nei pensieri nascosti mentre si aspetta. Dopo, da quando si spegne la luce, non succede più niente. Nel caso specifico, del «*secondo autentico film di Soho*», resta confermato che il luogo è uno anche ai cinematografari del porno come l'unico depositario della cucina italiana in Londra.

Per un'ora e 15 minuti il protagonista non fa altro che occuparsi di cucina. Un primo fiero colpo al «peccato», lo vibra il soggettista che ci presenta un consulente sessuale di grido che, per questioni sue morali che influiscono sul fisico, non è in condizioni di soddisfare le richieste delle clienti. Lo spettatore viene quindi privato subito di quello che dovrebbe essere il *clou* della vicenda. Il consulente è inoltre afflitto da una cronica mancanza di governante e per tutta la prima parte del film lo vediamo in cucina. E' avvolto in una vestaglia che parrebbe degna di un duello all'ultimo sangue con Mata-Hari, ma più prosaicamente alle prese con caffettiere che cuocciono pastasciutte e teiere che sbuffano panna montata. Il «maniaco» aspetta pazientemente: ecco, lei esce dalla piscina, lui la invita sul canapè tra gli alberi. Ma consumano allegramente un pranzetto con vino in caraffa e davanti ai «punti nevralgici» c'è sempre in agguato la sommità di un soufflé, una coscia di pollo. Ci siamo: lei esce dalla stanza in camicia da notte e lui in pigiama damascato. Ma si incontrano per una spuntino di mezzanotte davanti al frigo. Non c'è scampo: sono in bagno, peccheranno in una vasca a due piazze. E invece fanno colazione: con piatti e tazzine che galleggiano; tartine imburrate che vanno e vengono su piccole autoterre fiorite. Sì, non manca l'atto d'amore. Si sentono ansiti e sospiri, ma oltre la parete i due simulano per ingelosire il protagonista; lei è composta su una poltrona, lui salta sul letto come una marionetta.

Minori di 18 anni

Uscendo nel sole, fuori dal cinema, ci si sente ancora più imburrazzati di quanto lo saremmo stati in presenza del «peccato». Anche le favolose ragazze delle pagine centrali delle riviste, davanti alla macchina da presa, sembrano sprovvedute piene di freddo, in attesa della pausa che provvederà loro almeno un accappatoio. Due ragazzi si rammaricano di non poter entrare, perché ovviamente il «peccato» è vietatissimo ai minori di anni 18. E ci si domanda quanto abbiano pensato gli esercenti per provocare un simile solleticante inbù alla cucina di Soho.

Ennio Donaggio

ORGANIZZ. SCOL. MINERVA - LEONARDO DA VINCI

RECUPERO ANNI
ABBREVIAZIONE DEGLI STUDI

RAGIONIERI
ISTITUTO MINERVA
Via Giolitti 33 - 10123 TORINO - Telef. 832.583 - 872.347

GEOMETRI
PERITI INDUSTRIALI
MECCANICI - ELETTROTECNICI - ELETTRONICI
ISTITUTO TECNICO
LEONARDO da VINCI
V. Mazzini 1 (ang. piazza Solferino 14/A) - 10121 TORINO
Telef. 511.009 - 546.630

SEZIONI: DIURNA - PRESERALE - SERALE
Unica organizzazione scolastica che disponga di sedi ESCLUSIVAMENTE riservate al RAGIONIERI (Ist. Minerva) e al GEOMETRI - PERITI IND. (Ist. Leonardo da Vinci)
COLLEGIO - CONVITTO

Collegio «G. Pascoli» Pontecella di S. Lazzaro di Savena (Bologna) Tel. 051/474.783
Collegio «G. Pascoli» Cesenatico (Forlì) Tel. 0547/80.236
Scuola Media e Liceo Scientifico parificati - Oggi ordine di Scuola - Recupero anni - Ritardo servizio militare - Chiedere programma
CASELLA POSTALE 1692 - BOLOGNA A.D.

siamo in stato interessante

aspettiamo il nuovo
sporting
il 9 settembre
nel nuovo reparto donna
14 negozi specializzati per esaudire tutti i tuoi desideri del vestire "pratico"
Sporting
Via Garibaldi 8 bis - Torino

TORINO CRONACA

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 198

L'«una tantum» sulle auto

La legge non è uguale per tutti

In questi giorni ci sono code agli sportelli degli uffici dell'Automobile Club. Si deve pagare la tassa di circolazione per le vetture che erano bollate fino alla fine di agosto (e che potranno quindi impunemente circolare fino al 10 settembre). In media un automobilista su due chiede all'impiegato: «Posso anche pagare l'una tantum?». La risposta è invariabilmente la stessa: «Deve andare alla Posta». Tutte le auto che hanno il bollo in scadenza alla fine di agosto ricadono nelle categorie che sono comprese nei decreti anticongiunturali.

Il fatto grave è che mai gli impiegati sentono la necessità di avvertire gli automobilisti che potrebbero anche non pagare la supertassa, come hanno già detto esperti dell'Automobile Club. Infatti se un automobilista valutasse più opportuno tenere ferma la sua macchina fino alla fine dell'anno (per essere precisi fino al 22-23 dicembre, giorni in cui sarà già possibile pagare il bollo per il nuovo periodo) non sarebbe tenuto a versare l'una tantum. Il che è senz'altro vantaggioso per i proprietari di due macchine una delle quali di potenza inferiore a 10 cavalli fiscali e che quindi è esclusa dalla supertassa.

La legge risulta così un tale d'ingiustizia; infatti solo gli automobilisti che hanno il bollo della Toro tutto in scadenza a fine agosto possono decidere se usare la macchina per il prossimo quadrimestre e pagare o no. Gli altri, usino o no la macchina, paghino. Non tutti i cittadini, dunque, sono eguali davanti alla legge.

Nella sua stesura originale, infatti, l'art. 6 della legge 346 prevedeva che l'una tantum fosse a carico di tutti coloro che avevano comunque usato l'auto nel 1974, pagando il bollo per un periodo qualsiasi. La stessa diceva infatti: «Per le autovetture, per gli autoveicoli..., per i motocicli di cilindrata superiore a 200 cmc... immatricolati alla data del presente decreto, per i quali è stata o sarà pagata, ancorché per uno soltanto dei periodi fissi indipendenti stabiliti dalle norme vigenti, la tassa di circolazione per il '74, è dovuta l'imposta straordinaria una tantum...».

Dopo le modifiche apportate alla legge il testo è indubbiamente adesso molto più oscuro — a volte in Parlamento la lingua italiana è un po' bistrattata — ma leggendolo con attenzione non dà adito a dubbio. Suona infatti così: «...per i quali è stata pagata per uno dei periodi fissi indipendenti, stabiliti dalle norme vigenti e che sia in corso alla detta data (quella del 30 settembre, n.d.r., ed è questa la frase innovativa) o che sarà pagata per uno dei detti periodi la tassa di circolazione 1974, è dovuta l'imposta una tantum...».

E' indubbio dunque che l'una tantum deve essere pagata soltanto dai proprietari delle auto che sono in regola con la tassa di circolazione al momento di entrata in vigore della legge del 14 agosto 1974, n. 346, che ha modificato il decreto-legge 6 luglio '74, n. 251; l'entrata in vigore della legge è fissata al 30 settembre 1974. Chi dunque non paga o non ha pagato il bollo per l'ultimo quadrimestre del '74 non sarà tenuto a versare l'una tantum. A tutto vantaggio di chi ha due macchine (di cui una di potenza inferiore a 10 cavalli fiscali) e che quindi può rinunciare ad usare l'auto di maggior cilindrata.

m. r.

Una serie di incontri alla Regione sui problemi dell'occupazione

Le costruzioni diminuiranno quest'anno del 78 per cento

Questa la previsione del segretario degli edili della Cgil - Fra le cause della crisi: "Forte aumento dei materiali, stretta creditizia, mancato assetto urbanistico"

Il difficile momento vissuto dal mondo del lavoro piemontese, pressato dal caro-vita e preoccupato per il mantenimento dell'occupazione, è esaminato in questi giorni anche dagli amministratori pubblici. Ieri gli assessori regionali competenti (Conti, Paganelli, Simonelli) hanno avuto una serie di incontri con i rappresentanti sindacali dei metalmeccanici (Alpia, Serafino, Ferro, Regazzi, De Stefanis) e dei tessili (Leone, Buscaglione) e con i dirigenti dell'Api (Associazione piccola industria). Oggi sono in programma incontri analoghi con i rappresentanti dell'Unione Industriale, del Consiglio dei costruttori e dei sindacati edili.

Il dialogo tra i responsabili politici regionali e le categorie produttive difficilmente potrà sfociare in decisioni vere e proprie: tuttavia serve per mettere a punto il quadro della situazione e per sensibilizzare gli amministratori pubblici sulla vita reale della regione e sui problemi più acuti. Se saranno possibili interventi, questi verranno proposti durante la prossima riunione straordinaria del Consiglio regionale, fissata per giovedì 12 settembre proprio per esaminare la situazione economica piemontese (lavoro, prezzi, trasporti).

Negli incontri odierni sarà predominante il tema della crisi edilizia in cui costruttori e sindacati edili hanno posizioni non troppo divergenti. I dati sono indicativi. Secondo il segretario provinciale della Fillea-Cgil, Piero Crestani, i lavoratori del settore in città e provincia nel 1969 erano 45 mila, nel 1972 soltanto 35 mila: l'anno scorso circa 37 mila e nei primi sei mesi di quest'anno 35 mila. Fra gli edili dovrebbero essere conteggiati anche almeno cinquemila «abusivi». Per il prossimo inverno c'è il fondato timore di una forte disoccupazione.

«Quest'anno assisteremo al crollo completo della richiesta di licenze e presentazione di progetti edilizi, fino ad un calo del 78%», ha dichiarato nei giorni scorsi Crestani. «L'anno passato e nei mesi di questo il settore edilizio ha retto ancora discretamente, perché si sono avuti notevoli ritardi nella realizzazione dei piani straordinari della cooperativa "Gescal-Iacp-Fiat" risalenti al 1969. Ma, soddisfatti i progetti e terminate le costruzioni, l'immobilità quasi completa attende il settore».

Fra le cause della crisi, riconosciute dai sindacati, vengono elencati il forte aumento dei costi dei materiali da costruzione (cemento, ferro, laterizi), il costo della manodopera («che però è ancora il meno alto rispetto alla costruzione complessiva»), la stretta creditizia e la mancanza di un assetto urbanistico del territorio.

Su quest'ultimo punto da tempo i costruttori esprimono giudizi particolarmente severi. «Basta con l'immobilismo», ha dichiarato più volte l'ing. Gromitto, presidente del Collegio dei costruttori. «Per anni si è fatta della filosofia dell'urbanistica, della sociologia dell'urbanistica, tutto meno che la parte realizzativa, meno che mettersi davanti ad un tecnigrafo e decidere quel che si vuol fare».

Il discorso vale in particolare per Torino: «Gli amministratori — dice Gromitto — vogliono che gli interventi avvengano esclusivamente attraverso i piani particolareggiati di iniziativa pubblica? Nulla da eccepire, purché si decidano a farli davvero. Vogliamo un piano disegnato sulla carta, e non solo annunciato a parole». In quanto agli investimenti, è ormai un dato scontato che i finanziamenti pubblici sono insufficienti («un capitale pubblico non c'è, basta vedere la legge 865; in più di tre anni non si è realizzato nemmeno un vano»). E allora? «Si trovi una formula che permetta l'investimento di capitali privati, equamente remunerati, attraverso una forma di edilizia convenzionata. La domanda di case c'è: facciamo case a basso costo, ce le lascino costruire».

L'Unione Industriale sulle aziende piemontesi

Situazione "difficile"

Si è concluso nella tarda mattinata l'incontro tra Regione e dirigenti dell'Unione industriale. Erano presenti: per la Regione, gli assessori Conti, Paganelli e Simonelli; per l'Unione, gli ingegneri De Benedetti e Spaini e il dottor Baro, in rappresentanza delle 5282 aziende associate del Piemonte con circa 530 mila dipendenti.

Il presidente degli industriali, De Benedetti, ha introdotto l'argomento affermando che «la situazione a brevissima scadenza presenta il carattere di una crisi generalizzata, ma è oggettivamente "difficile" in quanto ci sono degli indicatori di un progressivo e grave deterioramento».

L'incontro si è concluso con l'accordo di proseguire nei contatti fra amministratori pubblici e imprenditori. Soprattutto in relazione ai compiti di programmazione che spettano alla Regione.

Notizie confortanti per gli operai tessili

Il segretario generale della Uilta, Novaretti: "Qualche fabbrica è in crisi ma non fa testo"

La salute dell'industria tessile piemontese è ancora buona, anche se non mancano motivi di incertezza per l'immediato futuro. Questo, in sintesi, il giudizio espresso ieri alla Regione Piemonte dai rappresentanti sindacali delle varie province (mancavano Cuneo e Asti, dove le aziende tessili sono pochissime).

La delegazione dei sindacati — che si è incontrata con gli amministratori Conti (Lavoro), Paganelli (Industria), Simonelli (Programmazione) per una «presa di contatto» alle soglie dell'autunno difficile — era guidata dal segretario generale di categoria, Franco Novaretti (Uil).

Al termine dei colloqui abbiamo chiesto a Novaretti di fare un quadro più dettagliato della situazione. Soprattutto tenendo conto che, ai più parti si parla tuttora di crisi alle porte, dovute alla stretta del credito e alla mancanza di fiducia di alcuni imprenditori che hanno bloccato gli investimenti.

«Le preoccupazioni sono legate al momento economico generale», dice il segretario della Uilta, «non a motivi contingenti, almeno in Piemonte. E' chiaro, che se la riduzione dei consumi è destinata ad aumentare, la gente cambierà meno sovente anche l'abito. Nel settore tessile e abbigliamento il potrebbe essere una flessione, ma il pericolo non è imminente».

«La conferma viene dal numero limitato di richieste di cassa integrazione. Ci sono alcune fabbriche in crisi, ma non si tratta di episodi recenti», continua. «Ad esempio la Pettinatura Italiana Lane di Vigliano Biellese e la Pettinatura di Vercelli non lavorano a ritmo pieno da un anno e mezzo. I prezzi della lana sono scesi alle stelle e si utilizza sempre più materiale acrilico».

— *Nel Biellese*, di recente, oltre 200 aziende hanno fatto ricorso alla cassa integrazione salari.

«E' vero, ma il numero complessivo dei dipendenti colpiti dal provvedimento è di poche centinaia. Molte ditte (con un organico di 400-500 persone) hanno ridotto l'orario solo a 2-3-5 operai. Purtroppo qualche industriale non ha capito quali sono gli scopi della legge 464 (ex 1115) che dovrebbe intervenire solo in caso di ristrutturazioni o di crisi che possono essere superate. L'occupazione nel Biellese ha avuto l'ultimo grosso salasso una decina di anni fa, quando si è dato il via ad un processo di rinnovamento tecnologico. I posti sono scesi, in modo graduale, da 47 mila circa agli attuali 36 mila. Ora non si prevedono altre scosse».

Discreta la situazione nel Vercellese e in provincia di Novara (e dove, su 35 mila occupati, solo qualcuno che lavora in piccole e medie aziende ha dei problemi»).

Nella zona di Torino la cronaca ha finora registrato episodi isolati di fabbriche in difficoltà. «Una chiusura, la Confezioni Europa di Torre Pellice (35 licenziati). Qualche richiesta di cassa integrazione alla Gutterman di Perosa Argentina (per 160 dipendenti del reparto «cucirini») e alla Magnoni Tessitori di Mathi (250 tra operai e impiegati). Casi da non sottovalutare, ma che non fanno testo. Il lavoro, in generale, c'è. Alla Facis, ad esempio, il carnet di ordinazioni è completo fino a tutto il '75».

«Il settore, anche se compresso dalla stretta del credito, è vivo», *aggiunge Franco Novaretti*, «e rimane il secondo, dopo i metalmeccanici, come peso economico in Piemonte. Sono circa 160 mila i lavoratori occupati nelle fabbriche tessili e dell'abbigliamento, malgrado le crisi ricorrenti che hanno colpito l'occupazione. Sarà compito del sindacato, nei mesi prossimi, evitare che i posti attuali corrano altri pericoli».

L'altro obiettivo è il salario garantito e rivalutato «per recuperare l'erosione provocata dall'aumento dei prezzi». *Non una serie di vertenze aziendali* «che potrebbero travolgere chi lavora nelle fabbriche più deboli», ma una *trattativa globale (che dovrebbero aprire tra breve le Confederazioni Cgil, Cisl, Uil con la Confindustria) sull'unificazione del «punto di contingenza». Ora il divario tra il «punto» e l'impiegato di prima è di circa 500 lire per ogni «punto». «L'adeguamento garantirà un beneficio notevole alle categorie più basse. Il livellamento sarà graduale. Il problema deve ancora essere esaminato nei dettagli. Si dovrà cambiare qualcosa, rivedere il meccanismo della scala mobile. L'essenziale è fare in modo che la contingenza copra veramente l'aumento del caro-vita».*

Roberto Bellato

Moretti: "Trovare posto ai licenziati"

Si è svolto ieri all'Unione Industriale l'incontro tra i sindacati e la direzione della carrozzeria Moretti di via Monginevro.

Durante la riunione i sindacati hanno sostenuto la necessità di rivedere il posto di lavoro per i 30 licenziati («eventualmente trasferendoli in altre aziende, purché sia loro assicurato il salario e non perdano anzianità e categoria»).

E' stato fissato un altro incontro venerdì alle 15, sempre all'Unione Industriale. Le maestranze, intanto, hanno ripreso il lavoro.

Giovane è ferito da 4 rivoltellate

Un giovane di Catania, da due giorni a Torino ospite di un parente, è stato ferito con quattro colpi di pistola in circostanze misteriose. Si chiama Antonino Giordano, 25 anni, ed abita in via Parma 24. Si è presentato al pronto soccorso del Maria Vittoria alle 5,30 di stamane. Era ferito ai fianchi ed alla schiena, perdeva molto sangue, ma era solo. Ha detto: «Ho fatto l'autostop».

Le sue condizioni non sembrano gravi. La polizia — indagava su una sparatoria avvenuta poco dopo le 4 nei pressi di un club privato — è andata ad interrogarlo. Ha raccontato: «Ero a piedi in piazza Statuto. All'altezza di via Garibaldi mi ha affiancato un'auto scura, forse un'"Alfa 2000". Hanno sparato, non ho visto chi e sono subito caduto». Poi ha ammesso di esser stato in quel club, ma di esserne andato prima delle quattro e di non sapere nulla della sparatoria. E' in corso una inchiesta. Due giorni prima, un altro immigrato è stato ferito nella stessa zona ed ha fornito alla polizia una identica versione dei fatti.

Rapina nella galleria del cinema Nazionale

Stanotte alle 23,45 Bruno Giam, 32 anni, nella galleria del «Cinema Nazionale», tra corso Vittorio e via Pomba, è stato aggredito da quattro giovani. Lo hanno immobilizzato e gli hanno portato via il portafogli contenente 32 mila lire.

taccuino torinese

Oggi festeggiamo

S. Rosa da Viterbo. S. Ausilia martire. S. Candida. S. Rosalia (patrona di Palermo).

OGGI mercoledì 4 settembre: il Sole è sorto alle 6,53 e tramonta alle 20,02. Terzo giorno dopo il Plenilunio.

Paracadutisti e Moncalieri

L'Associazione Nazionale Moncalieri ha organizzato per domenica 8 alle ore 15, allo stadio comunale, via Einaudi, una manifestazione paracadutistica con lanci singoli su bersaglio, lanci ravvicinati su bersaglio con fumata tracciante; lanci in gruppo su bersaglio con fumata tracciante; lanci con apertura ritardata da mt. 1500-2000. Nell'intervallo vi sarà una esibizione di aeromodellismo ed uno spettacolo di folklore musicale piemontese.

Donatori sangue

La Federazione Donatori Sangue — gruppo di S. Mauro Torinese — avverte i donatori che dalle 16,30 alle 20, sarà effettuato un prelievo collettivo presso i locali della Sede, in Via Martiri della Libertà n. 60.

I misteri della circolazione in città

Semafori: ogni giorno sempre meno efficienti

Semafori. E' argomento inesauribile per il cronista di una città come questa che ha la più alta densità per chilometro quadrato dei centri nevralgici e che vanta probabilmente anche il primato dell'inefficienza nel settore. Chi è costretto a circolare per la città constata episodi al limite del grottesco. Un esempio tra i mille: domenica pomeriggio, verso le 16, corso Einaudi. Si è fermi davanti al semaforo posto all'angolo con corso De Gasperi.

La circolazione è fiacca, quasi inesistente, da corso De Gasperi non arriva nessuno. L'attesa sarebbe comunque giusta se, pochi metri più avanti, all'incrocio tra lo stesso corso Einaudi con corso Galileo Ferraris il complesso impianto semaforico non desse il verde. Risultato: quando finalmente si può incrociare il corso De Gasperi, occorre fermarsi poco oltre perché subito lì c'è il rosso.

Il cittadino (che ha pagato di tasca sua i semafori e continua a pagare la manutenzione) si sente, e non a torto, preso in giro. Oltretutto, questa inefficienza ha un costo anche in termini di inquinamento. E' infatti noto che ogni fermata con successiva partenza dell'auto provoca una emissione di ossido di carbonio doppia rispetto alla stessa auto in movimento.

Conosciamo già la risposta dei responsabili. Soltanto pochissime direttrici, a Torino, sono regolate elettronicamente con il sistema della «onda verde». Si tratta degli assi di via Roma, corso Vittorio e pochissimi altri. Per tutti gli altri impianti si va a regolazione manuale. C'è cioè una sentinella che regola il tempo di ciascun semaforo. Ciascuno, dunque, fa caso a sé. «Cerchiamo di procedere a una certa regolazione — spiegano al comando —. Dopo poco tempo, però, la regolazione si sfalsa e ogni luce torna indipendente dall'altra».

C'è da chiedersi, allora, perché si paghino ogni anno tanti milioni alla ditta che ha in appalto manutenzione e regolazione. Ditta sulla quale c'erano già state polemiche in quanto (si affermava) si era scelta per ragioni che sfuggono al cittadino una società di Genova che teneva qui i suoi "tecnici" in trasferta.

In via Carlo Alberto

Ricomparsa zona disco

All'improvviso, in questi giorni via Carlo Alberto è ritornata libera alla sosta, anche se regolamentata a zona disco. Un provvedimento che stupisce in questi periodi in cui tanto si parla di priorità al mezzo pubblico: la circolazione dell'Atm è evidentemente rallentata dal ricomparire delle auto in sosta "legale". Lo sconcertante della piccola vicenda, però è dato dal fatto che il Comando dei Vigili Urbani, interpellato stamane, ha detto di non sapere nulla della "novità".

Crocetta, insidie notturne nell'"isola pedonale,,

La solita, chiacchieratissima «isola» della Crocetta. Lettori segnalano che ieri sera, poco prima della mezzanotte, ben due autoradio dei vigili urbani erano appostate in corso Govone dove esiste l'unico varco di accesso al «quadrilatero d'oro». Nulla da eccepire sulla sorveglianza ma (considerato che le due autoradio sono tutto quanto di motorizzato possegga i vigili di notte a Torino) ci sembra che una sola macchina basterebbe. Inoltre, i vigili stessi non bloccavano come si potrebbe pensare l'accesso verso corso Einaudi ma erano accuratamente occultati nell'interno di corso Govone. «Una sorta di tonnara — dicono i lettori inviati —. Perché non ci hanno fermati prima di entrare in una zona dove è vietato parcheggiare e il distributore di benzina farebbero pensare che il transito sia libero?».

SOLO PER UN MESE
PELLICCERIE DI FRANCA MARCHISIO
CON SEDE IN
VIA ARSENALE 38
angolo via San Quintino - telefono 535.453
VIA DI NANNI 90
quasi angolo piazza Sabotino - telefono 372.178
ECCEZIONALE SPECIAL VENDITA PREINVERNALE
SCONTI REALI 40/50% IVA COMPRESA
N.B. OGNI PELLICCIA E' MUNITA DI CERTIFICATO DI GARANZIA

SIST
Corsi accelerati per SEGRETARIE D'AZIENDA
VIA PO 2 - TELEF. 547.573, 541.421 - TORINO

SUPERMATERASSI
GRANDIOSA SELEZIONE DI TUTTE LE MARCHE PIU' QUALIFICATE E PRESTIGIOSE!
MATERASSI SPECIALI CONTRO IL MAL DI SCHIENA - SERVIZIO DI PRODOTTI E TRASFORMAZIONE DEI VECCHI MATERASSI IN LANA
CORSO GIULIO CESARE 27 bis TEL. 850857
VIA CIBRARIO 73 T. 746755 — TORINO

STAMPA SERA
Anno 106 Numero 198

CRONACA INFORMAZIONI

Mercoledì 4 Settembre 1974
5

Trame eversive: le indagini continuano

Mauri: "Mautino s'è sbagliato non ero all'incontro di Sogno„

"Franchi" sempre introvabile: forse è nascosto in una villa torinese - Si aggravano i sospetti del magistrato Violante su un "centro studi" di Milano: aveva stretti rapporti con i presunti "golpisti" torinesi?

Enrico Martini «Mauri» ex partigiano autonomista, medaglia d'oro al valor militare, ex presidente della Sipra (Società pubblicitaria della Rai) grosso funzionario, oggi, dell'Eri (edizioni Rai), compagno di sventura con Felice Mautino e Andrea Borghesio del presunto «golpista» torinese Edgardo Sogno, è tornato dalla Sardegna ed ha subito preso le distanze.

«Mautino si è sbagliato: alla riunione di Varese, di cui parla, con Edgardo Sogno, le spie americane e un sacco di altra gente, io non c'ero — ha detto —. *Borghesio non l'ho mai conosciuto; Mautino l'ho conosciuto anni fa ad una manifestazione dove ci siamo presentati; con Sogno siamo in stretti rapporti durante la Resistenza, poi le nostre strade si sono divise: lui, la carriera diplomatica; io, quella militare».*

Massiccio, abbronzato, abito grigio, «Mauri» tiene una conferenza stampa nel suo appartamento, un intero attico al 58 di via Lamarmora. Si arriva con l'ascensore interno direttamente in casa: lungo corridoio, un salone elegante. Dietro la scrivania, l'avv. Cabri al fianco, «Mauri» dice: *«E' tutto un equivoco. Sono stato sempre coerente ai principi della Resistenza, non devo rimproverarmi nemmeno un lupaze tentennamento. Il mio ideale rimane: libertà giustizia e democrazia».*

«Mauri», presidente dell'Associazione volontari della libertà in Piemonte, lo sguardi e ricordi il leggendario «Mauri», animatore della Resistenza che nel '44 occupa Alba e vi resiste per quaranta giorni, che la riconquista nella primavera del '45, con Canelli, Nizza Monferrato e Monesiglio. «Mauri» che all'insurrezione libera Savona, Ceva, Mondovì, Fossano, Bra, Racconigi e Carmagnola fino a Torino.

Quasi un «mito», allora. Adesso è qui a difendersi, con passione, da un'accusa infamante: cospirazione politica mediante associazione.

Qualcuno gli chiede: *«Che cosa è accaduto il 2 dicembre del 1969 a Ponte Chiasso?»*. E' da tempo che se ne parla (vi ha accennato anche l'on. Antoniocelli con i giornalisti) di Mauri fermato alla frontiera con centinaia di milioni in contanti di un sottosegretario dc. *«Avevo 5 milioni per pagare la clinica dove mia moglie è stata operata e altre visite e degenze e operazioni subite da me. Non fatevi trarre in inganno dall'abbronzatura* — dice con amarezza — *in realtà sono molto ammalato».*

La cifra è confermata dal verbale di sequestro. Nell'esposto si dice che Mauri aveva dichiarato di essere soltanto in possesso di 30 mila lire ed era sprovvisto di autorizzazione ministeriale. Quanto avesse con sé l'onorevole democristiano non è detto. *«Ero già stato attaccato dai giornali fascisti per quella storia* — spiega Mauri —. *Non mi ero stupito che ci avessero speculato capovolgendo la realtà. Ciò che mi amareggia è che anche in questi giorni altri giornali l'abbiano ripresa».*

Il «mito» si perde con una «zumata» nel tempo, e ci ritroviamo di fronte un uomo come tanti. Senza però la sicumera di Sogno che promette denunce al giudice Violante, e lo accusa di essere un militante di sinistra. Soprattutto «Mauri» non è scomparso. Non si è nascosto come si dice abbia fatto Sogno in una villa torinese (è un'ipotesi che si fa strada fra gli inquirenti) dalla quale parla a mezzo agenzia, e tuona rifacendosi al grado di ambasciatore, al suo passato contestando giudice e magistratura e comportandosi, lui esponente liberale, come un qualunque gruppettaro.

E' difficile capire quanto è accaduto e cercare di spiegarselo con una involuzione politica in senso reazionario di questi capi «bianchi», badogliani o monarchici. Ma resta ugualmente l'amaro.

Il giudice Violante non ha ancora ascoltato né Mauri, né Mautino. Non ha fretta, oppure, prima vorrebbe sentire Sogno, intanto "scava" nel "Cisea", centro italiano studi economico sociali, di Roma e Milano, società di copertura fascista. E fra i titolari: Giorgio Pisanò e Romano Coltellacci; sede: la "Mondial" una società che pare trafficasse in armi con i governi del Sudafrica e della Rhodesia. Negli archivi del Sid infatti ci sarebbe un rapporto consegnato nel dicembre del 1959 all'allora Sifar che informe che Edgardo Sogno *«ha preso contatti con il monarchico Nino Pellegrini e l'avvocato Lorenzo Ribotta»* per mettere a punto l'organizzazione di "Pace e Libertà". Si dice anche nel rapporto che *«avrebbe assicurato ai giovani di poterli garantire sia dal lato morale che sul lato materiale, perché ha la copertura sia del ministro dell'Interno che della Nato».*

Martini Mauri durante la conferenza stampa

Lorenzo Ribotta e Nino Pellegrini sono già apparsi nell'inchiesta torinese del «Cises». Anche il dottor Tamburino di Padova che svolge l'inchiesta sulla Rosa dei Venti se ne è occupato. Al Cises è legato Arturo Canti, ingegnere minerario, ex ufficiale della Sif (è uno dei 62 fondatori) che ha avuto case e ufficio perquisiti dal dottor Violante. E' uno dei responsabili anche di Retaggio, un affine della maggioranza silenziosa, di Degli Occhi. Fra i documenti del Cises si trova celato sotto lo pseudonimo di «Alberti» usato anche da Ventura e dal colonnello Amos Spiazzi, (Rosa dei venti) quel Giuseppe Piccio Chiodo cospiratore delle bande Sam di Fumagalli tuttora ricercato dalla magistratura bresciana.

Felice Mautino

echi di cronaca

Istituto «Studium»
Sono aperte le iscrizioni ai corsi di ripetizione, diurni pomeridiani e serali, per le idoneità e Maturità di Scuola Media, Istituto Tecnico per Ragionieri, Geometri e Periti. Istituto Studium, piazza Statuto 2 bis - telef. 540.263 543.720.

Centro droga
Un appoggio concreto a chi vuol «uscire» dal problema «droga». Sempre aperto. Tel. 873.270 - 873.371.

Materassi - Salotti - Mobili Ditta Superflex offre
acquistando due materassi a molle da L. 15.000 cadauno in omaggio due cuscini. Acquistando salotto (divano-letto e due poltrone) in denim a scelta o moppe L. 250.000 in omaggio un materasso per il divano e un tavolo noce opaco stile provenzale per salotto. Acquistando soggiorno moderno o in stile con tavolo cristallo allungabile e sei sedie a L. 490.000 in omaggio (escluso tappeto loro ore 198.700. Vasto assortimento di armadiani, cassoni, cassettiere e soggiorni. Vendita anche a rate senza anticipo né cambiali. Via Cavour 24 (piazza Rivoli), telefoni 758.515 - 758.221.

A TORINO
sta nascendo
la più grande
PELLICCERIA
d'Italia
GRAZIA
e il suo nome
Bonucci

Istituto Vagnone
corsi diurni - serali
di preparazione all'impiego
per segretario d'ufficio, capitosta ai servizi amministrativi, stenodattilo, paghe e contributi, corrispondenti in lingue estere. Via Vagnone 7, telefono 433.994.

TV da riparare? pronto intervento 760.111
In 25 minuti i migliori tecnici saranno a casa Vostra. Orario 8-22.

Ist. Methodo
Corsi di lingue
con professori stranieri. Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo, Russo. Corsi diurni e serali. Istituto Methodo. Due sedi: in Torino: via S. Teresa 20, tel. 340.300 - 546.300; piazza S. Rita 3, tel. 364.491.

Laboratorio di erboristeria medicinale dr. Vigna
Dietisticamente e curativi tutti i nostri preparati erboristici in caso di disturbi della circolazione - cattiva digestione - ulcera - infezioni delle vie urinarie - vene varicose - emorroidi - artrosi - reumatismo - malattie della pelle in genere: acne, ecc. - cure dimagranti. Torino, via Di Nanni 108 - angolo via Volvera), telefono 780.722; Grugliasco, viale Gramsci 177, telefono 781.154.

Carta da parati prezzi dimezzati sconto 50%.
Le nostre tappezzerie scelgono la novità e vi spiegheremo subito il perché. Abbiamo eliminato ogni intermediario commerciale e voi compera direttamente dalla fonte. Le nostre tappezzerie italiane e straniere sono semplici, belle, e rallegheremo come subito le altre tappezzerie in commercio. E vi diamo anche la garanzia per applicarle da voi e perciò evitarvi un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

Il cadavere ripescato a Ceriale

Boss della malavita è morto annegato

E' Lucio Todaro, scomparso dal 28 agosto - Una telefonata anonima aveva avvertito: "L'hanno ucciso simulando un naufragio"

Il corpo trovato in mare nel tardo pomeriggio di ieri, a 300 metri dalla spiaggia di Ceriale, appartiene a Lucio Todaro, 58 anni, abitante a Torino in via Melegari 8, considerato dalla polizia uno dei più pericolosi boss della malavita torinese. Era scomparso mercoledì 28 agosto. Subito dopo il pranzo, era uscito dal porticciolo di Ceriale su un pattolino giallo e blu che, a causa del mare mosso, si era rovesciato.

Due giorni dopo, la Criminalpol aveva ricevuto una telefonata anonima: *«Non è stata una disgrazia: l'hanno ucciso, mentre sul pattolino simulato un naufragio».* In collaborazione con i carabinieri, i marescialli Pisacreta e Gianattasio avevano subito iniziato un'inchiesta in Liguria.

Lucio Todaro

Il cadavere ritrovato ieri era in condizioni pietose, tali da rendere molto difficile il riconoscimento ufficiale. Un primo esame medico — che attende la conferma dell'autopsia che sarà eseguita domani — avrebbe però stabilito che il Todaro è morto per annegamento ed avvalora quindi l'ipotesi della disgrazia.

La «carriera» di Todaro è lunga, e culmina, secondo la polizia, nell'organizzazione di quel *racket* che in pochi mesi, nell'estate di due anni fa, incendiò sei *night-clubs*. Mentre era in corso un'inchiesta del sostituto procuratore dottor Moschella, l'uomo venne arrestato in un altro locale trasformato in bisca, il «Mac 2» di Venaria. Era il 23 agosto 1972. L'accusa: violenza privata nei confronti dell'amica, Ada Cosco, 41 anni. Sembra che i loro rapporti fossero piuttosto burrascosi: la donna aveva fatto parecchie denunce per maltrattamenti. Proprio per il 13 agosto, giorno dell'attentato al «Club 70» (di proprietà del marito della donna, Raffaele Pescuma) il Todaro non aveva un alibi.

Rinviato a giudizio, tornò in libertà. Il 10 ottobre 1973, però, finì di nuovo in prigione con altre sette persone dopo una furibonda rissa scoppiata all'alba davanti ad un *club* privato di via San Francesco da Paola. Sul marciapiede davanti al locale vennero trovati 14 bossoli di pistola. Erano stati usati anche bastoni e pugni di ferro.

La libertà venne quasi subito, e continuò fino al 6 maggio di quest'anno. Nella notte, durante un rastrellamento di polizia e carabinieri in tutto il Piemonte poco dopo il rapimento del giudice genovese Sossi, i militari scoprirono una bisca clandestina mascherata da club privato, in via Pietro Micca 2. Lucio Todaro fu arrestato per resistenza e violenza a pubblico ufficiale.

Ragazzo di 13 anni annega nel canale

A Cuorgnè, mentre giocava con il fratello e gli amici

A Cuorgnè un ragazzo di 13 anni che si rincorreva con il fratello ed alcuni amici, è scivolato in un canale. Quando due carabinieri l'hanno strappato alla corrente, era ancora in vita; è morto all'ospedale.

Si chiamava Bruno Aniello ed era originario di Pisciotta di Salerno; abitava in via Arduino 3.

Il dramma è avvenuto alle 20. Bruno aveva trascorso il pomeriggio a giocare sui prati del campo sportivo del paese. Stava rientrando a casa. Rideva e scherzava con gli altri, correva lungo il canale della Mantifattura Vallorco.

Le acque, molto vorticose, dopo aver attraversato lo stabilimento, confluiscono nel torrente Orco presso il ponte all'imbocco della vallata di Ceresole, a Pedaggio.

Bruno Aniello ha perso l'equilibrio ed è caduto nel canale prima che qualcuno potesse trattenerlo. Ha lottato invano con la corrente, mentre il fratello e gli amici lo seguivano disperati dalla sponda senza riuscire a portargli aiuto.

Uno dei ragazzi è corso sulla strada vicina ed ha fermato un automobilista: «C'è un mio amico che sta annegando, ci aiuti». L'uomo ha fatto retromarcia ed è andato a chiamare una pattuglia di carabinieri incrociata poco prima.

I militi Leonardo Angius e Armando Ferraris si sono gettati nel canale e sono riusciti ad afferrare Bruno Aniello che, dopo essere stato più volte sott'acqua, aveva perso le forze. Respirava ancora. C'è stata una corsa verso l'ospedale, ma gli sforzi dei medici sono risultati inutili.

Auto fuori strada

Un artigiano di 24 anni, Ottello Demo, abitante a Baudenasca, celibe, alla guida della sua 127, percorreva la provinciale Baudenasca-Macello. E' uscito fuori strada schiantandosi contro un albero. Nell'incidente ha riportato gravissime lesioni per le quali è stato ricoverato all'ospedale Molinette di Torino.

S. Ambrogio: esasperati gli abitanti

Le cave hanno riaperto fumo e rumore continui

Vano l'intervento della Sovrintendenza a difesa della Sacra di San Michele - Il sindaco: "Abbiamo inoltrato varie denunce, ma tutto inutilmente" - Case lesionate

S. Ambrogio di Susa, sette del mattino. Invece dell'aria frizzante nell'atmosfera vaga un nauseabondo odore dolciastro, accompagnato da zaffate di catrame. Siamo ai piedi della Sacra di S. Michele e una pesante e nerastra coltre di fumi staziona sulle case della zona est di S. Ambrogio. Fra poco si aggiungeranno i rumori delle ruspe, dei frantoi, delle betoniere, del transito dei camion carichi di bitume caldo, di decine di martelli pneumatici. Così tutti i giorni: un duplice inquinamento, atmosferico e da rumore. C'è da rimetterci la salute (ed è ciò che capita a molte famiglie), inoltre, parecchie costruzioni hanno le strutture lesionate dalle mine che fanno precipitare tonnellate di pietrisco.

Silicosi

Le cave della Sacra, chiuse da un'apposita legge, sono state riaperte. Oltre un anno fa la Pro Natura di Torino iniziò una campagna contro la deturpazione del paesaggio e i danni che derivavano alla salute. Gli abitanti di S. Ambrogio sono decisi, ma dicono di combattere contro i mulini a vento. Petizioni, appelli, contropetizioni, lettere alle autorità locali e regionali, fanno parte di una battaglia dimostratasi finora inutile. L'inquinamento della zona continua. I rapporti con il personale delle cave, quasi tutti immigrati dal Sud, ai quali viene dato anche l'alloggio in cambio del rischio di una silicosi o di avvelenamento da catrame, si sono fatti tesi. Sono volate grosse minacce, tanto che nella vicenda è dovuto intervenire il sindaco.

Sono decine le case che hanno riportato lesioni, più o meno gravi a causa delle mine che vengono fatte esplodere ogni giorno: muri sbrecciati, balconi traballanti, lunghe ed ampie fessure nelle pareti e nei pavimenti: danni per milioni di lire: «Hanno solo da farsi pagare i danni tutti insieme», ribatte il sindaco Vincenzo Blandino, democristiano, ex comandante partigiano. «Il problema delle cave è di decenni — precisa il Blandino — ovviamente non possiamo essere dalla loro parte perché la salute pubblica va tutelata sotto tutti gli aspetti. Abbiamo già provveduto ad inoltrare varie denunce per inquinamento ed altro, ma è tutto rimasto fermo. Ovviamente il problema va anche visto sotto l'aspetto del posto di lavoro che la Sales e la Cis offrono agli immigrati (non più di una trentina). Vi è completo disinteresse delle autorità sul problema. L'amministratore delegato della Sales ha dichiarato che la ditta avrebbe cambiato attività e non avrebbe più estratto pietrisco dalla montagna. Sarebbe iniziata la produzione di elementi prefabbricati per l'industria. Dovremo convincerli a cambiare produzione al più presto. La popolazione interessata non deve prendersela con il sindaco, ma, con le dovute pressioni, deve aiutare e collaborare con l'amministrazione comunale per risolvere il problema».

Nel maggio scorso la Sovrintendenza ai monumenti di Torino inviò alla direzione delle cave un'ordinanza di sospensione di estrazione di pietrisco dalla montagna entro trenta giorni. Sembra che l'attività sia stata arrestata per poco: si è continuato a lavorare il materiale giacente e poi tutto è ripreso come prima. Il sindaco ha inviato vari telegrammi per segnalare il fatto. «Nessuno ci ha risposto, non sappiamo più niente», precisa. La Sovrintendenza ai monumenti intimò alla direzione delle cave la sospensione dell'attività in base al decreto ministeriale 20 marzo 1959 e successivo decreto del 7 gennaio 1971, i quali stabiliscono la tutela del paesaggio ai sensi della legge 29 giugno 1939, numero 1497 sulla protezione delle bellezze naturali.

Legge speciale

Il decreto afferma: «La zona predetta, che si estende da Chiusa San Michele a Sant'Ambrogio (ai piedi della Sacra S. Michele) oltre a formare un insieme di non comune bellezza avente valore estetico e tradizionale, sottolineato da boschi, pareti, speroni, e rocce, conserva i segni della millenaria pressione della massa glaciale, comprendendo anche punti di vista accessibili». *Questo prima dell'apertura delle cave, s'intende. Il monte Pirchiriano, sul quale si trova la millenaria abbazia di S. Michele è tutelato da una speciale legge promulgata nel 1969 dall'allora presidente della Repubblica Saragat, che impedisce l'apertura di cave alla base della montagna, a tutela del paesaggio e della stabilità del monumento della Sacra.*

Sembra che in una lettera inviata dall'Ispettorato regionale alle miniere, con sede a Torino in piazza CLN 223, al rettore dell'abbazia, padre Andrea Alotto, sia scritto: «Le cave non recano danno a nessuno, anzi il contrasto di colore delle rocce nude abbellisce la zona». *Non sono però dello stesso parere gli abitanti della zona sud di S. Ambrogio ed i rappresentanti della Pro Natura di Torino e di Italia Nostra, i quali hanno nuovamente deciso di dare battaglia alle cave. Gli abitanti della zona dicono infatti:* «Visto come vanno le cose, se non ce la faremo noi, servirà per i figli».

Un dirigente della Sales, dice: «Non possiamo abbandonare la cava in questo modo. Dobbiamo prima espletare le lavorazioni secondo le norme tecniche date dal corpo delle miniere. Comunque contro l'ordinanza della Sovrintendenza abbiamo inoltrato due ricorsi, al tribunale regionale ed amministrativo. I nostri lavori attualmente sospesi nella pulizia, ribaltamento ed eliminazione del materiale posto a valle. Anzi presenteremo anche un piano di rinverdimento delle cave. Per il rumore ed i fumi abbiamo già usato accorgimenti tecnici. Ora ci prepariamo a un cambiamento di lavorazione».

Giuliano Dolfini

Scaraventa nel prato un furgone e sparisce

Un automobilista rimasto sconosciuto ha tamponato violentemente ieri sera un furgone scaraventandolo a trenta metri in un campo, dove si è ribaltato. L'investitore è fuggito. L'incidente è avvenuto sulla corsia per Torino dell'autostrada, al km. 42, tra i caselli di Santhià e Borgo d'Ale. Protagonista della disavventura è Luciano Pesce, di 43 anni.

Il furgone marciava sulla corsia di centro dell'autostrada. Improvvisamente alle spalle, proveniente da Milano, è giunta un'automobile che, mentre tentava il sorpasso, ha tamponato violentemente il mezzo più pesante, colpendolo nella parte posteriore sinistra. Il furgone è sbandato, ha sfondato la rete metallica ed è piombato in un campo.

Soccorso ed estratto faticosamente dalle lamiere del furgone fracassato, l'autista è stato portato in strada e caricato su un'auto. All'ospedale di Cigliano il sanitario di turno gli ha riscontrato fratture costali multiple all'emitorace sinistro, frattura della scapola sinistra, ferite lacero-contuse alla fronte, contusioni multiple e choc traumatico: prognosi di 30 giorni, salvo complicazioni.

temperatura di oggi
massima +20,2
minima +11,0
media +12,3
Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1013 mb; umid. + 13,2, umidità 84%. Cielo poco nuvoloso. Temperatura massima + 22, minima + 11,2, media + 17,7. Previsioni: cielo inizialmente poco nuvoloso con isolati annuvolamenti pomeridiani; visibilità ottima; venti deboli; temperatura in lieve aumento.

V. CIBRARIO 1 - TORINO
CONSULEDILE
TEL. 533.322 (5 LINEE)

Villa signorile
Corso Moncalieri
Alberi d'alto fusto
Serre - terreno - vista aperta
14 ambienti, 4 servizi, garage
lavanderia L. 120.000.000

Quando non si sa come si andrà a finire ancoratevi all'unico bene veramente sicuro all'unica realtà stabile: LA CASA

Via DI NANNI 11 (Orbassano)
Questo è un bellissimo, modernissimo palazzo costruito con accuratezza e precisione, elegantemente rifinito, dotato di ambienti spaziosi, situato in una delle migliori zone residenziali.
La classica occasione per «un acquisto indovinato»
NON ATTENDETE:
quanto varrà fra un anno il vostro denaro?!
1-2-3 camere tinello cucinotto bagno ripostiglio spaziosi box - Prezzi minimi - Mutuo

Corso SUSA 31 (Rivoli)
Qui ci sono gli appartamenti più grandiosi che ci sia mai toccato di vedere e vendere, con camere, bagni, ingressi, ripostigli spaziosissimi situati in una delle posizioni più centrali e più belle, servitissima da negozi e servizi sociali di ogni tipo, con alle spalle il bellissimo parco, il municipio e scuole di ogni tipo, ordine e grado.
Questa è la casa, questi sono gli alloggi, che consiglieremmo solamente agli amici più cari!!
Non esitate: perdereste un'occasione unica!
2-3-4 camere cucinotta indipendente bagno ripostiglio.
Prezzi ultravantaggiosi - Ampie facilitazioni

TASSONI - Via Barbaro 17
Un bellissimo palazzo.
Alta eleganza e signorilità.
1-2-3-4-5 camere cucina 1-2 servizi
Spaziosissimi box auto

CRIMEA - Via Curtatone 5
Nel punto più bello e ridente dell'intera precollina
4-5-6 camere cucina - 1-2 servizi
Spaziosissimi box auto

NEGOZI E BOX PER REDDITO
Prezzi convenientissimi
Varie zone della città
o nei maggiori centri della cintura

Via San Paolo 3
A pochi passi da corso Ferrucci in posizione eccezionale
A prezzi quasi incredibili
1 camera cucina servizi da L. 2.500.000
Negozi altricommerciali
Ampie dilazioni di pagamento

LA PAGINA PER IL TEMPO LIBERO

Il gioco del Lotto

Anche per questa settimana non ci sono novità sul fronte del ritardo. La classifica si apre con il nulla fa di Firenze, che sale a quota 166; seguono 17 di Napoli (127), 9 di Firenze (122), 10 di Bari (108), 30 di Genova (107).

Gioco delle combinazioni: sono finalmente ricomparsi i gemelli (a Firenze con 44-21) e i terribili (a Venezia con 66-46); quaterna nelle cadenze a Roma (31-61-12-21), terni nelle decine a Bari (34-36-33) e Venezia (81-09-64).

Il 75 a Cagliari e il 51 a Genova sono usciti per il secondo sabato consecutivo.

Questa è la classifica, dopo l'estrazione del 31 agosto 1974, dei numeri in maggiore ritardo nelle [illegible] ruote (almeno 30 [illegible]):

BARI: 10 (da 109 sett.); 58 (78); 88 (66); 3 (55); 43 (53); 8 (50); 35 (52).

CAGLIARI: 24 (90); 70 (87); 54 (70); 47 (67); 40 (63); 79 (55); 43 (50).

FIRENZE: 88 (166); 9 (122); 24 (71).

GENOVA: 30 (107); 77 (79); 88 (71); 8 (69); 57 (65); 36 (63); 56 (58); 85 (57).

MILANO: 50 (83); 90 (62); 69 (54); 21 (51).

NAPOLI: 17 (127); 47 (84); 73 (60); 58 (51).

PALERMO: 59 (97); 24 (54).

ROMA: 41 (86); 53 (65); 55 (58); 8 (57); 85 (54).

TORINO: 1 (86); 42 (76); 27 (74); [illegible] (68); 35 (63); 22 (62); 45 (61).

VENEZIA: 47 (92); 42 [illegible]; 34 (53); 66 (58); 13 (36); 49 (53); 20 (50).

Ed ecco i maggiori ritardi nel [illegible] l'ambo per le diverse combinazioni:

Gemelli: Milano, 37; Bari, 16; Cagliari, 14; Genova, 13.

Veribili: Cagliari, 53; Genova, 31; Bari, 11; Milano, 10.

Cadenze: Venezia, 7 (62); Napoli, 7 (40); Roma, 5 (42); Genova, 5 (39).

Figure: Milano, 9 (49); Palermo, 1 (34); Cagliari, 2 (33); Firenze, 2 (33).

Decine: Milano, 1.a (61); Venezia, 30.ma (42); Bari, 1.a (37); Cagliari, 10.ma (35).

ENALOTTO

Nel concorso numero 35 (colonna vincente: 2 2 1 - 1 1 2 - X X 1 - 2 X 2; 1 5 giocatori che hanno totalizzato 12 punti vincono lire 8.749.000 ciascuno; ai 125 « undici » vanno 245.000 lire, ai « dieci » (1510) ne spettano 18.100. Il monte premi è stato di lire 100.384.517. Per il concorso numero 36 del 7 settembre 1974 proponiamo un sistema da 25 colonne (7 fisse e 5 doppie) elaborato in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle varie ruote:

BARI	1 2
CAGLIARI	1
FIRENZE	X 1
GENOVA	X
MILANO	2
NAPOLI	1 2
PALERMO	1 X
ROMA	1
TORINO	X
VENEZIA	X
NAPOLI 2°	2
ROMA 2°	1 2

Città di Torino - Assessorato Cultura
TEATRO STABILE - Autunno 1974
AL CORSETTI
dal 5 al 9 settembre - ore 21.30
Pugacev
di Sergei Esenin
con FRANCO BRANCIAROLI
Cappella Archivescovile
(Via Arcivescovado) ang. Via Arcivescovado
dal 6 al 9 settembre
(ferial) 21.30; festivo 18
Interessanti abbinati di P. Vecoli
nel
L'Adelonda di Frigia
al FEDERICO DELLA VALLE
Prenot. Teatro Stabile piazza Carignano ang. V. Verdi - Tel. 538.342 - 538.201
Prezzo unico L. 1000

VINOVO
STASERA TROTTO
Premio Toscana
L. 2.000.000
Inizio corse
Ore 20,30

LA PERLA
Stasera ore 21 alle
Gioele e Assenzi del
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
annuncia le novità della stagione
I BARONI
[illegible] amiche romagnole
Carlo Pierangeli
e il quartetto
Ducci - Lisone - Ruga - Mariani

Palazzo del Mobile
CORSO [illegible]
SCONTI SPECIALI
SPOSI
Camere - Cucine

A. MURRI
[illegible]
TORINO - Tel. 674.374
[illegible] 76.28

LE VOSTRE STELLE

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

Gli influssi astrali esalteranno in giornata l'intelligenza e la creatività. Tali influssi si rifletteranno in modo particolare nei nati sotto i segni dell'Ariete, Gemelli, Cancro, Sagittario e Capricorno.

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Ottimi gli influssi che governeranno in giornata le trattative di affari agevolmente per quanti stessero per iniziare una nuova attività. Da settembre in poi tutti i vostri progetti si realizzeranno ed i guadagni saranno superiori persino al previsto. Cercate però di agire con estrema cautela coi soci, soprattutto nel caso che si trattasse di parenti. Ottime soddisfazioni sentimentali.

TORO (21 aprile - 21 maggio) In giornata risulterete ad applaudire alcuni contrasti sorti fra persone che da tempo vi angustiavano. Anche gli interessi che credevate diventare subire un decisivo calo vi permetteranno un largo margine di guadagno. Previsti abbocamenti con persone amiche per questioni di interesse. Qualche scoraggiamento, per molte, dovuto ad un senso di solitudine che riuscirano comunque a superare.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) [illegible] a concludere quanto vi [illegible] di fare. Anche gli accordi di una certa importanza si risolveranno decisamente favorevoli ai vostri interessi. In settembre sono inoltre previste nuove iniziative di lavoro che riuscirete a portare a termine con successo. Sentimentalmente avete avuto la possibilità di fare nuove conoscenze sapputelo coltivare.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Sarete investiti da un influsso particolarmente favorevole che vi avvantaggerà nel trovare soluzioni pratiche a problemi di lavoro che da tempo vi infastidiscono. Il lavoro richiederà da voi il massimo impegno soprattutto sotto il profilo di nuovi rapporti di lavoro. Sentimentalmente attraverserete un periodo molto tranquillo. Per molti nuove conoscenze.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Un influsso positivo sembrerebbe favorire la iniziativo di lavori nei quali vi troverete a non parlarne troppo con colleghi e collaboratori. Potrebbero infatti danneggiarvi o addirittura impedirvi la realizzazione di alcune vostre iniziative. Per molti, notizie confortanti e miglioramenti nell'ambito del lavoro. Sentimentalmente attraverserete momenti di serenità.

PELLICCERIE GIORGI
SERIETA' - QUALITA'
PREZZO - SCONTO ACI

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) La iniziativa di lavoro che in un primo momento sembreranno andare a gonfie vele saranno ridimensionate a causa di un influsso della Luna in congiunzione negativa con Nettuno. Presto comunque sarete avvantaggiati dall'influsso positivo di Giove, Venere e Mercurio che vi aiuteranno a trovare soluzioni definitive.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) Momenti di tensione causati da vecchie non desiderate assieme ai parenti; in settembre tutto si appianerà e riuscirete a trovare un sereno modus vivendi che vi metterà al riparo da possibili altri contrasti. Previsti per la maggior parte viaggi di lavoro particolarmente interessanti. Farete nuove conoscenze sentimentali ma non trascurate le vecchie amicizie.

A. MURRI
[illegible]
TORINO - Tel. 674.374
[illegible] 76.28

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) La giornata avrà un inizio estremamente negativo a causa di un contrastante influsso di Marte che vi impedirà la realizzazione di molte vostre interessanti iniziative rendendo la vita sentimentale più [illegible] i rapporti di lavoro. Non scoraggiatevi, presto la presenza di Mercurio e Sole in posizione favorevole vi avvantaggeranno nelle imprese, anche in quelle più rischiose. Attenzione a discussioni di interessi con parenti.

SAGITTARIO (23 novem.-21 dic.) Dopo iniziativo difficili e influssi negativi della Luna ci saranno presto nel vostro segno le indagarie astrali di Mercurio e Urano che vi avvantaggeranno nelle iniziative importanti, da ormai lungo tempo rimaste ancora nel vago, beneficiando in particolar modo coloro che svolgono attività in proprio. Soddisfazioni sentimentali ed incontri positivi.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Le soluzioni alle quali giungerete nelle giornata di domani sembrano preannunciarsi decisamente favorevoli: se qualcosa comunque non dovesse andare come nelle previsioni non scoraggiatevi. Presto, infatti, godrete di un periodo estremamente positivo che vi ripagherà di molte sofferenze. Contentatevi la vita sentimentale.

diviselle
PORTE PIEGHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 745.121 - 761.471
diviselle

ACQUARIO (21 genn.-18 febbr.) Tensioni inutili nel lavoro: spreate piuttosto vostre energie. Vi [illegible] creando nemici immotivati: approfittate così del tempo ed energia preziosi per le vostre iniziative. Previsti cambiamenti di casa e cambiamenti di lavoro o di ufficio. Presto avrete un miglioramento nel lavoro che vi renderà particolarmente soddisfatti di voi stessi. Siate più solleciti con la persona che vi interessa.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Attraverserete qualche momento negativo: riuscirete ad appianare ogni cosa grazie all'intervento di Mercurio in aspetto doppiamente positivo che vi avvantaggerà sia nei cambiamenti di lavoro sia negli avanzamenti di carriera. Coloro che svolgono un'attività in proprio troveranno idee brillanti che miglioreranno il loro lavoro. Anche la vita sentimentale si presenta sotto buoni auspici.

ANDY CAPP

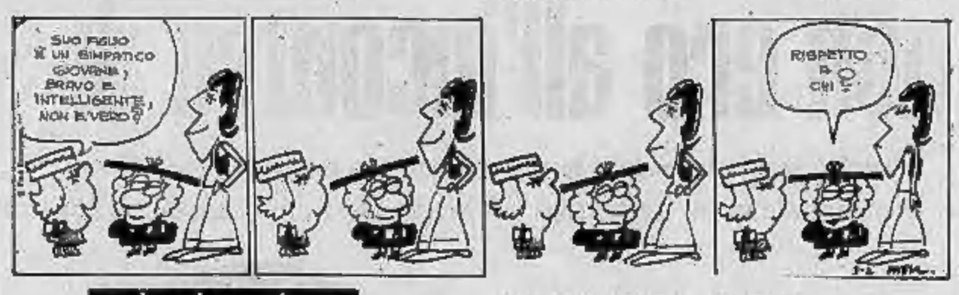
il fumetto di Reg Smythe

(Copyright « News Blitz »)

MAMMA

« Strip » di Mell

(Copyright « Marka »)



animal crackers

il mondo di Rog Bollen (Copyright U.F.S.)

QUELLE TRE — LA DROGA DEL RICATTO

L'«Intelligence Service» ingaggia «quelle tre» per sconfiggere la banda dei Narcisi. La vicenda assume nuovi sviluppi

IL TRUCCO DI EVANS

Ritorna Hawke, il più popolare « re » dei fumetti, in una vicenda fantastica (« News Blitz »)

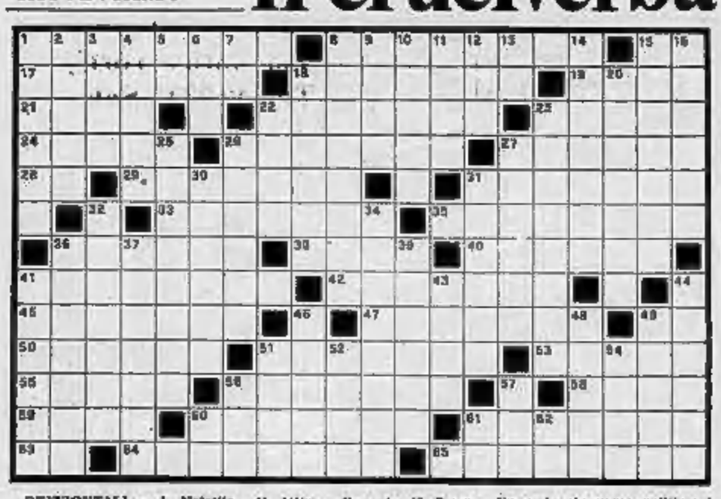
DICK TRACY E LA RAGAZZA LUNARE

L'investigatore alla ricerca di una ragazza che modifica a suo piacere la temperatura dell'ambiente

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

(384 — *Continua*)

RISOLVIAMO il cruciverba



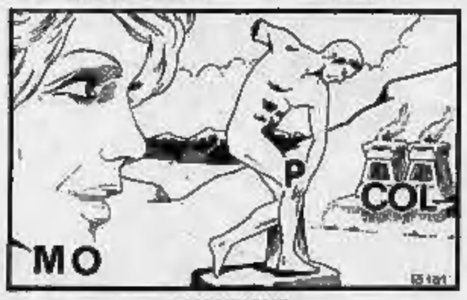
ORIZZONTALI — 1. Malattia dovuta a carenza di vitamina C; 8. Nome d'uomo; 15. Pubblico Ministero; 17. Scrisse « Il marchese di Roccaverdina »; 18. Il pianeta con gli anelli; 20. Personaggio dannunziano; 21. Era custodito da eunuchi; 22. Regime della Repubblica Federale Tedesca; 23. La moglie del cognato del celebre narratore inglese, creatore di Sherlock Holmes; 24. Dio degli Ammoniti; 26. Si lavorano nelle distillerie; 27. Fortificati; 28. Belluno; 29. Personaggio dell'« Aida » di Verdi; 31. Orso nero d'America; 32. Stringhe per scarpe; 35. Un farmaco cardiorespiratorio; 36. Screpolature della pelle; 38. Opera di G. Verdi; 40. Istituto di correzione; 41. Attira... disgrazie; 42. Personaggio de « La Gerusalemme Liberata »; 45. Territorio e giurisdizione di un capo musulmano; 47. Famiglia veneziana cui appartennero quattro dogi; 49. Le consonanti del... sole; 50. Il nome di Botticelli; 51. Tutt'altro che pubblico; 53. Frasia nelle ombreliifere dai semi aromatici; 55. Convoglio su rotaie; 56. Grande francese; 58. Altro nome del Sinai; 59. Bruciate; 60. Sostenitori, patrocinatori; 61. Le monete dei negozi; 63. Il primo pronome; 64. Un elemento della cicuma; 65. Gli anni di chi è nato nel 1947.

VERTICALI: 1. Permute, baratti; 2. Nome di due re di Romania; 3. Nota marca d'auto; 4. Un eminente uomo politico; 5. Bari; 6. Apre la nostra serie numerica; 7. Taranto; 8. Muscella; 9. L'Azienda Tranvie e Autobus del comune di Roma (sigla); 10. Un pasto all'inglese; 11. Porto lacuale degli U.S.A.; 12. La parità nelle ricette; 13. In fondo al pozzo; 14. Due persone che portano lo stesso nome; 15. Albero da viali; 16. Parto delle Ellippiae; 19. Fu precettore e ministro di Nerone; 20. Proibire d'autorità; 22. La cerca il poeta; 23. L'amministrazione di un fallimento; 25. E' più piccola della seppia; 26. Pianto di infanzia; 27. Un compagno per la vita; 30. Incline, ben disposto; 32. La più grande isola dell'arcipelago maltese; 33. Città del Belgio settentrionale; 34. Certe macchine per proseguire terreni altimetrici; 36. Lacertolone verde; 37. L'Ava, cara a Shultz; 39. Attinenti alla coltivazione dei campi; 41. Fabbricano panieri e canestri; 43. Primi esercizi di scuderizzi; 44. Il basso popolino; 45. E' ricoperto di erbe; 48. Si tributano ai vincitori; 49. Apparati teatrali; 51. Fiume dell'Europa orientale, affluente del Danubio; 52. Nome di due principi russi; 54. Opera di Pietro Mascagni; 56. ... di Bruto, erulco ufficiale della nostra Marina; 57. Comando il plotone (abbrev.); 60. Iniziali dell'attrice Mannini; 61. La regina del mare (sigla); 62. Iniziali del poeta di Sorrento.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

D	I	A	L	O	G	O	■	C	O	S	T	O	L	A	■	F	I	A	T
I	■	N	I	L	O	■	F	A	T	T	O	R	E	■	F	O	R	R	E
S	E	G	N	I	■	C	O	R	E	D	O	■	O	R	■	A	N	N	
Q	U	I	Z	■	B	A	L	E	A	R	I	■	C	R	A	C	■	O	T
U	R	O	■	P	E	■	A	N	N	O	■	P	O	E	S	I	A	■	E
I	O	■	P	A	R	A	■	A	T	■	D	A	R	T	A	G	N	A	N
S	■	F	A	R	I	N	A	■	O	S	■	S	T	A	R	N	A	■	N
I	N	T	R	A	L	C	I	O	■	T	S	■	A	G	I	O	■	N	A
Z	■	A	M	U	L	I	O	■	V	I	T	O	■	N	O	■	C	A	M
I	C	■	A	R	I	A	■	C	I	V	I	L	T	A	■	M	O	S	E
O	R	I	■	T	O	■	C	O	R	A	L	L	O	■	C	O	L	O	N
N	E	G	R	I	■	B	E	T	U	L	L	A	■	B	I	L	L	■	T
E	N	E	A	■	A	R	D	E	S	I	A	■	S	P	O	L	E	T	O

il rebus (7, 11)



SOLUZIONE

MO meno: P arti: COL ere = Momento particolare

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema n. 850: 1. Ce3

N. 851 (9+10)

N. Guiman (3ª M.O. « The Chess Correspondent », 1944). Il Bianco matta in 2 mosse.

Partite

Adorjan - Vogelsang (incontro Ungheria-Urss, Olimpiadi studentesche) Difesa Francese: 1. e4,e6 2. d4,d5 3. Cd2,Cf6 4. e5,Cfd7 5. f4,c5 6. c3,Cc6 7. Cdf3,Da5 8. Rf2,Ae7 9. Ad3, Db5 10. Ce2,f6 11. Rg3,g5 12. fxf,c x e4 13. Ce x d4,g x f4+ 14. A x f4,f x g5 15. C x g5,Cd x e5 16. T x e5,C x e5 17. A x e3, Tg8+ 18. Rh3,Tg5 19. Ab5+, Rd8 20. De2,Ad7 21. Ad3,Rc8 22. Cf3,Tg8 23. c4!,Rd8! 24. A x h7,Tf8 25. Dd2,Tc8 26. b3, Tc5 27. Td1,Rd8 28. Ad3,d x c4 29. A x c4,Dc6 30. Ae2,T x e5 31. C x e5,Th8+ 32. Rg3,Ab4+ 33. Rf4,Tf8+. Il Bianco abbandona.

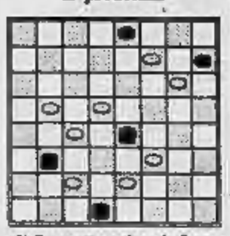
Bisbak-Romanishin (incontro Cecoslovacchia-Urss, Olimpiadi studentesche) Difesa Siciliana: 1. e4,c5 2. Cf3,g6 3. d4,Ag7 4. Cc3,c x d4 5. C x d4,Cc6 6. Ae3,Cf6 7. C x c6,b x c6 8. e5, Cg8 9. Ad4,Db5 10. f4,f6 11. e x f6,C x f6 12. Dd2,0-0 13. Ac4+,?,d5 14. Ab3,Ce4 15. C x e4,D x d2+ 16. C x d2,A x d4 17. c3,Ae3 18. g3,e5 19. f x e5, Af2+ 20. Rd1,Ag4+ 21. Re2, Af5+ 22. Rd1,Te8 23. Ac2, Ah3 24. Ad3,Ag2 25. Re2,A x h1 26. T x h1,T x e5 27. Th1,Ab6 28. T x f8+,R x f8 29. Cf3,Te8 30. Cg5,h6 31. Ch3,g5 32. Rd2, Te5 33. b4,g4 34. Cf4,Ae3+. Il Bianco abbandona.

Roth-Beljawsky (incontro Austria-Urss, Olimpiadi studentesche) Difesa Siciliana: 1. e4,c5 2. Cf3,Cc6 3. Ce3,d6 4. d4,c x d4 5. C x d4,Cf6 6. Ae3,e5 7. Ab3,Ae7 8. Ae3,e6 9. De2,De7 10. 0-0-0,Ca5 11. g4,C x b3 12. a x b3,g6 13. g5,Ch5 14. f4,b5 15. b4?,0-0 16. Cb3,d5! 17. e x d5,A x b4 18. Ce4,e x d5 19. Cg3,Cb7 20. Cd4,Te8 21. Df2, Ag4 22. Td3,Dd7 23. h3,Af5 24. Cg x f5,C x f5 25. C x f5,D x f5 26. h4,Ad6 27. Rb1,Te4 28. h5,A x f4 29. h x g6,f x g6 30. A x f4,T x f4 31. Dc5,D x g5 32. T x d5,Dg2 33. Tg1,Tf1 +-. Il Bianco abbandona.

Ferruccio Pezzuto

la dama

Il problema



Il B. muove e vince in 7 mosse (Gentili).

SOLUZIONE: 13-10, 10-28; 10-6, 3-10; 28-32, 30-33; 32-13, 11-14; 13-11, 6-15; 7-4, 14-7; 4-27 +-.

Le "classiche" in apertura

Cross-Choice: 23-19, 11-14; 21-16.

Wilter: 22-19, 11-15; 27-22, 10-13; 23-20, 6-11; 21-16, 5-10.

Defiance: 22-19, 11-15; 27-22, 10-13; 23-20, 6-11; 21-19, 7-11; 21-18.

Rompicapo: 22-18, 13-13; 19-15.

La Piavra: 22-19, 9-13; 23-22, 13-18.

Wagram maldestra: 21-17, 12-16; 24-20.

L'Edimburgo Dundee: 21-17, 10-14; 24-20.

l'Edimburgo Bristol: 21-17, 10-14; 23-20.

L'Edimburgo diagonale: 21-17, 10-14; 23-19.

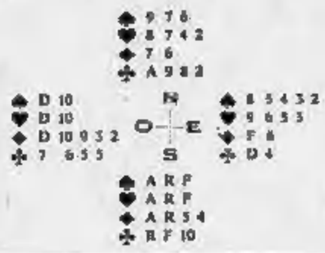
L'Edimburgo spina: 21-17, 10-14; 22-18.

L'Edimburgo sinistra: 21-17, 10-14; 17-13. E' una partita dilatata da sostenere. (Fine).

Carlo Barbero

bridge

Ecco una smazzata realmente capitata che rappresenta un problema facile ma divertente. Questa la dichiarazione: Sud: 2 fiori; Ovest: passo; Nord: 3 fiori; Est passo; Sud: 4 S.A.; Nord: 5 fiori; Sud: 5 S.A.; Nord: 6 fiori; Sud: 6 S.A.



Dopo la apertura di 3 fiori che indica il possesso dell'Asso di fiori, 4 S.A. è richiesta di Re e 5 S.A. è richiesta di Dame. Sud, comunque, avrebbe licitato meglio se sul 3 fiori del compagno fosse saltato direttamente a 5 S.A. mostrando così una mano bilanciata di 27-28 punti. Il « partner » avrebbe dovuto riparlare se in possesso di valori ulteriori oltre l'Asso di fiori. In questo caso sarebbe passato evitando di dichiarare uno slam molto aleatorio. Però...

Ovest attacca di 3ª quadri. Osservate i quattro giochi. Il contratto è sul tavolo.

La chiave del colpo è rappresentata dal 9 di picche del morto. Sud incassa Asso e Re di quadri, Asso, Re e Fante di cuori, Re di fiori, poi muove il 2 di Asso di fiori, cuori del morto scartando il Fante di picche della mano. Est, in presa con l'ultima cuori, è costretto a muovere picche per il 9 del morto. Il giocante marta il 10 di fiori della mano sbloccando così il 9 e l'8 del morto. Ed è fatta.

(a cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

Serie di manifestazioni di molto richiamo e interesse

A Saluzzo in settembre arte, antiquariato e sport

CORRISPONDENTE

Saluzzo, 4 settembre.

L'appellativo di «piccola Siena del Piemonte» Saluzzo se lo è decisamente meritato; non poche sono le analogie fra la cittadina piemontese ed il capoluogo toscano: analogie geografiche, ma anche architettoniche, analogie di ordine storico ed anche di ordine economico. Sennonché, mentre a Siena il turismo nazionale ed internazionale è spontaneamente attratto, Saluzzo deve farsi un po' di réclame se vuole tener viva l'attenzione dei turisti ed invitarli a visitare i suoi monumenti artistici e le sue botteghe artigiane.

SETTEMBRE è IL MESE più favorevole per via del clima. Quando tutti sono tornati a casa perché le ferie sono finite, la «pro loco» invita a Saluzzo gli intenditori raffinati di cose d'arte, gli amanti della buona musica e del canto, gli sportivi, i curiosi, il pubblico, dei paesi vicini e delle grandi città: a tutti offre qualcosa, perché il «Settembre saluzzese», ha un calendario ricchissimo di manifestazioni.

I «portici scuri» sono un punto caratteristico nella città vecchia molto frequentato nelle giornate di mercato

LA MOSTRA DEL MOBILE e dell'arredamento è la manifestazione di maggior prestigio, il clou di tutto il «Settembre», un fatto culturale e nello stesso tempo economico di primaria importanza per Saluzzo che trae fonte di guadagni essenzialmente dal lavoro dei suoi capaci artigiani.

La Mostra Nazionale di Antiquariato e di Artigianato Artistico (questa è la denominazione ufficiale della rassegna) è alla sua trentaseiesima edizione ed è allestita nel palazzo delle scuole elementari di piazza XX Settembre: rimarrà aperta al pubblico fino all'ultimo giorno del corrente mese.

IL CONCORSO IPPICO è un'altra manifestazione altamente qualificante. Dedicato alla memoria del marchese Marco del Carretto di Saluzzo che — scomparso improvvisamente nello scorso mese di aprile — ne era stato per molti anni l'organizzatore e l'animatore, il concorso ippico (per la prima volta, quest'anno, di «formula 3») si disputa nei giorni 7, 8 e 9 in piazza d'Armi e si articola in nove gare.

Dotato di tre milioni di premi in denaro e di una auto Fiat 500 dono della Casa costruttrice, riservata al miglior classificato di tutto il concorso, vi sono iscritti 145 cavalli che saranno montati dai più abili cavalieri e amazzoni, fra cui Mancinelli, Orlandi, Novo, Bertero. Se si tien conto che in tutta Italia i cavalli abilitati ai concorsi di formula 3 sono poco più di 230, è evidente che il successo della gara stessa è garantito in partenza. Collateralmente si correranno altre gare in categorie speciali riservate a cavalieri ed amazzoni piemontesi.

NELLE SALE DEL CIRCOLO SOCIALE è prevista, per i giorni 7 e 8 settembre, una mostra filatelica e numismatica che sarà affiancata da un convegno commerciale in programma per il giorno 8 al circolo Morandi.

L'ESPOSIZIONE NAZIONALE CANINA (15 settembre) richiamerà, come già negli anni precedenti, un folto pubblico di appassionati che troverà, nei giardini «La Rosa Bianca» i più rari esemplari dei fedeli amici dell'uomo.

LA MOSTRA DEGLI ELABORATI che gli alunni delle scuole elementari del saluzzese presenteranno sul tema «Io e gli animali che vedo ogni giorno» avrà senza dubbio successo. Il concorso-mostra, indetto dalla «Pro-natura», ha lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi, sempre attuali, di ecologia; troverà sede nella sala contrattazioni dal 19 al 29 settembre.

ESPOSIZIONI DI PITTURA si susseguiranno durante tutto il mese, in varie gallerie d'arte o in locali appositamente attrezzati. Particolare rilievo assume, in materia, la mostra d'arte contemporanea allestita, dall'8 al 15, in quel gioiello dell'architettura rinascimentale che è Casa Cavassa, Voluta dal Rotary club di Saluzzo, essa è aperta a tutti i giovani artisti del Piemonte, della Valle d'Aosta e della Liguria che, non avendo superato i 30 anni di età, abbiano scelto la pittura come principale attività della loro vita.

Un particolare premio sarà attribuito all'autore della migliore opera interpretativa della figura di Griselda: ricorre quanto prima il 6° centenario della morte del Boccaccio ed il comune di Saluzzo vuole così ricordare il grande trecentista che in questa città ha ambientato la decima novella della decima giornata.

LE MANIFESTAZIONI MUSICALI: da quello a carattere più popolare come la rappresentazione del *Trovatore* e del *Barbiere di Siviglia* (30 e 29 settembre) a quella, organistica e vocale, che la Cappella musicale del Duomo di Milano terrà nella cattedrale di Saluzzo la sera del 21 settembre.

Riservato a una più ristretta cerchia di intenditori il «1° festival internazionale di Saluzzo». Si tratta di una rassegna di musiche dal XIV al XVIII secolo eseguite con strumenti originali o con copie perfette di essi. Il Festival si articola in una serie di quattro concerti (ore 21,15 dell'8, 10, 12 e 15 settembre nella chiesa di S. Bernardo) affidati rispettivamente all'esecuzione e alla interpretazione di concertisti olandesi, francesi, statunitensi e della Camerata Strumentale di Bologna.

PER GLI APPASSIONATI DI AUTOMOBILISMO, il 4° Rally internazionale «100 mila trabucchi», che, pur inserito nel calendario del «Settembre», se è però una tardiva appendice. Per ragioni di ordine tecnico, il rally è fissato per il 25 e 27 ottobre.

Vincenzo Isaia

SALUZZO
31 AGOSTO - 30 SETTEMBRE 1974
XXXVI Mostra nazionale antiquariato e artigianato artistico
ORARIO DELLA MOSTRA
Giorni feriali: 9-12,30; 14,30-20
Sabato e festivi: 9-12,30; 14,30-22
Il 30 Settembre, a chiusura della Mostra, ristorazione per tutti i visitatori ed operatori ognuno di antiquariato
APERTA ANCHE DI DOMENICA

MANIFESTAZIONI DELLA SETTIMANA
36ª Mostra nazionale di antiquariato e di artigianato artistico
(dal 31 Agosto al 30 Settembre 1974)
XVII Concorso ippico nazionale «Marchese Marco del Carretto» - Formula 2
(7-8-9 Settembre 1974: inizio gare ore 9 e ore 14)
VIII Mostra filatelica e numismatica «Saluzzo 74»
(7 e 8 Settembre 1974)
VII Convegno commerciale filatelico e numismatico
(8 Settembre 1974)
I Festival internazionale di Saluzzo
(8-10-12-14 Settembre 1974:
Rassegna di musiche dal XIV al XVIII secolo eseguite con strumenti originali
ore 21: Chiesa di S. Bernardo)

Intensa attività del Comune

Per la «zona alta» un piano speciale

I problemi amministrativi di Saluzzo non differiscono molto da quelli di quasi tutte le città della provincia: le restrizioni creditizie disposte dalle competenti autorità monetarie bloccano forzatamente le iniziative delle amministrazioni comunali che si vedono costrette a vivere alla giornata.

Per le casse comunali saluzzesi la situazione non è delle peggiori, ma nemmeno rosea. Dice il sindaco, prof. Giorgio Gerbotto: «Possiamo far fronte soltanto alle spese correnti, non possiamo ora affrontare nuovi investimenti».

Il difficile momento economico non distoglie però gli amministratori saluzzesi che hanno predisposto un programma di lavori futuri niente affatto trascurabile.

Per quanto riguarda l'area da destinarsi alle attrezzature sportive, si è in attesa di ricevere il decreto di esproprio per quei terreni che i proprietari non hanno voluto cedere al Comune con trattativa privata.

In materia di edilizia economica e popolare, verrà affidato un appalto per l'urbanizzazione di un settore della ex piazza d'Armi. La spesa di 75 milioni permetterà l'insediamento anche di cooperative edilizie.

Di pochi giorni fa è un'altra decisione del consiglio comunale: quella di chiedere al comitato regionale di controllo l'autorizzazione per acquistare un'area di circa settemila metri quadrati alla fine via della Croce per costruirvi la nuova sede dell'istituto professionale di Stato per il commercio. Costo della nuova scuola: 430 milioni, di cui 260 a carico dello Stato e 170 a carico del Comune.

v. i.

La XXXVI Mostra Nazionale del mobile

Tale l'abilità degli artigiani da vincere i pericoli della crisi

La XXXVI Mostra Nazionale di Antiquariato e di Artigianato Artistico, che è stata inaugurata il 31 agosto scorso e rimarrà aperta fino al giorno 30 del mese corrente, è la manifestazione di maggior prestigio e, conseguentemente, di maggior richiamo del «Settembre Saluzzese».

E' una rassegna del mobile e dell'arredamento che ogni anno la visitano più di 25 mila persone provenienti da ogni parte d'Italia ed anche dall'estero. Si comprende quindi come essa venga considerata, non a torto, il motore di gran parte dell'economia cittadina.

I locali dell'esposizione occupano i due piani dell'edificio scolastico, i corridoi e la palestra coloniale: gli espositori sono più di quaranta, i «pezzi» altrettanto: mobili antichi di epoche diverse, molti altri in stile costruiti dagli artigiani di Saluzzo con abilità e gusto artistico indiscutibile, elaborati in ferro battuto, bellissimi tappeti e preziosi soprammobili sono stati elegantemente disposti ed ambientati da Cesare Chirone, uno dei più noti esperti saluzzesi, da anni coordinatore e regista della rassegna.

Il progressivo impoverimento del mercato antiquario, ed una naturale vocazione dell'artigiano saluzzese che ha sempre dimostrato particolari attitudini per il paziente lavoro di restauro di mobili antichi, ha spostato gradatamente l'interesse degli organizzatori della mostra dal settore dell'antiquariato a quello dell'artigianato. Sollecitati da questo invito, gli artigiani saluzzesi si sono messi con più affinati nel gusto estetico: tutti sono in grado oggi di fabbricare un perfetto mobile in stile che solo l'occhio esperto dell'intenditore non confonde con l'originale.

Gli artigiani attingono dalla mostra, con le ordinazioni che giungono da ogni parte, possibilità nuove di lavoro per le proprie botteghe e garanzia di piena occupazione per sé e per i dipendenti. Le aziende saluzzesi del mobile, proprio per il loro carattere particolare, a conduzione artigianale, addirittura familiare, non sono mai state toccate da crisi: in tutti i laboratori, da quelli più piccoli a quelli più grandi, il lavoro non è mai mancato, anzi è notevolmente aumentato in questi ultimi anni. Tutto ciò è dovuto al fatto che la nostra città ha una antica e solida tradizione nel settore.

C'era attesa, quest'anno, per la promessa inaugurazione della nuova sede della mostra nel palazzo di piazza d'Armi: Ma i lavori, pur in fase avanzata, non sono ultimati. La necessità di utilizzare, ai fini della mostra, una maggior superficie espositiva e la impossibilità di eseguire le opere di urbanizzazione (le spese sono a carico del Comune) hanno consigliato di rinviare ad altra data (sarà l'anno venturo?) l'apertura della nuova «Sala d'arte».

Quando Saluzzo bella diventa Saluzzo brutta

«Saluzzo brutta» è il tema di un concorso fotografico a sfondo sociale bandito dal Circolo Rodolfo Morandi di Saluzzo. La manifestazione si propone, attraverso le opere che verranno presentate, di richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sugli aspetti esteticamente, socialmente ed ecologicamente più deteriorati dell'ambiente saluzzese.

Anche mediante sequenze fotografiche o contrapposizioni di soggetti, saranno presentate immagini della città e del suo hinterland agricolo che finisca e commentino il tema.

Sempre più richieste le antiche case del centro storico

Il centro storico di Saluzzo va di moda. C'è stata, in questi ultimi anni, una vera e propria gara a suon di milioni tra coloro che volevano assicurarsi una casa o un appartamento entro il perimetro della città vecchia. Sono tuttora ricercati in locazione gli alloggi della parte alta della città, purché ammodernati all'interno e dotati di tutti i conforts.

Tanto amore per l'antico è dettato da motivi pratici. Il piano regolatore impedisce il sorgere di costruzioni abitative in zone che farebbero gola a molti costruttori; quindi, giunto a saturazione il mercato immobiliare nella parte bassa della città, le attenzioni della clientela si sono rivolte al centro storico.

V.A. SOMÀ
Particolare specializzazione in parrucche e posticci per uomo
Laboratorio artigiano parrucche e toupets di alta classe
Lavorazione moderna eseguita con arte antica

Eseguiamo qualsiasi lavoro usando i vostri stessi capelli
12037 SALUZZO
Via Bodoni, 44
Tel. (0175) 43.538

antichità
Sergio Dutto
Restauri
Mobili Val Varaita
Saluzzo
Via Spielberg 57 - Tel. (0175) 41.876

TANGA
mobili d'arte
Via Antica Torino 5
Tel. 43.774 - Saluzzo

CALOSSO SALUZZO
cosmobili
un mondo di mobili

casarte
GRUPPO MOBILIERI SALUZZESI
12030 TORRE SAN GIORGIO ■ 12030 TORRE SAN GIORGIO
TEL. (0172) 96.059

MANTA
A 2 KM DA SALUZZO SU STATALE SALUZZO-CUNEO
CENTRO ARTIGIANO DI ARREDAMENTO SALUZZESE
TROVERETE:
«Casa del Salotto» di Ambrogio ■ «Casa dell'Armadio» di Bonis ■ «Centro del Rustico» di Nello Chiola ■ Sandi e Beltrand, ferro battuto ■ Renzo Galliano, ferro battuto ■ «Arte nell'arredamento» di Morero ■ Giamondi e Occelli, mobili artistici ■

AMLETO BERTONI
CASA D'ARTE SALUZZESE - ARREDAMENTI ANTICHITÀ
Saluzzo - Via Griselda 22 - Palazzo Bertoni, zona storica - Tel. 42.377-41.277

SPETTACOLI

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 198

STASERA TV

CAPRA: LA VITA E' MERAVIGLIOSA

SECONDO CANALE: il vecchio film con James Stewart e Donna Reed - PRIMO CANALE: animali e telefilm

SUL PRIMO CANALE

18,15 **La tv dei ragazzi**
19,15 **Sport - Cronache italiane**
20 — **Telegiornale**
20,40 **L'apocalisse degli animali**

Sarà ed ultima puntata dell'inchiesta filmata di Frédéric Rossif e François Billetdoux L'APOCALISSE DEGLI ANIMALI. S'intitola *Il richiamo del mare* ed è dedicata in particolare alla fauna dei mari e degli oceani. Le giganteschi petroliere che solcano ininterrottamente tutte le acque del mondo stanno lentamente distruggendo, con la loro bava di idrocarburi grezzi, ogni forma di vita sottomarina, a cominciare dal plancton, quel prezioso insieme di microrganismi, vegetali ed animali, che formano il nutrimento di ogni specie ittica. Eppure non è proprio il delfino l'animale che più ricerca la compagnia dell'uomo?

Le conclusioni di Rossif, per quanto pessimistiche, sono meno apocalittiche del titolo della sua indagine zoologica e biologica. «Può darsi che si sia ancora in tempo — egli si augura — per evitare la distruzione».

21,40 **Mercoledì sport**
22,35 **Malican padre e figlio**

Abbastanza divertente il telefilm della serie poliziesca francese MALICAN PADRE E FIGLIO. S'intitola *La truffa* ed è stato diretto da Marcel Cravenne ed interpretato, oltreché dai soliti Claude Dauphin e Michel Roux, da Gaby Silvia, Renée Gardes, Marcel Peres e Maurice Teynac.

Un costruttore edile è accusato da Malican a denunciare la sparizione del proprio socio in compagnia di 45 milioni di proprietà comune. L'investigatore si reca a casa dello scomparso e fiuta che questi aveva una relazione con la moglie dell'impresario, incominciò perciò a sospettare quest'ultimo d'aver ucciso il socio per gelosia. Scavando nel giardino del denunciante scopre poi che vi è stata nascosta la valigia dell'assente.

23 — **Telegiornale della notte**

SUL SECONDO CANALE

17,20 **Campionati europei di atletica leggera**
20,30 **Telegiornale**
21 — **La vita è meravigliosa, film di Frank Capra con James Stewart**

Il film LA VITA E' MERAVIGLIOSA (titolo originale « It's a wonderful life ») conclude stasera il ciclo « Frank Capra: un ottimista ad Hollywood ». E', diciamo, il più debole della rassegna dedicata al grande regista siculo-americano, al quale tuttavia pare sia carissimo, come una bella favola, tanto che, settantaseienne nonno, amò proiettarlo, di tanto in tanto, ai nipotini, nel suo « ranch » di San Diego, in California. La difese nel 1948, di ritorno dalla guerra, alla quale aveva partecipato col grado di colonnello, dirigendo, al Dipartimento della Difesa, i servizi del « Pictorial Army Service » per il quale girò o supervisionò i documentari propagandistici della famosa serie « Perché combattiamo ». Aveva talmente fretta di rimettersi al lavoro « borghese » che fondò addirittura, con George Stevens e William Wyler, una Casa di produzione, la « Liberty Film Inc. », della quale però è questo il solo film realizzato.

Ritrovato James Stewart, una dei suoi attori prediletti, da poco smobilitato anche lui, ma non la sua « partner » Jean Arthur, che non era disponibile, dovette ripiegare su Donna Reed. Gli altri del « cast » furono quelli che desiderava (Capra è sempre stato fedele ai suoi interpreti e loro a lui): il vecchio Lionel Barrymore, Thomas Mitchell, Gloria Grahame, Beulah Bondi. Eppure, nonostante tutto l'entusiasmo, venne fuori un Capra minore, ricco sempre d'uno straordinario mestiere, ma ormai a corto d'ispirazione. Anche la trovata su cui si regge il film, l'introduzione d'un elemento soprannaturale, costituito da un angelo disceso sulla terra sotto forma d'un bonario vecchietto non ha il pregio dell'originalità ed è anzi evidentissima l'imitazione della componente irreale utilizzata da René Clair nel film del suo esilio americano (« Ho sposato una strega », « Accadde domani ») durante il quale era stato considerato un « rivale » diretto di Capra. Ad Hollywood sono davvero un po' grossolani: posti del cinema tutti e due, d'accordo ma con la distanza che corre, poniamo, tra Giacomo Leopardi e i minori dell'Ottocento.

E veniamo alla storia nella quale ancora balenano, a tratti, lampi di umorismo e d'inventiva. Il protagonista, George Bailey, fin da ragazzo cercasi; 23: Telegiornale.

Donna Reed

fondata dallo scomparso. Ora prosegue con successo l'opera paterna superando le ostilità del vecchio e biliosо milionario Potter, avido finanziero senza scrupoli. Ma poi arriva il guaio: la vigilia di Natale un vecchio zio di George smarrisce ottomila dollari della ditta, esponendola così al rischio del fallimento.

Potter, che ha trovato tutto in piena bufera la somma smarrita, si guarda bene dal restituirla e quando George gli chiede aiuto, glielo nega. Il giovane Bailey, in preda alla disperazione, decide di uccidersi ma la « Divina Provvidenza » gli manda il suo angelo custode che con uno stratagemma gli impedisce di attuare il proposito. All'affermazione di George che vorrebbe non essere mai nato, l'angelo replica facendogli vedere quali sarebbero state le conseguenze per le persone che ama e che lo amano: il giovane comprende allora il valore della vita e tornando a casa apprende che i suoi amici hanno raccolto tra loro la somma mancante e salvato così l'azienda.

Non mancano, qua e là, momenti del Capra migliore, non tanto nella spontanea collera tra gli amici del Bailey (replica di quella dell'« Eterna illusione » per pagare la multa in tribunale) quanto nella visione babilonica di George quando osserva la sua città in preda alla depravazione ed al vizio come le bibliche Sodoma e Gomorra.

Ne ha dato prova d'una grande forza d'abnegazione. Rimasto orfano del padre non ha esitato a rinunciare agli studi universitari per mandare avanti la ditta di costruzioni

23,10 **Prima visione**

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 18,15: La Tv dei ragazzi; 19,15: Sport - Cronache italiane - Il tempo; 20: Telegiornale; 20,40: Farsa toscana; 21,35: Spazio musicale; 22,05: Radiosera.

SECONDO CANALE — Ore 20,30: Telegiornale; 21: Giochi senza frontiere 1974; 22,15: Almanacco del mare.

OGGI ALLA TV SVIZZERA

La tv svizzera propone, in ripresa diretta eurovisiva, il settimo incontro di GIOCHI SENZA FRONTIERE che si disputa in Germania nella città wagneriana di Bayreuth. Contro la squadra bavarese ospitante sono in campo quelle di Ripon (Inghilterra), Gondringen (Passi Bassi), Marchienne au Pont (Belgio), Schils (Francia), della ginevrina Carouge (Svizzera) e della viennese Marostica per l'Italia.

d. g.

17,20 **Campionati europei d'atletica**
20,30 **Telegiornale**
20,45 **La Svizzera in guerra**
21,45 **Telegiornale**
22,05 **Giochi senza frontiere 1974**
23,20 **Campionati europei d'atletica**

OGGI ALLA RADIO

nazionale

Giornale radio: ore 14; 15; 17; 19; 21; 22,40
13,20 Ma guarda che tipo
14,05 L'altro suono
14,40 Fanfan la Tulipe
15 — Per voi giovani
16 — Il girasole
17,05 Fitteriissimo
17,40 Musica in
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 Sui nostri mercati
19,30 Musica - cinema
20 — Serata con Goldoni
21,45 Le nuove canzoni italiane
22,20 Andata e ritorno
23 — Oggi al Parlamento

secondo

Giornale radio: ore 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
15 — Le interviste impossibili: Nelo Risi incontra Lewis Carroll
15,40 Carara!
17,40 Alto gradimento
18,35 Piccola storia della canzone italiana
19,30 Radiosera
19,55 Campionati europei di atletica leggera
20,20 Supersonic
21,19 Due bravi persone
21,29 Popoli
22,50 L'uomo della notte

terzo

Giornale radio: ore 21
18 — Avanguardia
18,30 La stagioni della musica: l'Arcadia
17,10 La sinfonia del giovane Mozart
17,40 Musica fuori schema
18,05 ... e via discorrendo
18,45 Concerto del duo Pastorino - Pang
19,15 Concerto della sera
20,15 Le potenze minori nell'Europa contemporanea
20,45 Fogli d'album
21,30 L'opera strumentale di Veracini

Un primo panorama del cinema 1974-75

Da Gatsby all'Esorcista saranno tutti successoni

Produzioni di Stati Uniti, Francia e Italia in prima fila - Il divismo di Redford, Montand, Tognazzi - Rivalità tra le due fatali Schneider

Tra le novità di prestigio vedremo « L'esorcista » con Linda Blair ed Ellen Burstyn

Robert Redford, grande Gatsby e Maria Schneider, diretta dal nostro Antonioni

Anche quest'anno, com'è ormai consuetudine, la stagione cinematografica ha anticipato i tempi. A metà agosto sono apparsi i primi nuovi film di grosso richiamo, un'opera d'alto prestigio come il pasoliniano *Fiore delle Mille e una notte* non ha peggiore aspettativo settembre.

Statistiche recenti confermano che il cinema è al primo posto nelle spese destinate dagli italiani allo spettacolo. Per la stagione 1974-75, a giudicare dall'esito commerciale delle maggiori novità presentate, le previsioni non inclinano troppo verso il pessimismo, nonostante le incognite dell'autunno. Informazioni assunte in sede competente assicurano che, nonostante i generali aumenti, non ci saranno — almeno per Torino — ritocchi di prezzi, esclusi peraltro i locali prezzemoli di categoria: il cinema Massimo, inseriti dalla scorsa settimana nelle « prime visioni »; l'Astra e il La Perla, diventati da « seconde visioni di zona » sale di «proseguimento prima visione».

Gl'incassi hanno dimostrato che il bimestre settembre-ottobre è tra i più redditizi per il nostro mercato: ecco perché i distributori di film hanno impegnato le varie sale con novità importanti, italiane e forestiere, che appunto saranno sfornate nell'autunno. A Torino s'aprirà un nuovo cinema, l'Olimpia, in attesa da parecchio del spettacolo di agibilità che dovrebbe essere accordato, dall'apposita commissione ministeriale, entro questo mese: il film inaugurale, salvo varianti, sarà il francese *Male d'amore*, « opera prima » d'un noto attore, Jean-Claude Brialy, che l'ha diretta avendo a interpreti Romy Schneider e Nino Castelnuovo, ricordato come il Renzo del *Promessi sposi* televisivo.

Francesi (di coproduzione franco-italiana) saranno svariate altre prossime novità: da *L'arrivista* di Granier-Deferre che mostrerà Delon nelle vesti di spregiudicato uomo politico ad *Amore e violenza* di Maurice Leoro, con Yves Montand e l'americana Katharine Ross. Di Bresson vedremo in una "sala d'assai", quel rigorosissimo *Lancillotto e Ginevra*, reduce con molti onori da Cannes, dove pure apparve il film che Alain Resnais ha dedicato a *Stavinski*: un avventuriero degli Anni '30 piuttosto ignorato da noi, ragion per cui al laconico titolo originale si è aggiunta la qualifica del personaggio in questione, *il grande truffatore*. L'interprete è Belmondo. Sempre d'oltralpe arriveranno un film "con processo", *Il verdetto*, ovviamente firmato André Cayatte, avvocato e regista; interpreti Gabin (al suo ultimo film, dice lui) e Sophia Loren, quello magistrato, questa madre d'un accusato d'omicidio. A metà settembre vedremo *I santissimi* di Bertrand Blier, storia d'un "ménage à trois" sposato con spregiudicata allegria di immagini e di linguaggio, ma non privo di teneri risvolti. All'uscita della sala gli spettatori cui non è troppo familiare il gergo parigino avranno imparato a che cosa si riferiscono « Les valseuses » dell'originale.

Dalla Francia giungerà anche per l'autunno, *Il trionfo della libertà* di Buñuel, un altro « mostro sacro » che fortunatamente non tiene fede ai propositi, manifestato nei momenti d'umor nero, di andare in pensione. Del film non si sa molto, pare sia un racconto a episodi e l'ipotesi è confermata dall'assortimento degli interpreti: Michel Piccoli, Brialy e un quartetto d'attrici: Monica Vitti, Adriana Asti, Mariangela Melato, Milena Vukotic (la vista proprio recentemente in tv in *Nel mondo di Alice*).

La stagione in corso sarà largamente propizia al cinema americano, che senza dubbio « spopolerà » pure da noi con due best-sellers: in ordine d'uscita *Il grande Gatsby* e *L'esorcista*. Il primo, diretto da Clayton, ridà per la terza volta cinematografica veste all'omonimo romanzo di Francis Scott Fitzgerald (le due precedenti versioni, una muta l'altra parlata, ebbero rispettivamente a interpreti Warren Baxter e Alan Ladd) e s'incentra sull'attore americano oggi più in voga, Robert Redford, nella parte d'un ricco quanto infelice ex *gangster*. Il secondo tratta il tema della « possessione diabolica », è derivato da un romanzo, « The Exorcist », suggerito da un fatto realmente accaduto. L'autore del libro — molto letto anche in Italia, come *Il grande Gatsby* — è lo stesso William Peter Blatty che ha prodotto e sceneggiato il film, il cui regista William Friedkin (*Il braccio violento della legge*, *Festa per il compleanno del vecchio amico Harvid*) ha annunciato un viaggio a Roma a fine settembre, nel periodo di lancio della pellicola. Questa ha come principali interpreti Max von Sydow (Padre Merrin, l'esorcista), Linda Blair (la bambina indemoniata ed esorcizzata), Ellen Burstyn (la madre) e Lee J. Cobb.

Sempre nel periodo settembre-ottobre vedremo, di produzione Usa: *A sangue duro* di Fleischer; la grinta corsiera è quella di Charles Bronson; *La conversazione* di Ford Coppola (Palma d'oro a Cannes), *Salvate la tigre* (Oscar per il miglior attore a Jack Lemmon); *L'ultima corsa* di Ashby, che valse a Carroll il premio per l'interprete a Jack Nicholson; *Chinatown*, di Polanski, un *thriller* ambientato nella « città cinese » di San Francisco; *Harbie il maggiolino sempre più matto* che rallegrerà i ragazzi in vacanza ai primi di novembre.

Appunto durante i cosiddetti sfasati di novembre, ossia nella settimana che include l'1 e il 4 di detto mese, si vedranno i grossi calibri italiani di cui ancora non s'è parlato. Sono: *Romanzo popolare* di Monicelli, d'argomento divorzista, con Ugo Tognazzi e Ornella Muti; *Dio come sono caduta in basso* di Comencini, con Laura Antonelli e Alberto Lionello; *Fatti di gente per bene* di Bolognini, suggerito da una rilettura degli atti del processo Murri (Linda Murri è Catherine Deneuve); *L'anticristo* di De Martino, con Carla Gravina, Mel Ferrer, Alida Valli. A Torino sarà forse spostato a novembre *Il pianeta azzurro*; l'attesissimo film di Antonioni con Jack Nicholson e Maria Schneider, che altrove uscirà a fine ottobre. Per i Satanelli sarà invece presente Barbra Streisand in *Chi te l'ha fatto fare*.

Achille Valdata

(continua)

"Gamma in tv„

I cervelli in prestito

Allucinante esperienza di Giulio Brogi nell'originale che si registra a Torino

Giulio Brogi e Nicoletta Rizzi, scritturati per la televisione

Negli studi di via Verdi e nella campagna torinese, il regista Salvatore Nocita sta ultimando per la televisione un nuovo originale che prende in esame, attraverso una vicenda ambientata in un futuro non troppo lontano, i problemi morali e sociali legati alla medicina. Questi gli interpreti del lavoro che pure verrà trasmesso entro Natale: Giulio Brogi (il nuovo astro del cinema italiano, ricordiamo le sue apparizioni nei film dei fratelli Taviani e di Bertolucci), Marielia Zanetti, Nicoletta Rizzi e Regina Bianchi. Il testo è di Fabrizio Trecca, un giovane medico-scrittore e di Flavio Nicolini.

L'idea fondamentale della sceneggiato parte dall'ipotesi che tra pochi anni sia possibile il trapianto del cervello. Da questa conquista della medicina nasce un problema di natura morale e sociale: l'operazione è infatti lecita soltanto se la scienza è in grado di garantire che il cervello da trapiantare sia pulito, e cioè privo di dati, memoria, esperienza. Dato per scontato che la scienza possa fornire queste garanzie, che l'operazione sia tentata, e che in seguito il nuovo individuo nato dal trapianto cerebrale commetta un delitto, di chi è la responsabilità del crimine? Della scienza? Del caso? Della persona che ha subito l'operazione?

L'azione di programma si svolge in una città satellite di Parigi nel 1993. Jean Lefayo (Giulio Brogi) un giovane appassionato di automobilismo, rimane vittima di un incidente durante una prova in pista. Un prestigioso neurochirurgo, il professor Duval, convince Josette, la moglie di Jean, a tentare un trapianto del cervello sul corpo senza vita del marito. Il trapianto sarà integrale, tenuto conto della distruzione pressoché totale della materia cerebrale del ferito; il nuovo cervello, proveniente da un donatore sconosciuto, è completamente « vergine », privo di dati, di memoria, di esperienza. Una volta eseguito il trapianto, si rende necessario colmare questo vuoto chiedendo alla moglie, agli amici, ai genitori, tutte le informazioni sulla storia e sul carattere del soggetto. Chi si occupa in particolare di questa seconda fase dell'operazione è la dottoressa Charrier, che si adopera per ricostruire fedelmente la personalità di Jean. Trasmesse a un calcolatore elettronico ed elaborate su nastri magnetici, queste informazioni vengono immesse nel cervello del paziente grazie ad un istruttore automatico.

L'assuefazione di Jean alla nuova identità sembra ormai raggiunta, quando improvvisamente, una mattina, il giovane esce di casa e si allontana verso una meta che lui stesso ignora. Prende quindi un treno e arriva a Parigi, dove commette un delitto assurdo per il quale viene arrestato e processato. La difesa sostiene che il cervello trapiantato dell'imputato sia ormai evidentemente privo di qualsiasi dato, ma contenga un potenziale di violenza e di aggressività. Al delitto commesso da Jean manca infatti ogni movente, ogni legame tra l'assassino e la vittima, che non si conoscevano neanche indirettamente. E' possibile però che ci fosse qualche legame tra la vittima e l'ignoto donatore del cervello. Il dibattito giudiziario si polarizza su questa ipotesi, malgrado la ferma opposizione degli scienziati, convinti dell'impossibilità di uno sbaglio da parte dei neurologi addetti all'analisi del cervello trapiantato. Secondo gli scienziati è più probabile che qualcosa non abbia funzionato nel processo di adattamento del paziente alla sua nuova personalità ricostruita in vitro.

Mentre l'opinione pubblica partecipa appassionatamente alla vicenda, nell'aula del tribunale lo scontro è frontale: da un lato la scienza, con le sue garanzie e le sue certezze, dall'altro la legge, la morale, e l'ipotesi della piena responsabilità dell'imputato.

f. mond.

Del letterato Andrej Voznesenski

Una poesia da Mosca per Gina Lollobrigida

"Guarda la mia casa e punta il tuo obiettivo!"

Mosca, 4 settembre.

Il poeta sovietico Andrej Voznesenski ha dedicato a Gina Lollobrigida una poesia, che è stata pubblicata nell'ultimo numero della nota rivista letteraria « Novi Mir ».

La Lollobrigida che, come è noto, si è da qualche anno dedicata alla fotografia, è stata recentemente nell'Urss, dove ha ripreso alcuni noti personaggi. L'attrice italiana si è recata, in particolare, a Peredelkino, una zona vicina a Mosca dove si trovano le dacie di molti scrittori, una chiesa antica (col cimitero in cui è sepolto Boris Pasternak) e dove si trova anche la residenza estiva del patriarca di tutte le Russie. Ecco il testo della poesia:

ANELLO

« La Lollobrigida è stufa di essere fotografata, / La Lollobrigida è venuta per fotografare noi. / Peredelkino scorreva con forza / all'annunciazione e alla Madre di Dio.

Lei riprende l'autore, una fotografa / giovanissima. L'autore si china / sull'anello dell'erotismo pre-cristiano / su cui la donna coglie il frutto proibito.

Benedici, Lollobrigida, la mia dimora. / Gloria vacua, cogliendo un pretesto, / guarda la mia casa e punta il tuo obiettivo! / Il poeta è un semi-insetto e un semidio. Benedici, benedici, benedici. / La stella si è spenta e ti spegni tu. / Gloria volante con pellicola favolosa, / come sono pesanti le tue enormi valigie!

...Accanto al cimitero rintronano le campane del patriarca / in onore della galadivinità. / "Io Lollobrigida spettinata / non sono mai stata felice". / Come è bello gustare il tè dal piattino! / Come è terribile piegarsi in una ruota / dove la donna significa l'inizio / e la fine dell'anello ».

(Ansa)

Delon gira "Zorro" solo per il figlio

Madrid, 4 settembre.

« Sono particolarmente lieto che mio figlio possa finalmente andare a vedere un mio film insieme con i suoi amici. Zorro lo faccio per lui e per i ragazzi come lui », ha detto oggi Alain Delon nel ricevere sul set del film che sta girando con la regia di Duccio Tessari, la visita di suo figlio Anthony, di undici anni, nato dal matrimonio dell'attore con Nathalie Bartholomey.

Alain Delon ha indossato da alcuni giorni i panni di Zorro. E' impegnato in alcune scene acrobatiche che lo oppongono a Stanley Baker, che impersona il suo irriducibile antagonista, il colonnello Huerta; le riprese vengono effettuate nel castello di Vinvelas, circondato da un enorme parco.

In questo periodo si trovano sul set tutti i principali attori del film: Ottavia Piccolo (Ortensia), Adriana Asti (Carmencita), Enzo Cerusico (il servo muto), Moustache (don Merkel), Direttore della fotografia Giulio Albonico. « Zorro » è una coproduzione italo-francese della Mondial-Tefi, realizzata per la Titanus.

Domani al REPOSI

TRIONFALE ACCOGLIENZA DI PUBBLICO
all'AUGUSTUS
PER ELIMINARE UN PEZZO GROSSO OCCORRE UN PROFESSIONISTA
COSTA CARO MA LAVORA BENE
I MIGLIORI LI CONOSCE LA POLIZIA
BASTA AVERE UN POLIZIOTTO AMICO
MICHAEL CAINE
ANTHONY QUINN
JAMES MASON
CONTRATTO MARSIGLIESE
(THE MARSEILLE CONTRACT)

il guanto del KL
nei negozi di sport
invicta

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 198

DOVE ANDIAMO STASERA

Mercoledì 4 Settembre 1974
9

Ecco Dagmar Hedrich: sarà «Maddalena ossessionata dal diavolo» in uno dei prossimi film (Team)

teatri, ritrovi a Torino

ALCIONE: chiuso per riposo settimanale. Domani «Sex duro te sorio et grosso vuoleo», con Vivi, Karin, Cristina, Mauro, presenta Gianni Liboni. Vict. 18. Cr.: 16,15 - 21,30.
ALFIERI: Rassegna grandi film.
ERBA: Estate al cinema.

AL BAGATELLE (cor. Cavpretto 2) 21.
AL FLORIDA (p. Solferino - 542.922) ore 21. Nonny and Humorian.
BELLE ARTI: ore 21 comici. Arlotti.
CHALET: ore 21 Wanis e i Favetti.
CLUB 84: ore 21 Gli Arsidi.
DU PARC: ore 21 Turi Golino.
GAY Estate 21 Tino Pigni.

LE NOI: ore 21 Bal Musetto.
SLOW-UP (Cavour 5 - 544-760) 21. BOCCACCIO (c. Mon.-145; 545.668). S. GIORGIO: Valentino - Ristorante Dancr. orch. I Franco's.
WHALER - Piano Bar (c. Bertini 3)

BABY NIGHT - La Cloche - Ristorante (tel. 894.213), str. Traforo Pinerolo 100.
CAPRICE (Vecchi 18, t. 531.529): 21.
HOLIDAY (Vittorio 5 - 511.756) 21.
GAY DISCOTECA (Alpino 52) ore 21.
LIDO WHISKY (c. Mon.: 622) 21.
PACO CLUB: tutte le sere ore 21 discoteca bar. S. Mauro 220, tel. 531.630.
WEST-END DISCOTECA: tel. 890.020.

cinema prime visioni

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro ●●●●●	Grande successo ○○○○○
Ottimo ●●●●	Successo ○○○○
Favorevole ●●●	Discreto ○○○
Discreto ●●	Mediocre ○○
Mediocre ●	Scarso ○

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007) L'uomo senza memoria, di Ducclio Tessari, con Leo Mc Kern, Senta Berger, Umberto Orsini. Avventuroso (Italia - Colori) — Individuo dalla memoria bloccata, fa scampato medicante una fosca congiurae che vorrebbe i capi ricondi. Ingegno minori al anni 14. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	14,45 16,40 18,40 20,35 22,30	1500

ARISTON (via Lagrange 31, telefono 546.147) Come divertirsi con Paperino e Company di Produzione Walt Disney (Usa - Colori) — Due disegni animati, Topolino, Paperino, Pluto e suoi amici compiono da un carosmicoggio fantastico Paperino e l'ecologia pura a colori. ★ Disegni animati

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	14,45 16,40 18,40 20,35 22,30	1500

ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, t. 587.190) Per amore Gilda, di Flavio Mogherini, con Rossana Podestà, Giovanna Ralli, Françoise Fabian (Italia - Colori) — Bella mamma il figlio adora, d'altri donne indifferente - ma avvien con galeone magnifico lo fa cedere. — Prima visione dopo il stagionerino. Vict. 16. ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30	1500

ASTOR (via Vicoli 3, tel. 519.516) Alla mia cara mamma nel giorno del suo compleanno di Luciano Salce, con Paolo Villaggio, Lila Kedrova, Rossana Giurgi, Orchidea De Santis (Italia - Colori) — Madre pinacotica di figlio timido e sammamone, non si rassegna a vederlo con altra donna. Vict. 18. ★ Commedia drammatica

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●	○○○○	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30	1500

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, telefono 332.714) Contratto matrimoniale di Robert Fersen, con Michèle Cline, Anthony Quinn, J. Massey, M. Rossi, Alessandra Stewart (U.S.-Francia - Colori) — A Marsiglia e Parigi lotta tra poliziotto Usa della squadra narcotici e boss proprietà boss francese della droga. Vict. min. anni 14. ★ Avventuroso

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	15 — 16,30 18,40 20,30 22,30	1500

CAPITOL (via S. Dalmazzo 24, telefono 540.803) Il portiere di notte di Liliana Cavani, con Dirk Bogarde, Charlotte Rampling, Gabriele Ferzetti, Philippe Leroy (Italia - Colori) — Ciudate storia d'amore tra il carnefice d'un Lager nazista e la donna che fu sua vittima ritrovata alcuni anni dopo. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●●	○○○○○	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30	1500

■ Segnalato dalla Critica cinematografica italiana

CENTRALE d'Essai (v. C. Alberto 27, tel. 540.119) L'arcangelo meccanico di Stanley Kubrick, con Al. McDowell, Patrick Magee, Adrienne Corri (G. B. - Colori) Avventure d'un giovane (cui le sorresi principali sono la violenza, la scuola e Beethoven). V. 18. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
RIDUZIONE (1975)		15 — 17,30 20 — 22,30	1000

CORSO (c. Vittorio Emanuele 30, t. 510.703) Il sottomarino Battiglione diventa generale, di Michel Guerrini, con Aldo Maccione, Jacques Dufilho (Italia - Colori) — Siamo ragazzi e idealisti in arresti del primo Battiglione riduno vita a nuova scandinavia vivendo di «pala». Non violento. ★ Farsa militare

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●	○○○○○	14,35 16,25 18,20 20,20 22,30	1500

CRISTALLO (via Cuneo 5, telefono 890.7100) Noi due senza domani, di Pierre Granier-Deferre, con Romy Schneider, Jean-Louis Trintignant, Nino Ardjali (Francia-Italia - Colori) — Da un romanzo di Simenon, la tragica vicenda-vedi sviluppi tedesco scampato ai nazisti e di un francese che l'ama. Non vietato. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●	○○○○	14,40 16,30 18,30 20,30 22,30	1500

DORIA (via Cremona 9, t. 542.422) Nicola sono stanco inglese, di Cliff Owen, con Kenneth Corbett, Beryl Reid, Ian Ogilvy, Susan Penhaligon, Michael Bates (Gran Bretagna - Colori) — La calabra commedia britannica trionfatrice in testa in un vivace film. ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	14,40 16,40 18,40 20,30 22,30	1500

DORIELLO (via C. Colombo 31, t. 500.160) Il fiore delle Mille e Una Notte di Pier Paolo Pasolini, con Ninetto Davoli, Franco Citti, Franco Merli, Tessa Bouché (Italia-Francia - Colori) — Dal celebre libro di novelle arabe, il film che ha meritato il Gran Premio Speciale a Cannes. Vietato minori anni 18. ★ Fiabesco

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●	○○○○○	15 — 17,30 20 — 22,30	1500

IDEAL (corso Boccaccio, telefono 541.321) La polizia chiede aiuto di Massimo Dallamano, con Giovanna Ralli, Claudio Cassinelli, Mario Adorf, Franco Fabrizi (Italia - Colori) — Giovane avvocatessa conduce causa procuratore generale un'illuminante inchiesta su traffico di criminali squilibrati. Vier. anni 14. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30	1500

LUX (galleria S. Federico, t. 541.383) Il sole Orabile, di Don Siegel, con Michael Caine, Donald Pleasence, Delphine Seyrig, Clive Revill, Janet Suzman (Usa - Panavision colori) — Agente del controspionaggio cui viene rubato il bambino compie da sé il rinvenimento individuando i rapitori. ★ Giallo

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30	1500

MASSIMO (v. Montevello 8, t. 876.061) L'uomo di mezzanotte di Roland Kibbee e Burt Lancaster, con Burt Lancaster, Susan Clark, Enrique Mitchell (Usa - Colori) — Ex poliziotto e vigilato speciale, indaga su assassinio di giovane donna. ★ Giallo

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	14,45 17,10 20 — 22,30	1500

METROPOL (v. Pr. Tommaso 6, t. 652.470) Secondo rapporto sul comportamento sessuale della casalinghe, di Eberard Schroeder, con Eva Gardan, Peter Capell, Angelina Braumgard (Germania Occidentale - Colori) — Episodi sodici e scherzosi relativi alla donne che devono sbarcare diverse esigenze. Vietato min. anni 18. ★ Commedia drammatica

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
PRIMA VISIONE non ricevuta		14,30 16 — 17,40 19,10 20,40 22,20	1500

NAZIONALE (via Pomba 4, telefono 516.916) Milano nera: la polizia non può sparare di Umberto Lenzi, con Tomas Milian, Henry Silva, Laura Belli, Ajita Wilzenberg (Italia - Colori) — Sequestro e uccisione di facoltosa ragazza in corso seguito una serie di crimini. V. 18. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○○	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30	1500

RIPOSO (v. XX Settembre 15, telefono 531.400) Arrivano Joe e Margherita di Giuseppe Colizzi, con Keith Carradine, Tom Skerritt, Sybil Danning, Cyril Cusack (Italia - Colori) — Tra Cubilli, Pierolini, Nizza e Montevarlo intrighi musicali e peripezie di due scalzacani. Ult. giorno. ★ Avventuroso comico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●	○○○○	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30	1500

RITZ d'Essai (v. Vitt. Emanuele 47, t. 830.321) Nevada e Messia, di Hal Ashby, con Ruth Gordon, Bud Cort, Vivian Pickles, Cyril Cusack (Usa - Colori) — Dinamica vecchietta infonde saltim di giovinezza in un complicato dirottamento che ne è prova. Non vietato. ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●	○○○○	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30	1500

ROMANO (Galleria Subalpina, telefono 510.149) Il Re delle Mille e Una Notte, di Pier Paolo Pasolini, con Ninetto Davoli, Franco Citti, Franco Merli, Tessa Bouché (Italia-Francia - Colori) — Dal celebre libro di novelle arabe, il film che ha meritato il Gran Premio Speciale a Cannes. Vietato minori anni 18. ★ Fiabesco

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●	○○○○○	15 — 17,30 20 — 22,30	1500

TORINO (via Roma 9, telefono 530.355) Raffaello di Riccardo Pazzaglia, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Gino Rovere, Micky Pignatelli (Italia - Colori) — Attilaccia ci dice cumuli sbattuti, nuovamente insieme, la parodia di «Napoleone». Ultimo giorno. ★ Farsa

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
PRIMA VISIONE non ricevuta		14,30 16,30 18,30 20,30 22,30	1500

VITTORIA (via Roma 138, tel. 511.709) Amore libero di Pier Ludovico Pavoni, con Mariangela Melato, Ennio Balbo, Ugo Bologna, Yorgo Voyagis (Italia - Colori) — Alle bevcheite, parlano di voluti, un impegno lavoro d'una milanese d'argento trova intrichi di donne. Vict. 18. Ultimi giorni. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	14,40 16,15 17,50 19,20 20,55 22,30	1500

proseguimenti prima visione

ALEXANDRA (v. Saluzzo 18, t. 511.295 - Ar. cond.) Cina, il Regno del Dragone di Wu Fei Fu, Lee Yin, Yin Ting Lung, Wu Lung-Lei (Hong Kong - Colori) — Spietati e decisi si combattono ultimi Pulitori unigua corpo forte scontrale. Vietato minori anni 18. ★ Lotta orientale

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
PRIMA VISIONE non ricevuta		14,30 16,30 18,30 20,30 22,30	1500

COLOSSEO (via Al. Cristina 73, tel. 651.094) R.A.S. risolta da sconosciuto, di Yves Boisset, con Philippe Leroy, Claude Brasseur, J. Villeret, Jacques Rainer (Francia - Colori) — Il dramma di un gruppo di richiamati francesi nella guerra d'Algeria. Vict. 14. ★ Guerra

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	14,45 16 — 17,15 18,30 20,15 22,30	1500

seconde visioni

ALFIERI (piazza Solferino) - Improvvisamente l'estate scorsa, E. Taylor, M. Clift, K. Hepburn, Col, Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. ★ Drammatico

A.B.C. (c. Brescia 38, t. 810.488) - Domani Arrivano Joe e Margherita. ★ Commedia

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 667.068) - La quinta offensiva, R. Burton, Irene Papas. Tecnic. stupe. ★ Guerra

DORA (corso Monzaleri 241, t. 690.467) - Psycho, Anthony Perkins, J. Leigh, V. Miles, regia A. Hitchcock. Or. 20; 22,30. ★ Giallo

FARO (v. Po 30, t. 852.214) - I 4 dell'Ave Maria: B. Spencer, T. Hill, E. Wallach. Colori. ★ Western

FIAMMA (c. Trapani 57, t. 332.037) - I 4 dell'Ave Maria. B. Spencer, T. Hill, E. Wallach. Tecnicolor. ★ Western

HOLLYWOOD (c. R. Margherita 108, t. 851.904) - All'inferno quel bestiardo di Henry Scorpio, John Russel. Colori. Ver. 18. Ap. 14,45. Ult. 22,30. ★ Western

MASSAUA (p. Massaua 9, tel. 785.803) - La quinta offensiva, Richard Burton, Irene Papas. Colori. Non violento. ★ Guerra

PIEMONTE (v. Nizza 12, t. 652.758) - Il mercenario ciasso, C. Tiling Ni, C. Sheng. Technicolor. Vietato 14. ★ Lotta orientale

PRINCIPE (v. P. d'Acaia 45, t. 760.451) - La prodigiosa storia di Alexandro Jodorowsky. Col. Vict. 18. Ap. 14,45. Ult. 22,15. ★ Fantastico-drammatico

STATUTO (v. Cibrario 18, t. 483.073) - Butch Cassidy, P. Newman, R. Redford, Katharine Ross. Col. Non viet. Or.: 14,25; 16,15; 18,20; 20,15; 22,30. ★ Western

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margh. 154, t. 287.600) - Vedi matt.

ALFA (v. Garibaldi 30, t. 545.249) - Il carnefice del ring (Il pugno proibito), Charles Bronson. Technicolor. ★ Drammatico spettro

GIOBERTI (v. Gioberti 7, t. 515.603) - Succosi l'eroe del 7 mari. Colori. ★ Avventuroso

MILANO (v. Milano 8, t. 550.295) - 30 Winchester per El Diablo - «King Kong domani i pigmei».

PO (v. Po 21, t. 510.496) - 5 per terra un pistolo di mista, Giuliano Gemma. Tecnicolor. ★ Avventuroso

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 999.190) - No anna vergine. ★ Commedia — Un omicidio perfetto a Hendaia di Roger. Colori. ★ Farsa poliziesco

REGINA (c. R. Margherita 123, t. 530.485) - Quando le donne persero la coda, L. Buzzanca, A. Berger. Tecnic. ★ Farsa preistorica

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Saccni 63, t. 387.715) - Love in disposte ma dal convento, F. Benussi, G. Tinti. Tecnic. Vict. 18. ★ Sexy

GIARDINO (v. Monginevro 63, t. 329.873) - Domani 5 per una grande vendetta. ★ Drammatico

MIRAFIORI (c. Unione 58, t. 390.867) - Solo cuno col Revolver, Stanley Baker, Geraldine Chaplin. Tecnicolor. ★ Spionaggio

SMERALDO (v. Tonini 82, t. 390.711) - Domani Appuntamento. ★ Drammatico

VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 102, t. 890.123) - Made in Italy, Nino Manfredi, Lando Buzzanca, Alberto Sordi, Walter Chiari, Catherine Spaak. Technicolor. Vietato ai minori anni 14. ★ A episodi

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Feltre 27, t. 331.748) - Venere in visone, E. Taylor, R. Hudson, Sculp. colori. ★ Drammatico

ELISEO (v. Monginevro 45, t. 335.615) - Satin bolero vendetta dalla Cina, Peng Hei. Au Ping. Tecnic. Vict. 16. ★ Lotta orientale

SAN PAOLO (v. Cosenza 80, t. 372.037) - Domani 2 in cella sola. ★ Drammatico

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, t. 775.845) - Cine Fantasma, Peter Sellers, Woody Allen, Romy Schneider, C. Donner. Colori. Vict. 18. ★ Commedia

ELIOS (v. Val Lagarina 46, t. 298.149) - La Calamaia, Lando Buzzanca, Rossana Schiaffino. Vietato 18. ★ Commedia in costume

STAR (c. Donadeonale 48, t. 772.990) - L'esibizionista, J. Coburn, A. Arkin. Colori. ★ Commedia

ZETA D'ESSAI (v. Cibrario 88, t. 772.957) - Fobra e Sim, di François Truffaut con J. Moreau, O. Werner Vict. 18. Ore 20,30; 22,30. ★ Drama.

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220) - 5 dita di morte, Wang Ju, Lo Lieh. Tecnic. Vietato 14. ★ Lotta orientale

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Grosseto ang. v. Sruticchia) - Spirito Santo e le 5 magnifiche canaglie, Vassili Karis. Technicolor. ★ Avventuroso

AMBRA (v. Chieri dalla Salute, 77, t. 207.167) - Il pellicciaio è morto, Luc Merenda, Delia Boccardo. Col. Ore 20; 22,30. Vict. 14. ★ Drammatico

APOLLO (largo Giachino 16, t. 215.695) - Cinta ottuse, Stacy Keach, J. Bridges. Tecnicolor. Non vietato. ★ Drammatico sportivo, realo di John Huston ■ Segnalato dalla Critica Cinematografica Italiana

EDERA (v. Madonna di Campagna 15 - I 3 «volti della paura, Boris Karloff. Tecnicolor. Vict. 14. ★ Horror

JOLLY (v. Vercelli 130, t. 290.161) - Domani 5 dita e una pistola. ★ Avventuroso

NUOVO LUTKARIO (v. Stradella 10, t. 780.742) - Qui Mamaruzio... attenti a quel due, Tony Curtis, Roger Moore. Colori. ★ Commedia

SPLENDOR (v. Ribiana 109, t. 296.556) - Il vendicatore delle mani d'avorio, Chia Pei, U. Ch'i Liu. Tecnic. Vict. 14. ★ Lotta orientale

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. G. Cesare 67, t. 273.276) - Quando le donne avevano la coda, Giuliano Gemma. Tecnic. Vict. 14. ★ Farsa mitologica

ARS (c. R. Parco 142, t. 201.584) - Cruel mediterraneo colpo al Rio Grande Express. ★ Avventuroso

AURORA (c. Grecia 2, t. 276.512) - Fernando e sparir per una bella giulia. Colori. ★ Lotta orientale

FALCHERA - La preda e l'avvoltoio, Peter Lee Lawrence. Col. Non vietato. ★ Avventuroso

MAGOR (largo Ecc. Cesare 104, t. 367.974) - L'uomo del prunetto d'oro, E. Fechtech. Tecnicolor. Vietato minori anni 18. ★ Commedia

PALERMO (c. Palermo 110, t. 273.030) - Domani 7 spose per 7 fratelli. ★ Musical

SEMPIONE (c. Vercelli 144, t. 280.352) - Domani Qualcuno dietro la porta. ★ Drammatico

SOCIALE (v. Courmayeur 2, t. 698.808) - Piedino il questurino, F. Franchi, I. Alaimo, Tecnic. Non vietato. ★ Farsa

ZENIT (v. Cuneo 1, t. 267.697) - Domani I corsari dell'isola degli squali. ★ Avventuroso

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 35, t. 874.172) - America 1929: sanguinosi anni ruggenti, Jennifer Jones, Virginia McKenna. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

ARTISTI (v. G. di Barolo 24, t. 821.174) - Edmonde Tout Tranchine Scuro, E. Proach. Colori. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico sexy

CRIDANO d'Essai (c. Casale 108, t. 832.669) - Jesus Christ Superstar, di Norman Jewison. Tecnicolor. Vietato minori anni 14. ★ Musical

GROPA (v. Gropa 2, t. 882.457) - Tequila, Anthony Steffen. Colori. ★ Western

VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 871.842) - La corsa delle bambole di vetro, Ingrid Thulin. Colori. ★ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Donizetti 6, p. Nizza, t. 651.364) - Agente 3S3: polizia connection, Robert Duvall. V. Bloom. Col. Ap. 18. ★ Poliziesco

ITALIA (v. Nizza 138, t. 664.021) - Domani Arrivano Joe e Margherita. ★ Commedia

SPEZIA (v. Nizza 190, t. 665.617) - Sansone e i suoi dolci vizi alla Corte del Re. Col. Vist. 18. Ap. 15. ★ Commedia sexy

Ridotte Enal-Acli — Cinematografi Acquilone, Adriano, Ambra, Armonica, Artom, Artisti, Astor, Capitol, Centrale (Moncalieri), Fortino, Mignon, Librari, Po, Torino, Vittoria, Victoria, Italia (Moncalieri). — Tessera Enal: Esige al cinema: abbonamenti speciali all'Enal; Regia: Stagione lirica d'autunno al Palasport; ubb. rivolti all'Enal — Piscine comunali Enal alla carica; Juventus-Taranto, domenica ore 21, biglietti ridotti all'Enal

Spettacoli di provincia

CARMAGNOLA
MARGHERITA: La moglie.
CASELLE
ITALIA: La vendetta del guerrieri rossi.
ROMA: Simpatico mondo di mezzi.
CHIVASSO
POLITEAMA: Tom e Jerry amici per la pelle.
CINECITTA': Il lungo addio.
MODERNO: La vendetta viene dallo spazio.
CIRIE'
ITALIA: I pornografici delle femmine svedesi.
CUORGNE'
PERONA: Silvestro gatto maldestro.

LANZO
CATALANO: La collina mi dissero.
RIVAROLO
LUX: Mr Kappa.
SETTIMO
GARIBALDI: Dillinger.
MODERNO: Piccola storia senza pietà.
SUSA
CENISIO: Bramano senza pietà.
VALPERGA
AMBRA: Il glorioso settimo: il piacere.

in Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Uomini duri.
AMBRA: Quattro bastoni per un delatore.
CORSO: Paperino & Company.
CRISTALLO: Le zanne della volpe rossa.
GALLERIA: La lunga notte del generali.
MODERNO: Il colonnello Battiglione diventa generale.
ACQUI
ARISTON: Un proiettile per amare.
CRISTALLO: Il merlo maschio.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Esercizio nero.
NUOVO: Dalla Cina con amore.
POLITEAMA: Il clan dei violenti.
VITTORIA: Arcieri a quei due.
NOVA LIGURE
CRISTALLO: I 3 evi dei guastatori.
IRIS: I tre di Dracula.
ITALIA: Lo sgovernante.
MODERNO: Gli insuperabili.
OVADA
MODERNO: L'ultimo Dumbini.
LUX: Sesso matto.
COURMAYEUR
MONTEBIANCO: Il suo nome faceva tremare.

ASTI
VITTORIA: Nei due senza destino.
POLITEAMA NAZIONALE: Uomini duri.
TEATRO ALFIERI: L'assassino ha riscritto ogni polizzino.
SALONE ALFIERI: Il caso Dribble.
LUX: Alba, bionde, cani nel mastri interno.

VERRANIA
APOLLO: Quelli che contano.
ARISTON: Simona.
SOCIALE (Prossimi): Attanasio a bordo.

VERCELLI
ASTRA: Sorelino.
CIVICO: Ladro di sposa.
ITALIA: L'ultima neve di primavera.
PRINCIPE: La morte arriva con la valigia bianca.
VERDI: Comissario marsigliese.
VIOTTI: Attenti a quei due.

BIELLA
APOLLO: Strange, re dei diavoli.
IMPERO: L'altra casa di margini rid brace.
MARCONI: 007 operazione Lotta.
MAZZINI: Il tenente.
ODEON: 2001, odissea nello spazio.
SOCIALE: La posta.

in Liguria

GENOVA
AMBASSADOR: Un uomo da marciapiede.
ARISTON: La ghelsha dalle mani d'argento.
ASTOR: Il capo Orabile.
AUGUSTUS: Donnei diari.
GIOIELLO: La matiasse.
GRATTACIELO: Diamante, zaffiro, rubino.
LUX: Mestier, un esercito di cinque uomini.
MARGHERITA: La signora e 40 cavalli.
NUOVO PALAZZO: Appassionata.
OLIMPIA: Whisky e fanciulli.
ORFEO: Contratto matrimoniale.
RITZ: Lautitienio e Ginevra.
RIVOLI: L'uomo senza memoria.
SMERALDO: Anna, quel particolare piacere.
UNIVERSALE: Il col. Buttiglione diventa generale.
VERDI: L'uomo di mezzanotte.
ALFA: Invasione: Marte assalta terra.
AURORA: Bella sposa per anzie fratelli.
DIANA: Arrivano Joe e Margherita.
DONIZIO: Perché i gatti.
IDEAL: Fantasma.
LIDO: La preda.
MIGNON: Arrivano Joe e Margherita.
MARIN: Invasione: Marte attacca terra.

SAMPIERDARENA
ARCOBALENO: Il Boss.
ASTORIA: Horror Express.
MODERNA: Farfallon.

SESTRI PONENTE
ROMA: Wang Yu l'imbattibile.
VERON: Mica scema la ragazza.

RIVAROLO
LIGURE: I pinoti delle colonnelle.

QUINTO
FLORA: La morte arriva con la valigia bianca.

NERVI
AMBRA: Un duro al servizio della polizia.
VERDI: La regina dei vampiri.

ARENZANO
ITALIA: Il padrino.

RAPALLO
GRIFONE: Qui al servizio segreto di Sua Maestà.
ITALIA: La signora gioca bene a scopa?

S. MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: Agente 007 - dalla Russia con amore.
MIGNON: La mia legge.

CAMOGLI
ODEON: L'amante.

SAVONA
DIANA: La polizia chiede aiuto.
ELDORADO: Il colpevole Buttiglione diventa generale.
ARISTON: Il capo Orabile.
AUGUSTUS: Donnei diari.
GIOIELLO: La matiasse.
GRATTACIELO: Diamante, zaffiro, rubino.
LUX: Mestier, un esercito di cinque uomini.
MARGHERITA: La signora e 40 cavalli.
NUOVO PALAZZO: Appassionata.
OLIMPIA: Whisky e fanciulli.
ORFEO: Contratto matrimoniale.
RITZ: Lautitienio e Ginevra.
RIVOLI: L'uomo senza memoria.
SMERALDO: Anna, quel particolare piacere.
UNIVERSALE: Il col. Buttiglione diventa generale.
VERDI: L'uomo di mezzanotte.
ALFA: Invasione: Marte assalta terra.
AURORA: Bella sposa per anzie fratelli.
DIANA: Arrivano Joe e Margherita.
DONIZIO: Perché i gatti.
IDEAL: Fantasma.
LIDO: La preda.
MIGNON: Arrivano Joe e Margherita.
MARIN: Invasione: Marte attacca terra.

SAMPIERDARENA
ARCOBALENO: Il Boss.
ASTORIA: Horror Express.
MODERNA: Farfallon.

SESTRI PONENTE
ROMA: Wang Yu l'imbattibile.
VERON: Mica scema la ragazza.

RIVAROLO
LIGURE: I pinoti delle colonnelle.

QUINTO
FLORA: La morte arriva con la valigia bianca.

NERVI
AMBRA: Un duro al servizio della polizia.
VERDI: La regina dei vampiri.

ARENZANO
ITALIA: Il padrino.

RAPALLO
GRIFONE: Qui al servizio segreto di Sua Maestà.
ITALIA: La signora gioca bene a scopa?

S. MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: Agente 007 - dalla Russia con amore.
MIGNON: La mia legge.

CAMOGLI
ODEON: L'amante.

SAVONA
DIANA: La polizia chiede aiuto.
ELDORADO: Il colpevole Buttiglione diventa generale.
ARISTON: La ghelsha dalle mani d'argento.
ASTOR

Bianconeri in Grecia e "grandi manovre,, azzurre

Parola prima di volare in Grecia

La mia Juventus non è una turista

DALL'INVIATO

Linate, 4 settembre.

Sono in trentamila, ad Atene, che aspettano la Juventus. Non verranno tutti all'aeroporto, ma è scontato che lo stadio sarà pieno sino alla massima capienza. La storia è lunga: la partita è stata più volte rimandata ed i biglietti sono venduti da tempo. Per molti tifosi, o semplicemente appassionati del gran calcio internazionale, la squadra bianconera sta diventando un mito.

Parola e i suoi giocatori stanno per imbarcarsi sull'aereo di linea a Linate. L'atmosfera è decisamente turistica (o, perlomeno, appare tale al momento di partire) nonostante si tratti di un viaggio di lavoro. In palio, al di là dell'impegno prestigioso (l'Olympiakos è squadra più che notevole, e non soltanto sul suolo ellenico dove recita una parte di primo piano e si prepara ad affrontare il Celtic per la Coppa dei Campioni) c'è poco: un'amichevole che s'ha da fare e che si fa, attraverso un viaggio lampo, che avrà il pregio di tenere sotto pressione i giocatori ed abituarli d'impatto alle fatiche che li aspettano in Coppa Uefa e campionato.

Turismo, ad Atene, i giocatori ne faranno pochino: giocano già stasera (ore 21) e si faranno le ore piccole. Domattina, se qualcuno non cederà al sonno ristoratore potrebbe esserci spazio per un salto all'Acropoli oppure al Museo archeologico.

Ma si dovrà vedere se la partita si svolgerà in un clima «amichevole» come vuole l'etichetta. A Torino i greci hanno perso per due a uno e non sembravano particolarmente soddisfatti: comprensibile che meditino rivincite. Sperabile, comunque, che tutto si svolga all'insegna della correttezza.

«Non vedo perché non dovrebbe succedere così — dice stringendosi nelle spalle Parola, molto vispo mentre si appresta a salire a bordo — **in fin dei conti si tratta di un'amichevole. A Torino tutto si è svolto regolarmente, non si sono verificati episodi spiacevoli. Perché ad Atene dovrebbe accadere il contrario?».**

Non c'è ragione, infatti. Ma non si sa mai. Altafini — ad esempio — che è uno che gira il mondo col pallone da sempre ed ha assimilato tutti gli umori, le sensazioni e le malizie possibili, commenta: **«E' chiaro che i greci non vorranno perdere. Mi aspetto una partita piena di difficoltà. Sarà un'amichevole soltanto di nome».**

Comunque, visto che non c'è molto da guadagnare in ogni caso, sarà consigliabile che i bianconeri «tirino indietro il piede» se la partita cominciasse ad infiammarsi. La Juve non è in Turchia, ma è meglio non stuzzicare. Formazione praticamente fatta. Mancano Zoff e Damiani, richiesti dal dottor Bernardini in azzurro ed al loro posto giocheranno Piloni ed Altafini. Quest'ultimo commenta: **«Ormai sono abituato a giocare in qualsiasi posizione, quindi cercherò di adeguarmi al gioco di Damiani per non creare scompensi tattici alla squadra. Certo, lui è più giovane di me e può offrire una dinamica maggiore».**

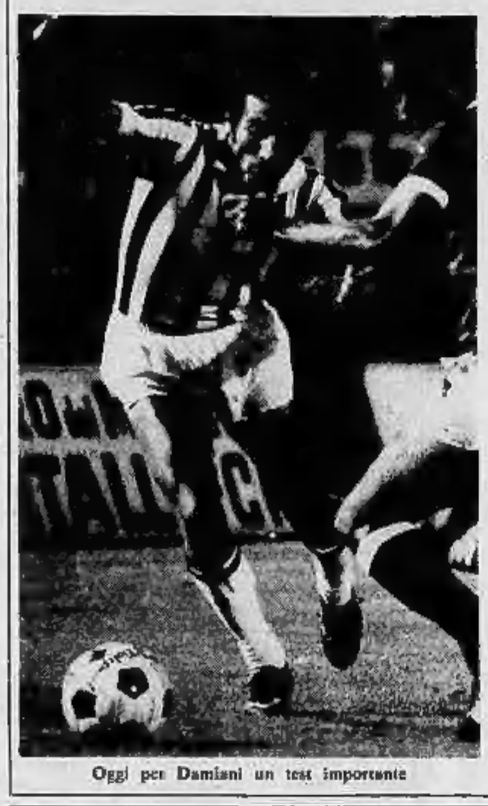
Giocheranno quindi: Piloni; Spinosi, Gentile, Furino, Morini, Scires; Altafini, Causio, Anastasi, Capello, Bettega. Sull'aereo sono saliti anche Alessandrelli, Longobucco, Viola ed i ragazzi Pilon e Vanin in viaggio premio.

I greci, nel frattempo, hanno preso in forza un altro sudamericano, l'argentino Pena. Un nome che in Italia sarebbe piuttosto difficile da portare sul campo (Che Pena, al minimo sbaglio) ma che dicono sia bravissimo. Vedremo stasera.

Beppe Bracco

Nazionale, forse finisce un equivoco

Damiani, un'ala vera



Oggi per Damiani un test importante

DALL'INVIATO

Firenze, 4 settembre.

Tra le facce nuove dell'eterogeneo ed affollato gruppo di giocatori convocati da Bernardini, c'è Giuseppe Damiani, ala destra della Juventus. Oggi Damiani indosserà la maglia numero sette nella formazione del «probabili A» che affronterà quella dei «probabili B». Bernardini ha già precisato che le due squadre sono alla pari, cioè che non esistono titolari e riserve. Damiani potrebbe anche avere qualche «chance» per debuttare a Zagabria nell'amichevole del 25 settembre con la Jugoslavia, che segnerà la ripresa ufficiale dell'attività azzurra dopo la disfatta di Stoccarda.

«I mondiali — dice Damiani — hanno dimostrato che si deve giocare con gli stessi. In Italia non ce ne sono molte. Io mi considero una di queste. Non intendo con ciò prenotare il posto in Nazionale, mi pare però che Bernardini sia intenzionato ad utilizzare due esterne di ruolo. Vedremo cosa deciderà. Io sono pronto».

I falsi sette del passato

Sono parecchi anni che con la maglia numero sette, si alternano, in Nazionale, gli improvvisati, finte ali, ali tornanti. E' una maglia che ha una storia che ha suscitato parecchie polemiche: Mazzola aveva finito per accettarla pur di conservare il posto in squadra. E' l'ultimo ad averla indossata anche su, contro la Polonia, giocò come mezz'ala mentre all'ala destra c'era Causio. Damiani non avrebbe alcuna obiezione per il numero sette, pur di giocare.

«Flipper» Damiani ha già figurato in altre rappresentative azzurre — Under 21 e Under 23 — per una decina di partite. Adesso ha 24 anni e, per limiti di età, può solo giocare con i «moschettieri». Dice che non è stato certo il trasferimento alla Juventus a determinare la sua «promozione» né il cambiamento di gestione al timone della Nazionale.

«Mi avrebbero chiamato anche se fossi ancora in forza al Vicenza — osserva Damiani — e su questo è stato confermato Vulcaregli. Quello odierno è solo un provino, importante ancora ma sicuramente superato in seguito».

Per Damiani, questa, è anche la sua rivincita nei riguardi del presidente interista Fraizzoli che qualche anno fa, per soli cinque milioni, perdette alle buste la comproprietà dell'attaccante, prodotto nel vivaio nerazzurro. Ora Damiani è un punto di forza della Juventus e potrebbe formare, in futuro, con Causio il tandem di destra dell'attacco azzurro.

Causio oggi è in Grecia con la Juventus, sarà convocato al prossimo raduno dell'11 settembre. Ci saranno anche altri bianconeri che, su richiesta della società torinese, Bernardini non ha convocato in questa occasione.

All'inizio del suo ciclo, Bernardini vuole verificare di persona le condizioni di numerosi elementi che potrebbero servirgli, sia per Zagabria che in seguito. Sarà lunedì il secondo raduno di Lucca a fornire indicazioni più precise circa gli orientamenti del nuovo responsabile azzurro.

La parata si concluderà il 18 settembre a Foggia. Nulla partito ostinato (inizio ore 17) non mancano motivi di interesse. C'è la «vecchia guardia» chiamata all'esame di riparazione dopo il fallimento in Germania, vi sono le nuove leve, decise a dimostrare di essere degne di entrare a far parte della Nazionale di Bernardini.

Trio milanese probabile di B

Nella formazione di figura il blocco della Lazio, forte di ben cinque elementi, integrato da Zoff, Wilson, Martini e Re Cecconi. Quest'ultimo potrebbe anche addirittura l'avversario di Rivera. Dall'altra parte il trio d'attacco sarà formato da Maz-zola - Bonimegna - Rivera. Nella squadra B c'è anche la novità La Palma, uno stopper che il Napoli ha recentemente acquistato dal Brindisi ed è praticamente sconosciuto al pubblico della serie A. La Palma dovrà marcare Chinaglia.

Bruno Bernardi

SQUADRA PROBABILE A: Zoff; Bruscolotti, Martini; Benetti, Zecchini, Wilson; Damiani, Re Cecconi, Chinaglia, Juliano, D'Amico.

SQUADRA PROBABILE B: Albertosi; Rocca, Roggi; Orlandini, La Palma, Facchetti; Cane, Mazzola, Bonimegna, Rivera, Chiarugi.

Riserve: Antognoni, Beatrice, Braglia, Orlandi, Felice Pulici e Superchi.

Lombardo sinceramente

"Sono tranquillo perché conosco i miei limiti,,

Ma in questo momento è tra i più forti difensori italiani

Triestino, ventiquattrenne, sposato, con una figlia. Cresciuto calcisticamente nella Tevere Roma è passato otto anni fa al Torino. Segni particolari un bel paio di baffi biondi. Hobby, la cinematografia. Questo il curriculum di Marino Lombardi, terzino grenata di bella presenza.

Con lui il dialogo nasce spontaneo, si sottopone di buon grado alle domande, a volte anche insidiose. Ha un volto che ispira simpatia al primo incontro.

Domanda forse un po' brutale. Lei come si giudica?

Un attimo di sospetto poi la risposta giunge spontanea: «Sono un uomo tranquillo, cosciente dei miei limiti e delle mie possibilità. In tanti anni d'attività ho sempre cercato di non montarmi la testa, ben contento di dove sono arrivato. Sinceramente penso di non poter fare di più. Vorrei continuare così. Non m'aspetto né grossi exploit né grosse delusioni».

Cerchi per far capire d'avere le idee chiare. Visto che riesce a giudicarsi così serenamente, cosa pensa del suo attuale stato di forma? E' normale per lei o rappresenta una eccezione?

«Sono in forma perché non ho particolari problemi fisici. Sono molto agile e base la mia preparazione sullo scatto e la velocità. Tutti gli anni sono tra i primi ad entrare nella giusta condizione».

Quest'anno al Torino si respira un'aria nuova. Come giudica lei la sua squadra in generale e a questo punto della preparazione in particolare?

«Fabbri ha iniziato l'impostazione di questo campionato nel marzo scorso, quando ha preso in consegna la squadra. Dunque partiamo avvantaggiati rispetto agli avversari, perché il nostro gioco ha un'impronta già ben definita. I nuovi arrivati hanno portato quel tocco in più che forse ci mancava. L'inserimento di Zaccarelli è il più adatto per il gioco che il nostro allenatore vuole. Zaccarelli garantisce quella spinta che Sala non è in grado di dare da solo per tutta la partita. Quando una avanza, l'altro è pronto a coprire la zona. In difesa Santin è il degno sostituto di Zecchini, quindi in questo reparto non ci sono problemi, anche perché Santin si è inserito con una facilità enorme. L'attacco con due campioni come Graziani e Pulici dovrebbe garantirci un notevole numero di gol. L'unica incertezza può venire dagli infortuni che quest'anno hanno ricominciato a perseguitarci. Comunque meglio che capitino adesso che non nella fase cruciale del campionato, anche se in questo periodo di rodaggio, sarebbe meglio giocare insieme il maggior numero possibile di partite per trovare l'affiatamento. Per ora abbiamo un'autonomia di gioco di circa un'ora».

C'è un grave pericolo al quale il Torino potrebbe andare incontro e cioè quello di perdere la testa davanti a tanti elogi. Che ne pensa?

«Siamo ben consci della nostra forza, questo sì. Non ci sentiamo inferiori a nessuno e nessuno di inserirci nella lotta finale. Ma siamo tutti con i piedi saldamente a terra, non crolleremo psicologicamente».

Torniamo un attimo indietro ai mondiali. Questa lezione di calcio c'è effettivamente stata e in quale misura le nostre squadre l'hanno appresa?

«Ho osservato i mondiali con l'occhio del difensore e mi pare di aver rilevato novità per il reparto che mi riguarda, invece del nostro solito modulo "cannocchiale" con i due stopper e un marcamento asfissiante, a Monaco si praticava un marcamento a zona. Tutti i difensori, all'occorrenza, si trasformavano in attaccanti pronti a ripiegare nelle proprie aree nelle fasi più critiche. Cioè si cercava di giocare e di fare giocare. Già la Lazio nel campionato scorso aveva battuto questa strada, in parte ripresa quest'anno dalla Juventus. Certo che qui da noi la situazione è difficile. Tutti gli allenatori sono bravi a parole, ma al momento di cambiare ci pensano due volte. Hanno troppa paura di perdere il posto alla prima partita fatta male».

In Italia stiamo attraversando un periodo di crisi a tutti i livelli. Ogni giorno aumenti vertiginosi, ai quali i dirigenti del calcio si sono prontamente adeguati, alzando il prezzo dei biglietti a quello degli abbonamenti. I tifosi diserteranno gli stadi?

Un'ombra di esitazione gli passa sul volto. Si liscia i ben curati baffi e riprende: «Tutto sommato ritengo che i tifosi verranno lo stesso alle partite. Rinunceranno al cinema o a qualche altro svago, ma non certamente allo "sfogo" domenicale. Il calcio è una valvola di sicurezza eccezionale. Se la chiudiamo, come eviteremo la gente di una settimana di fatiche e sacrifici? Non è per presunzione che lo dico, ma anche noi svolgiamo una ben precisa funzione sociale».

Un'ultima cosa. Non ha mai paura, prima di entrare in campo?

Questa volta Lombardo non esita: «Nel mondo ci sono cose che fanno veramente paura, non certo nel nostro mestiere. Mezz'ora prima della partita sono teso, ma come entro in campo e sento l'urlo della folla mi dimentico tutto e mangerei anche l'erba del prato».

Fabio Vergnano

Stasera in Coppa contro la Pro Vercelli

L'Albese (rivoluzionata) si presenta ai suoi tifosi

Alba, 4 settembre.

L'Albese si presenta stasera, per la prima volta in questa stagione, al suo pubblico affrontando la Pro Vercelli nella terza partita di Coppa Italia semiprofessionisti. La prova è particolarmente attesa dagli sportivi albesi che desiderano vedere all'opera la squadra completamente rivoluzionata da una intensa campagna acquisti, una campagna che in parte li aveva delusi a causa della cessione, tra gli altri, dei due goleador della squadra, Motta e Magra. Il rinnovamento però pare abbia dato ottimi risultati: nelle gare amichevoli la formazione ha ottenuto due brillanti risultati e li ha confermati in Coppa Italia battendo la Pro Vercelli per 2 a 1 e pareggiando a Casale contro la Junior per 0 a 0.

Tra i nuovi arrivati spiccano il portiere Galvagno, il difensore Sobrero e gli attaccanti Moriggia e Colletti, quest'ultimo, un ventenne proveniente dal Chieri che ha notevole senso del gol. Sempre validi si sono rivelati Cappellazzo, Martinelli, Luciani e Nolfo che sono stati riconfermati nei rispettivi ruoli. Inoltre, la squadra, oltre che sulla valida opera dell'allenatore Ferretti, potrà contare quest'anno sull'opera del nuovo direttore tecnico Ferrini che il presidente Barberis ha assunto anche con ambiziose previsioni di un possibile passaggio in serie C.

Nelle passate stagioni l'Albese è giunta ad un passo dalla promozione agguantando per due volte consecutive il secondo posto in classifica dopo essere stata in testa per quasi tutto il campionato. Le ambizioni per raggiungere il traguardo della serie C non mancano e neppure mancano alla squadra le capacità, come hanno dimostrato i risultati finora conseguiti.

Ciò che manca ad Alba è un campo sportivo adeguato. Il vecchio Coppino si presenta troppo angusto ed il terreno di gioco non è più all'altezza della situazione: nella brutta stagione si riduce ad un pantano al limite della regolarità.

Il pubblico cresce e si affeziona alla squadra, come finora ha dato molte soddisfazioni. Nella passata annata ha fatto registrare una media di 1500 presenze per partita. Questa sera al «Coppino» si prevede un cospicuo afflusso di spettatori.

Gianfranco Fiori

SPORT-FLASH

PALLANUOTO — Stasera con inizio alle 21,30, si disputano questi incontri della settima giornata di ritorno del campionato: Can. Napoli-R.N. Napoli; Carabinieri-Lazio; Fiorentina-Civitavecchia; Mameli-Nervi; Recco-Bari. Riposa il Camogli. Classifica: Recco p. 10; Can. Napoli 9; R.N. Napoli 8; Sori 10; Nervi e Civitavecchia 10; Camogli 8; Fiorentina e Lazio 6; Mameli 5; Carabinieri 4. L'incontro Recco-Sori sarà teletrasmesso sul nazionale alle ore 21,40 nella rubrica «Mercoledì Sport».

Pallone

BERRUTI batte GILI: 11 a 5

Gili e Berruti, in attesa dello scontro di domenica in campionato che potrebbe decidere della sorte di Bertola si sono affrontati ieri sera in notturna a Torino nella semifinale della coppa Unione. Ha vinto Berruti per 11 a 5.

Stasera a Monastero Bormida il campione d'Italia e il capitano dell'Unione di Torino saranno nuovamente avversari per il Trofeo A & O. Il nuovo confronto dovrebbe dare altre indicazioni sulle possibilità di Gili di entrare in finale, dopo l'exploit di domenica scorso contro Felice Bertola.

BOCCE — La quadretta del C. S. Buzzi di Trino Vercellese — formata da U. Negri, A. Serra, M. Croce e D. Morando — si è imposta nel campionato italiano di cat. «Propaganda», svoltosi a Treviso con la partecipazione di 128 formazioni.

Trotto stasera

VINOVO RIAPRE

Stasera ritorno a Vinovo: dopo un mese di riposo, l'ippodromo torinese del trotto riapre per gli ultimi tre mesi a mezza di attività. Dalla fine di settembre all'ultima domenica di novembre sarà in funzione anche l'ippodromo del galoppo. Per 15 giorni ancora le corse si svolgeranno di sera alla luce dei riflettori, poi — troppo presto, come non sarebbe neppure da rilevare — le disposizioni romane metteranno fine alle corse in notturna, che tanto successo riscuotono tra il pubblico.

Nella serata di ripresa prova di cartello è il Premio Toscana (L. 2.000.000) con sette cavalli in gara: a m. 2080: Siri (Giuseppe Gazzinati), Saldy (Alessandro Milani), Al Fi (Oscar Barotti); a m. 2080: Roosevelt (Salvatore D'Agostino), Tibidabo (Antonio Pedrazzi), Delfino (Siviero Milani), Lusaino (Giuseppe Rossi). Lusaino partirà favorito; ed in effetti sembra difficile che possa perdere malgrado l'opposizione degli avversari, in particolare Delfino e Tibidabo.

Un buon incontro si annuncia anche nel Premio Firenze (L. 1.320.000, m. 1640) fra Calcali e Nicolaine (chances marginali ad Arroyo ed a Dorlex), ma l'attesa maggiore è per il Premio Arezzo (L. 660.000, m. 1640) che inopportunamente piazzato in apertura di serata darà l'occasione a sette puledri di due anni di lanciare la loro attività: sono Nila, Asama, Citropia, Uaddan, Belmoro, Horemeb, Condono. Secondo le notizie di scuderia Citropia, Nila, Asama e Horemeb sono i migliori.

Inizio delle corse alle 20.45: favoriti: *Citropia-Nila (Premio Arezzo); Genzio-Smash (Premio Maremma, gentl.); Calcali-Nicolaiev (Premio Firenze); Gocame-Avaserta (Premio Lucca); Calvo-Abiaine (Premio Pistoia); Lusaino-Delfino (Premio Toscana); Moncupina-Isalle (Premio Pisa); Islanita-Trier Nora (Premio Siena).*

Elvio Rossi

BOCCE

Ai mondiali la novità è Paletto

La commissione tecnica della FIBB ha comunicato i nomi dei sei bocciofili azzurri che parteciperanno ai campionati del mondo, la programma dal 12 al 15 settembre a Vals-les-Bains (Francia). Sono stati prescelti: Grassiglia (cap.), Andreoli, Benavena, Paletto, Sturla e Sulini.

I selezionatori si sono quindi orientati sul «blocco» della Pianelli Traversa, riconfermatasi domenica scorsa campione d'Italia della specialità, trasferendo al complesso il quintetto del sodalizio di Cascine Vica in nazionale, con in più Benavena.

La novità assoluta di questa convocazioni è costituita dalla chiamata di Piero Paletto, che in casa il suo esordio ai mondiali: un giusto premio per un modesto e simpatico giocatore, uno dei migliori esponenti nel difficile ruolo di primo puntatore.

Gli azzurri si ritroveranno sabato prossimo a Bardonecchia per un breve periodo di ritiro e di allenamenti sotto la guida del c.t. Robotti e di Campagnoli; nella mattinata di giovedì 12 si trasferiranno a Vals-les-Bains, dove alle 21 disputeranno la prima partita di qualificazione.

Domani, alle 18, avrà luogo alla Bocciofila Montagnola (via S. Paolo 5) una partita tra una quadretta formata da Grassiglia, Andreoli, Paletto e Sulini ed un'altra composta da Benavena, Napoli, Vincenti, Zeppa. Dopo il d'accordo i giocatori quattro-liani, che si trovano a Torino per impraticabilità dei nostri terreni di gioco e per completare la preparazione in vista dei campionati mondiali.

g. tol.

TENNIS - Il torneo "Amici del Po,,

La Caprera parte di slancio

Ecco gli incontri del torneo di tennis «Amici del Po». La prima giornata ha messo subito di fronte i grandi favoriti, Esperia e Caprera. L'ha spuntata il Caprera, anche in virtù delle assenze lamentate dall'Esperia. Sugli altri campi tutto secondo pronostico.

Ecco i risultati:

CAPRERA-ESPERIA 4-1: Virano b Dotza 6-5, 7-5; Falchero b Tamagnone 6-3, 6-1; Rigault b Sacchi 6-2, 7-5; Dotza-Florio b Costa-Reviglio 6-2, 6-3; Rigault-Gamna b Virano-Dotzo 2-6, 6-2, 6-2.

COUNTRY-STAMPA 4-1: Pillaretti b Bono 3-6, 6-3, 6-3; Garibaldi b Vergnano 7-5, 6-0; Bosio b Zullo 6-1, 6-0; Bosio-Pillaretti b Cristina-Perrossa 1-6, 6-0, 6-3; Cecchi-Perrigotti b Garibaldi-Bono 3-6, 6-1, 6-3.

ROYAL LIDO-RIVER SIDE 5-0: Valle b Tramontini 6-3, 6-4; Piccat b Ferrari 6-2, 6-1; Ghezzi b Olivo 6-4, 6-4; Rapa-Turci b Ferrari-Olivo 6-3, 6-3; Il secondo doppio non è stato disputato.

Domenica si disputeranno questi incontri: Country-River Side; Esperia-Royal Lido; Caprera-Stampa.

Citroën GSpecial.
Fa bastare soldi e benzina.
lire 1.510.000
IVA e trasporto esclusi

CONCESSIONARIA
FRANSCAR
CORSO VITTORIO EMANUELE, 285
CORSO SEBASTOPOLI, 272

CITROËN GSpecial

"EUROPEI,, terzo giorno: corse e polemiche

MENNEA: "La colpa è vostra se non vinco!,,

Ha accusato i giornali d'avergli aizzato contro gli italiani - "Non corro i 200!,, poi ci ripensa

DAL NOSTRO INVIATO
Roma, 4 settembre.

« Non so neppure se andrò in pista oggi pomeriggio nella batteria dei 200 metri. Sul mio secondo posto di ieri sera ci sarà mezza Italia che ride, colpa dei giornali che mi hanno dato addosso nelle polemiche che hanno preceduto i campionati europei ». Questa la reazione a caldo di Pietro Mennea, dopo la sconfitta di ieri.

Piccata forse dimostra che è stato battuto da un certo Valery Borzov, che può non essere secondo, per fare un confronto, nella magnifica condizione fisica di Monaco, è pur sempre un campione in grado di prendere le misure agli avversari e di batterli. Nel pensiamo che ai di là dello sfogo isterico, che è pur sempre segno di carattere, Mennea finirà per correre regolarmente, e ci mancherebbe altro dopo il po' po' di baccano, di braccio di ferro che ha fatto prima delle gare con il presidente Nebiolu.

Certo, lui lo scattista azzurro ha perso una grossa occasione, considerando appunto che il campione sovietico è al settanta per cento delle sue possibilità. Ma, del resto, non è colpa di Borzov se gli avversari non riescono a batterlo neppure quando non è al meglio dalle condizioni. Su lui cala un poco (e ieri non era molto sicuro, tanto è vero che ha rinunciato alla partenza con i tre appoggi per la solita posizione a due mani ben piantate davanti), anche gli altri sono su un rendimento modesto. I soliti centimetri di distacco dal « Mennea massacrato » pochi, ma l'azzurro ed altri quattro sprinters sono finiti nello spazio di un centesimo di secondo. Borzov davanti, gli altri quasi tutti su di una linea « senza non molto brillanti.

L'inizio di questi campionati ha visto ben pochi atleti in salute: gli sforzi degli allenamenti cominciano a pesare sempre di più, ci sono assi come il finlandese Lasse Viren che a Monaco vinse 5 e 10 mila metri che non si sono ancora ripresi dalla « stress » del '72 ed ora « vivacchiano » nella più assoluta mediocrità, ombra dei campioni di un tempo. E gli stessi malanni che hanno frenato Mennea sono di questa natura: dolori che scompaiono quando il fisico è troppo « tirato », e di conseguenza si ribella.

E siamo di guai è anche Marcello Fiasconaro, al quale tocca stasera il duro compito di affrontare la finale degli 800 metri, una delle più belle gare di tutti i campionati. Marcello non sta bene. Lo si è visto chiaramente ieri sera quando, dopo l'arrivo della semifinale in cui è arrivato, arrancando secondo dietro il sovietico Ponomarev, si è accasciato al suolo distrutto dal mal di gambe e dolorante alla coscia destra. A Fiasconaro non si può chiedere nulla per stasera, tutto quello che farà sarà il frutto di una forza di volontà tremenda, di un coraggio davvero leonino. **« Non è in condizione di correre** — dice candidamente Arese alle ogni sera nel ricevere le confidenze nel ritiro degli azzurri — **ma ha un cuore grande così. Sono certo che quando entra in pista e sente le ovazioni del pubblico vorrebbe mangiare il mondo, ma poi il fisico non lo sorregge. E' un grande atleta, senza dubbio ».**

Oggi i favoriti degli 800 sono lo jugoslavo Susanj e l'inglese Ovett, che hanno destato grande impressione nelle qualificazioni. Correrà con disinvoltura, quando cambiano il ritmo fanno il vuoto mentre invece Marcello per qualificarsi ha dovuto fare a spallate in pericolosissime « bagarres ». Di certo, se Fiasconaro fosse stato in condizione buona non si sarebbe preso tanti rischi; avrebbe piantato tutti sull'ultima curva andando a vincere di slancio, facendo di meno che non accettando la lotta gomito a gomito. L'azzurro del Sudafrica non è abituato alle battaglie tattiche sugli 800 metri, è solito imporsi di forza, magari andando al largo incurante dei metri in più da percorrere. Vedremo oggi, di certo sarà una grande sofferenza per lui in pista, ma anche per noi sulle gradinate dell'Olimpico.

Il Fiasconaro degli ultimi tempi è cambiato, non è più l'atleta burlone di un tempo, è diventato più serio e pacato. Può essere solo il male, oppure l'inizio di una graduale trasformazione del carattere. Anche per lui il sogno dello sport per goliardia è finito, si è accorto di quanto sia dura la vita quando si diventa famosi, e si è l'obbiettivo di tutti, dagli avversari in pista al pubblico che « studia ». Arese spiega: **« Sono sicuro che sta molto male in questi giorni, ma non lo dice a nessuno. Si limita a stare in silenzio, è certo un Fiasconaro diverso da quello che era arrivato fra noi tre anni fa dal Sudafrica ».**

Bruno Perucca

Il sovietico Borzov brucia sul filo di lana le ambizioni di vittoria di Pietro Mennea

Jenkins, che sprint! un superbo in pista

Sui 400 accetta la sfida dei tedeschi

DALL'INVIATO
Roma, 4 settembre.

David Jenkins, il superbo. E' molto distinto, molto altero, molto tormentato da problemi esistenziali che l'hanno portato l'inverno scorso a spostare la sua residenza da Edimburgo a Londra: un cambio che non è molto frequente in Gran Bretagna, almeno in questo senso, visto il carattere degli scozzesi. Jenkins è il personaggio-base oggi all'« Olimpico », nella terza giornata dei campionati europei.

E' uomo da battere sui 400 metri, il campione d'Europa in carica attaccato da tre grintosi sfidanti, due tedeschi, (Hanz e Herrmann) e un finlandese (Kukkoaa). Un quinto, atteso protagonista di questa attesissima gara sul giro di pista, il belga Bridenbach, si è autoeliminato ieri finendo soltanto quinto nella sua semifinale, vinta proprio da Jenkins (soltanto i primi quattro entravano nella finalissima) per una ingenuità.

Jenkins è un personaggio singolare. E' nato 22 anni fa a Point e-Pierre, a Trinidad, da famiglia scozzese. Non è molto simpatico nel « giro » internazionale dell'atletica. Lo ritengono troppo presuntuoso, abituato a far di testa sua e a sottovalutare un po' tutti gli avversari. Ma quest'anno sembra un po' cambiato, ha accettato i ripari di un allenamento severo imposto e programmato dal nasuto Hemery, medaglia d'argento a Monaco sui 400 ostacoli.

Proprio la presunzione a volte gioca brutti scherzi a David, inducendolo a partire forte, troppo forte, col risultato di essere costretto nel finale, rallentando paurosamente, esposto al recupero degli avversari: una cosa del genere gli è capitata venti giorni fa a Zurigo, dove Ivana l'ha clamorosamente rimontato e battuto sul rettilineo d'arrivo, giungendo primo d'un soffio a mettere il suo torace possente (Ivana è tozzo e massiccio. Jenkins affiata e longilineo con i suoi 84 chili distribuiti su un metro e 92) sul filo del traguardo.

Vedremo oggi se Jenkins ha imparato la lezione. Deve temere l'attacco tedesco e in particolare qualche di Hanz che è primatista europeo sulla distanza (44"7 ottenuto due anni fa) e può adesso mettersi al collo pure la medaglia d'oro di campione continentale. Può darsi che l'alto livello tecnico dei finalisti e la grande rivalità che divide i primattori regalino a questi 400 metri anche il nuovo record d'Europa: Jenkins lo sogna, si sente sicuro dall'alto della sua esperienza (fu campione il titolo nel '71 ad Helsinki, davanti a Fiasconaro) e del suo superiore sprint. « Nessuno ha uno spunto di velocità come il mio », dice Jenkins, vantandosi assai dei suoi ripetuti 20"5 ottenuti sui 200 metri. E' un peccato di superbia?

Antonio Tavarozzi

Oggi otto finali

ORE 15: FINALE SALTO IN LUNGO MASCHILE (record mondiale Beamont, Usa, m 8,90; europeo Ter Ovanesian, Urss, m 8,35; favorito: Paddudinel, Urss) nessun italiano in gara.

ORE 17,10: FINALE SALTO IN ALTO MASCHILE (record mondiale Stones, Usa, m. 2,30; europeo Brumel, Urss, 2,28; italiano Del Forno, 2,26; favorito Shapka, Urss), con gli italiani Bergamo e Ferrari.

ORE 17,30: BATTERIE METRI 200 MASCHILI (con gli italiani Benedetti, Mennea e Oliosi).

ORE 17,35: FINALE DISCO MASCHILE (record mondiale Silvester, Usa, e Bruch, Svezia, m 66,40; europeo Ilrich idem; italiano Simeon 60,36; favorito: Danek, Cecoslovacchia e Bruch) con gli italiani Simeon e De Vincentiis.

ORE 18: FINALE METRI 400 FEMMINILI (record mondiale Szewinska, Polonia, 49"9, europeo idem; favorita Streidt, Germania Est) nessuna italiana in gara.

ORE 18,15: BATTERIE METRI 200 FEMMINILI (con le italiane Nappi e Ornelli).

ORE 18,45: FINALE METRI 400 OSTACOLI (record mondiale Akii Bua, Uganda, 47"8; europeo Hemery, G.B., 48"1; favorito: Gavrilenko, Urss) nessun italiano in gara.

ORE 19: FINALE METRI 800 FEMMINILI (record mondiale Zlateva, Bulgaria, 1'57"5; europeo idem; favor.: Tomova, Bulgaria e Hoffmeister, Germ. Est) nessuna italiana in gara.

ORE 19: PENTATHLON, salto in lungo.

ORE 19,30: BATTERIE 3000 METRI (con l'azzurro Fava).

ORE 19,45: FINALE METRI 400 MASCHILI (record mondiale Evans, Usa, 43"8, europeo Hosa, Germ. Ovest, 44"7; favorito: Jenkins, G. B.) nessun italiano in gara.

ORE 20,15: FINALE METRI 800 MASCHILI (record mondiale, europeo ed italiano Fiasconaro 1'43"7; favorito: Susanj, Jugoslavia) con Marcello Fiasconaro.

ORE 20,30: PENTATHLON, metri 200.

RADIO E TV — La televisione si collega con Roma dalle 17,20 alle 20,30 sul secondo canale. Alla radio due trasmissioni: alle 18 sul programma nazionale, alle 18,35 sul secondo. Per la Tv svizzera, alcune programma di quella italiana, ma a colori.

IN EDICOLA

universo

LA GRANDE ENCICLOPEDIA PER TUTTI

L'informazione vasta e accurata, l'iconografia ricca e pertinente, la trattazione chiara e precisa fanno di UNIVERSO l'enciclopedia indispensabile per le famiglie e per i giovani studenti.
Al pregio dell'originale distribuzione della materia, che si presta sia alla rapida consultazione sia all'approfondimento di particolari argomenti nell'arco di un'armonica trattazione, UNIVERSO aggiunge il vantaggio di un dizionario-indice che ne moltiplica le possibilità di consultazione e permette ogni tipo di ricerca con i rimandi alla parte enciclopedica e con un completo vocabolario della lingua italiana.
I 14 volumi di UNIVERSO si compongono di 229 fascicoli di 36 pagine ciascuno (compresa la copertina), formato 23×30, in vendita a L. 500 a partire dal 4 settembre: 7328 pagine in carta patinata, 1500 grandi monografie, 13 500 altre voci in ordine alfabetico nella parte enciclopedica; 40 000 voci di vocabolario della lingua italiana, 80 000 definizioni e rimandi ai 12 volumi dell'enciclopedia e 600 tabelle di orientamento nel dizionario-indice; complessivamente 23.000 illustrazioni a colori.

E' in edicola il primo fascicolo, con il secondo in regalo.

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI NOVARA

ECONOMICI

Gli avvisi al ordinario avvisi: TORINO, via Roma 20, via Nizza 32; MILANO, via Cristoforo Negri 1; ROMA, via Quattro Fontane 161; GENOVA, via E. Vernazza 23; IMPERIA, corso Mazzoni 18; SAVONA, via Antonio 1; BOLOGNA, via Rizzoli 20; FIRENZE, piazza Antinori 3 p; PADOVA, Galleria Cavalieri 5; PALERMO, via Cavour 76; BOLZANO, via Portici 15; TRENTO, piazza Lodron 11; NAPOLI, Galleria Umberto I 323; TRIESTE, c.so Italia 11 (filiale) nessun tariffa i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Stati Uniti 56 — 10126 Torino. Il regolo delle inserzioni deve essere contrassegnato esclusivamente per contatti o veglia. Ogni risposta dal recapito del numero di fasce omissione è la riga è composta di 40 battute l'interessati compresi nel la tariffa della Rubrica, una l'agevolezza della impaccio netti al 12% globale.

La tariffa è di L. 1000 la riga. Rubriche e varietà/impieghi L. 900, agenzi L. 600, diversi L. 800, Rubrica 8 e 10 commerciali L. 500. Avvisi urgenti, data fissa o necessità: il doppio. Avvisi urgenti, data fissa o eccezionalissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in varietà purchè malvagio sotto quella iniziale e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano ricevere lettere ai fermo posso usufruire il servizio casella azzurra inviando al solo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino». l'importo del solo servizio è di L. 300 per decade, oltre un simbolo di L. 300 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. e, a tutti gli effetti, unica destinataria delle corrispondenze indirizzate alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le spedizioni e di cancellare soltanto quelle: strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e possono venire ritirate se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Banche esistenti in Italia.

1 Commerciali

BOX prefabbricati monoblocco cemento armato assistenza totale impresa (ing. Berizzo, brevettati) gratuiti. Telefonate 511.359 - 340.063.

COMPRESSORI nuovi, d'occasione, con numerosi servizi, pompe ad olio Luce C., via Cuneo 12, Telefonare 690.127, Torino.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITI immediati a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria. Finanziamenti su stipendi (anche se protestati) e mutui su stipendi.
FINANZIARIA FID.
Sede centrale, via Cavasia 16, telefoni 542.134 - 530.449.

A.A. FINANZIAMENTI di qualsiasi genere possono ottenere immediatamente liberali, impiegati, commercianti, professionisti, artigiani, semplici con garanzia.
F.I.F.A.
via Garibaldi 30, telefono 518.290 - 559.422.

A.A. FINANZIAMENTI immediati finalizzati impiegati e tutti per qualsiasi necessità scopo.
F.I.S.E.T. SPA
piazza Statuto 10, telefoni 539.176 - 548.827.

ATTENZIONE: non perdete tempo. Noi vi diamo soldi in 4 ore. C. Rosenkeller 10 (angolo via Nizza), telefoni 683.962 - 632.595.

FACILISSIMO a tutti subito senza formalità Rapid Fin concede finanziamenti. Via D. Bertolotti 7, Telefonate 547.490.

PRESTIAMO denaro a tutti in pochissimo tempo
FIDASUD
piazza Statuto 34, tel. 472.180, 472.181.

PRIVATAMENTE si concedono prestiti senza garanzia volendo anche a domicilio. Telefonare 333.067.

3 Aziende, negozi

A vostra disposizione per cedere o rilevare vostro negozio, interpellateci con fiducia. Uzar, via Medici 60, telefono 773.309.

AFFIDATE cessioni aziende commerciali e industriali, negozi. Assicuriamo massima rapidità garanzia. Pisano, 694.180.

ALBERGO ristorante Asti 7 milioni 500 mila mensili dodici mila camere vende 10 milioni contanti resto dilazionato. Storia 511.030.

CEDESI negozio lavoro causa trasferimento, mille mensile 400 mila nette. Prezzo mite. Telefonare 704.931.

LABORATORIO vasorio cinque serrature, con recapito svizzerissimo forte guadagno eventuali. Telefonare 351.000 - 251.852.

TORRERO via Morghen 32, telefono 774.012 - 779.178 cede locale ristorante moderna entrata libera qualificato albergo ristorante bar trattoria 60 camere, forte utile.

TORRERO via Morghen 34, telefono 774.012 - 779.178 cede avviato ristorante ristorante bar località turistica moderna forte giro affari conduzione familiare, affare.

TORRERO via Morghen 34, telefono 774.012 - 779.178 cede Vigliana, Torino avviato stupendo negozio fiori posti giro affari ottima clientela adatto famiglia.

TORRERO via Morghen 34, telefono 774.012 cede super market arredamento attività trentennale forte giro affari, occasione.

TORRERO via Morghen 34, telefono 774.012 cede albergo ristorante bar negozio Canton forte giro affari caratteristiche familiare.

TORRERO via Morghen 34, telefono 774.012 - 779.178 cede avviatissimo stupendo avviato attrezzato bar tabacchi cede Torinese bigliettaria autopullman forte giro affari.

TORRERO via Morghen 34, telefono 774.012 - 779.178 cede rinomata località turistica Riviera dei Fiori qualificata forte giro affari incrementabile, clientela selezionata.

TORRERO via Morghen 34, telefono 774.012 - 779.178 cede Genova città bar tavola calda piccolo forte incasso dimostrabile zona grande transito adatto famiglia, affare.

TORRERO via Morghen 34, telefono 774.012 - 779.178 cede Riviera dei Fiori rinomata località turistica stupendo ristorante pizzeria bar alta incasso dimostrabile.

TORRERO via Morghen 34, telefono 774.012 - 779.178 cede rinomata località turistica Riviera dei Fiori avviato alimentari valga licenza, forte incasso dimostrabile.

4 Terreni

A Gravere Susa, bellissima posizione, vendo terreno proprio appartenente 19 abitanti più cantina e box. Telefonare 773.309.

AVIGLIANA residenziali per voi 130-300 mq terreno per costruire a chalet mobili con strada asfalt. luce. Visite feste. Richiesta prospettiveli, ultimi lotti. Telefonare 539.034.

SAN Raffaele Cimena - Castagneto in panoramicissimi 2 progetti approvati Vercera vendo. Telefonare 480.831.

TERRENO industriale mq 9500 alluvi Torino bassi copertura 50% struttura smontata vendo. Telefonare 937.311.

VERZERA vende prima e seconda cintura Torino terreni industriali e residenziali con o senza progetto approvato. Telefonare 480.831.

ZONA collinare 12 km Chivasso in posizione panoramica vendiamo terreno mq 40 mila circa con progetto approvato per costruzione ville per complessivi 40/50 metri cubi. Cabodi 011 9787.

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI ampio locale seminterrato con vetrina mq 100. Telefonare 407.760 dalle ore 20 alle 22.

AFFITTASI magazzino o laboratorio mq 100 mila mensili. Telefonare Verzera 480.831.

A.I.T. diritto San Carlo affittiamo ottimi box locali servizi 4125 mila. Telefonare 519.337.

AMPIO ingresso vetrina affitto in via Millefonti 24 angolo via Cigna. Adatto Vari generi. Portici antistanti. Telefonare 548.134.

AUTORIMESSA recentissima costruzione mq 1500 ma ai due piani con uffici, in corso Sincrona, vendiamo con mutuo ai eventuali differenti. Telefonare 548.134.

BOX nuovi, comodi, economici vendiamo in Mongrando. Prezzo solo affare 1 milione meno. 500 mila subito. Edil-Casa, telefono 548.134.

CAPANNONE industriale [illegible] Carlo Cattaneo 1800 mq coperti uffici, cinque 95 mila mq ma [illegible] ottimo affarissimo. Cabodi 332 780.

CENTRALISSIMO magazzino mq 60 affitto con locali annessi 450 mila. Telefonare 333.003.

NEGOZIO affittasi locali mq 50 60 mila. Telefonare 510.777, A.I.T.

NEGOZI belissimi, recenti costruzione, ampi ottimali impossibile parcheggio con forno, macelleria, latteria, frutta e verdura, vendo subito, possibilità visitare ore per acquisto in blocco, vendiamo in zona attualmente commerciale. Appuntamenti al pomeriggio. Per informazioni telefonare 348.134.

POSIZIONE centralissima cortile Santa Rita mini negozio ora gestito da titolare gastronomia 7 milioni annuali. Ristrutturato. Affittasi. Union Case 533.000 - 532.791.

TORRE M
Nuova zona residenziale di corso principale ristorante, negozi attrezzatissimi facile parcheggio servizi pubblici per zona signorile.

VENDE
direttamente, lussuosa costruzione locali uffici rappresentanze varie dimensioni varie ubicazioni in zona centro Lingotto Sovrintesa alla mostra] giornali ore 14,30-18 sabato 8,30-12

TORRE M
Nuova commerciale Quinto Minuti
NEGOZI
completamente ed varie dimensioni varie possibilità parcheggio interno
VENDE
direttamente ristorante panoramico visite in loco corso Lingotto Sovrintesa 408 mattinali giornali ore 14,30-18, sabato 8,30-12.

VERZERA vende in strada del Francese splendida industriale con palazzina uso ufficio e abitazione. Telefonare 480.831.

VIA Cernaia vendiamo locali piani indipendenti ingresso ampia metratura e magazzini, ogni misura ed eventuali dilazioni. Edil-Casa, telefono 548.134.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A. NUOVA società per azioni tenimenti per distribuzione valori, richiede 200 mila mensili garantiti. Presentarsi via Cavaglià 4/6, Porta Nuova.

ASILE impianti linea [illegible] assistenza rivenditori. Telefonare 738.913, Torino.

ASSUMONSI con massima retribuzione
OPERAI MANOVALI
Telefonare, ore ufficio, 817.048.

CERCO cameriere fissa capace cucina direzione, casa titolata famiglia commercianti. Telefonare 882.630.

FRESATORI e attrezzisti esperti cerca industria meccanica importanza nazionale ottima retribuzione. Telefonare 649.8369.

MAGAZZINIERE giovane solo esperienza ci apprendista assume concessionario Volkswagen Pinerolese, corso Sebastopoli 227.

PRIMARIA azienda metalmeccanico, per prossima apertura stabilimento in Borgaro, assume addetti macchine, torna[illegible], fresatori, rettificatori ed operai generici. Presentarsi a partire dal 2-9-74 ogni martedì e giovedì dalle 10 alle 20; il sabato dalle 14,30 alle 20 e in domenica dalle 8 alle 13 a Borgaro, in via Torre Bolmo n. 2, angolo via Aosta.

ADDETTI macchine, operai generici rettificatori interni esterni, operatori macchine utensili, collaboratori, assume primaria azienda costruttrice ingranaggi. Presentarsi: C.G.T., via Cimarosa 14 - Caselle Tor.

impiegati

A.A.A.A.A. MEZZOMILIONE di lire e oltre quale guadagno medio mensile iniziale e una rapidissima carriera aperta alternativa offre ad intraprendenti maggiorenni forniti di titolo di studio superiore quale di ottimo intuitivo intelligenza ambizione ottima moralità. Tale retribuzione è conseguente alle reali necessità di ampliamento dei quadri direzionali. Gli elementi prescelti perfezionando, a un breve periodo di addestramento. La lingua francese inoltre inglese sono titoli preferenziali per le nostre operazioni estere. Per fissare colloq.: o telefonare al 780.548 - 780.264 senza altra informazione verrà data ai nominativi solo di persona.

A.A.A.A.A.A. PER apertura nuova sede, società importante internazionale cerca addestrare con corso teorico-pratico con frequenza obbligatoria. Al termine del corso offre possibilità d'inserimento. Per le partecipanti non è richiesto nessun titolo di studio. Telefonare 513.245 ore ufficio corso Matteotti 12 - Torino; via Michele 117b - Cuneo, telefono 0171 69.062; corso Emanuele Filiberto 18 - Fossano, telefono 0172 61.831; Novara, via Solaroli 2.

A.A.A.
signorine 18-17 anni vecchiamo urgentemente da addestrare solo ottimo tecnico pratico ad inizio quali particolari. Telefonare S.I.C. 548.917.

AZIENDA materie plastiche cerca ragioniere od impiegato con esperienza contabilità, corrispondenza, cassiera. Presentarsi ore ufficio via Pianezza 12. Telefono 790.748.

PRIMARIA industria cerca segretaria d'azienda o tecnica[illegible] preferibilmente impiego per le mansioni di segreteria di direzione. Scrivere «Publikompass 107 — 10100 Torino».

ALL'EUROSCHOOL
cercansi parrucchieri e programmatori da addestrare con corso teorico-pratico con frequenza obbligatoria. Al termine del corso offre possibilità d'inserimento. Per le partecipanti non è richiesto nessun titolo di studio. Telefonare 513.245 ore ufficio corso Matteotti 12 - Torino; via Michele 117b - Cuneo, telefono 0171 69.062; corso Emanuele Filiberto 18 - Fossano, telefono 0172 61.831; Novara, via Solaroli 2.

SERT referenziati per delicata attività settore meccanici preferibilmente provenienti dalla Fiat. Presentarsi ore ufficio via Pianezza 12. Telefono 790.748.

UNION-CASE S.p.a. cerca pratica prima stesura, contabilità, lavori di segreteria. Presentarsi lunedì 2 o martedì 3 dalle ore 17 alle 19 corso Vittorio Emanuele 90.

8 Rappresentanti

AFFERMATA ditta settore corsa abbigliamento per facili invernale eventuale esclusiva cittadina settore vendibili con ricabolazione settimanale garantita. Presentarsi ore ufficio ad privato Stradale d'Asseglio, corso Re Umberto 40, Torino.

PRODUTTORI esperti vendita diretta buona cultura possibilmente auto propria cerca moderna organizzazione acquisizione distribuzione elevata provvigioni per interessante lavoro programmato. Per colloquio telefonare al 533.1161.

10 Prestazioni consulenze

ARCHITETTO giovane risolve vostri problemi di arredamento appartamenti e negozi prezzi modici massima solleciti[illegible]. Telefonare 539.018.

13 Autonoleggi

NOLEGGIO vettura Fiat 500, 126, 127 prezzi convenzionatissimi ore complessi. Esempio: 500 lire 1600 oggi 24 ore più lire 33 al km; 127 lire 3500 oggi 24 ore più lire 47 al km tariffe a chilometraggio illimitato e partire da giorni 7 non richiesti anticipi di alcun genere. Telefonare 687.314.

15 Autovetture

A.A. ATTENZIONE, vendiamo senza anticipo senza privilegio interessi 3% 30 mesi, tutti i tipi automobili. Alcune scelte occasioni. Concessionaria corso Siracusa 37, angolo Monfalcone 141, Telefonare 393.127.

A.A. AUTOVELOSO vendiamo auto assicurate: 500, 126, 127 a rate altre occasioni, tutto senza anticipo. Corso Belgio 179.

A.A. AUTORENGAS vetture anticipo vendiamo occasioni 500 - 126 - 127 Diane, altre senza occasioni visitateci. Via Genova 28.

A.A. FIAT piazza Cavilucci 109 assicura 100 vetture d'occasione 500, 126, 600, 127, revisionate, rateazioni minimi anticipi.

A.A. FIERA dell'automobile, corso Siracusa 37 angolo Monfalcone 141, telefono 393.127, tutti come usati stupendo numerosissime automobili quali ideo marca garantite. Vendiamo pagamento senza volere sempre aperto).

A.A. L'OCCASIONE che aspettavate vendiamo oltre 100 vetture [illegible] garantite 6 mesi più far punto ad altro in vostro vantaggio. Autodemolizioni compre-vendita automobili, corso Grosseto 33 (vicino corso Vercelli) telefono 293.993 anche festivi.

A.A. SELAUTO corso Tassoni 11a vetture assolutamente utilitarie, centro occasioni superlusso Fiat, ditta nuova consegna 48 ore. Telefonare 339.018.

A. AUTOFRANCIA corso Francia 341: 100 occasioni garantite, cambi scadenza dai 30 ai 78 per cento. Fiat nuove consegna 48 ore. Telefonare 756.419.

ACQUISTIAMO pagamo massimo 500, 126, 850, A112, Mini, 127, 124, Alfa Romeo, Tutte coupé e berline. Corso Raffaello 3, telefono 628.001.

ACQUISTIAMO vetture abbiamo urgente necessità pagliamo il massimo in contanti. Autodemolizioni corso Orbassano 72.

ALFA Romeo GT Junior bianca interni pelle montata semilusso qualsiasi prova. Autopiù-Selezione, corso Principe Eugenio 11, telefono 510.509.

ALFA Sole, corso Giulio Cesare 212, telefono 265.156; Kadett 900 e 70, Ritmo 1600 75 e 71, Augusta 1300 73; Ascona 1600 automatica 77, 128 69 e 70, Citroen GS 1000 72, 124 Special 71.

ARCIOCCASIONISSIME le più belle automobili aziendali invendute, Corso Siracusa 37, via Monfalcone 141.

ASSICURAZIONI auto Fiat 500, l. 31 mila, Fiat 127, l. 41 mila, Fiat 128, l. 48 mila. Telefonare al 891.863 - 891.452.

AUTOBIANCHI nuova concessionaria in Torino Lancia corso Regina Margherita 270.

AUTOVETTURE di ogni marca e prezzi vendiamo a comodo rateizzazioni. Sole, corso Giulio Cesare 202 e corso Orbassano 248.

BMW 3000, Porsche 911 T, Fulvia coupé 1,3 S, Simca, Mini, 128 berline, 128 coupé, 127, Mercedes 220 Diesel, ratio eventualmente, Autisabaudia, corso Siracusa 158, corso Dante 131.

BMW 2500 30 S, 30 SI, 30 CSI, vere occasioni, Lancia, corso Turati 63, telefoni 500.859/e.

CAR RENAULT
concessionaria corso P. Oddone 30, telefoni 480.294 - 499.115 vende usato con garanzia di concessionario R4, R6, R8, R10, R12, R16 e occasioni altre marche.

COMPERIANO urgentemente autoveicoli in qualsiasi stato di più il massimo in contanti. Autodemolizioni corso Principe Oddone 58 (anche mattinate festive).

COMPRO qualsiasi autovettura anche ipoteca, massima valutazione, anche Vostro domicilio. Telefonare 331.277.

CONCESSIONARIA Fiat Sava.
SAICAR
ottima valutazioni usato, comprano, collocano, massima facilitazioni pagamento. Via Galliari 5 ang. corso Unione Sovietica 91.

DIESEL Opel Rekord, Peugeot 504, 125 Special, 124 Special, 124 coupé, 850 coupé, 850 special, 500 T, 124 familiare, furgone Volkswagen, 300 giardiniera, 900, Simca 1000, Rally, 1301, Mini, Escort, Taunus 12 coupé, Capri, Giulia 1300, Super, Opel Olympia, Opel Rekord, Rekord coupé, Rekord familiare, Opel Kadett, Kadett coupé, Kadett familiare, Opel Ascona, Opel Manta. Via Cigna 5.

FIAT 124 coupé recente e ben tenuto cedesi urgente; unico proprietario, assicurazione, Pranzaar, corso Vittorio Emanuele 308, telefono 754.282.

FIAT 124 coupé ultimo modello, blu scuro, belle condizioni, prezzo molto interessante. Pranzaar, corso Vittorio Emanuele 308, telefono 754.282.

FIAT 127 cedesi subito interno cuoio, sedili ribaltabili, specchietti. Automobili, corso Principe Eugenio 11, telefono 510.169.

FORD Escort 4 porte unico proprietario accidentato perfetti stato. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, Telefono 510.569.

INVITO a provare la Simca 1000 da lire 1 milione 200 mila iva compresa e la Simca 1100 da lire 1 milione 400 mila iva compresa cedesi registrazioni solo km 200 più contanti. Concessionaria Lineauto corso Principe Oddone 58 e corso Orbassano 72.

LA Bepi Koelliker automobili ovverire la specialità clientela che i centri autoliberia Leyland Innocenti presenta di piazza Modena 4 e via Tolmezzo 30 sono stati realizzati in un unico grande complesso automobilistico comprendente di una officina altamente specializzata, una moderna carrozzeria ed un vasto magazzino ricambi situato in via Barletta 133, 135 che inizierà a funzionare da lunedì 2 settembre prossimo venturo. Telefonare 353.632 - 363.595 - 368.435.

LA Bepi Koelliker automobili concessionaria Leyland Innocenti presenta nel nuovo complesso automobilistico di via Barletta 133 l'intera gamma Leyland Innocenti: Jaguar XJ12, XJ6 Mk2, Rover 3500 automatico, la nuova 2200 e 2000, Range Rover, Land Rover diesel e benzina, Triumph Dolomite sprint e berlina, TR 7, Spitfire, Innocenti Regent 1300 i, 1300 i, e 1300, Cooper 1300, Mini 1001 e 1000 a pronta consegna. Telefonare 353.632 - 363.595 - 368.435.

LA' Bepi Koelliker automobili vi invita al nuovo autosaloncino di via Barletta 133 dove troverete ottime occasioni: Jaguar 4,2 e 2,8, Land Rover 88, Range Rover, Fiat 124, 124 coupé, 128 3p, 1500L, Alfa Romeo 1300 e 1750, 2000 GTV, Simca rally recentissima, Simca 1000 GLS, vasta assortimento Mini Minor Cooper e altre occasioni. Telefonare 368.503 - 368.931.

LANCIA Fulvia coupé 73 listino 1800 Fiat 500, 128 special, Renault 5 TL 74, diploma servizio Lancia, San Salvario, via Bonaparte n/a. Telefonare 384.305.

MONTICONE piazza Adriano 1 telefono 443.301 concessionaria Volkswagen Audi Porsche occasioni: 911, 2500, 2400, 1700 Carrera, Passat 2-4 porte, K 70, Alfa Sud 1300, Junior, 1750 berlina, 2000 coupé, VW 6, Citroen SM, Bora Maserati Dal 750.

MONVEGLIO Alfaromeo auto d'occasione via Cibrario 51 - corso De Gasperi 99, telefono 385.868: Alfasud, Giulia 1300 TI, 1300 Super, 1600 Super, 1300 GT Junior, 1750 berlina e GTV, 2000 berlina, Montreal, Maserati Bora, Mercedes 6,3 e altre occasioni.

NSU Prinz motore revisionato unico proprietario visibile all'Automarkets, corso Principe Eugenio 11, Telefonare 510.569.

OPEL Rekord pochi km unico proprietario causa partenza vendesi a prezzo occasionale. Visibile all'Automarkets, corso Principe Eugenio 11, telefono 510.569.

OSART Alfa Romeo Verde Giulia 1300 junior eccezionale, esclusivamente gamme nuove, via Frejus 12, Telefonare 442.351 - 442.280.

OSART Alfa - Renault vendo numerose Giulia 1300 super, 1300 junior, 1750 berline, 2000 berline e GTV, Tutte le ultime condizioni. Via Frejus 12, telefono 442.351 - 442.280, via Claudini 9, telefonare 441.497 - 441.458.

PEUGEOT coupé 504 vendesi. Telefonare 500.833 - 400.836.

PRIVATI! L'occasione la prendia di autovetture di lire in grande e grande varietà, vantaggiosi con 6 mesi garanzia. Vendita di persona a rendervi conto, corso Orbassano 72. Autocommercio, telefono 381.6818.

RENAULT concessionaria ora 100 Marello corso Dante 64, telefono 694.714, occasioni tutte marche garanzia 6 mesi valle 40 mesi senza anticipo.

SOULOTTES occasione uniche e nuove visibili presso ditta Roller Tonno Dora Siena 8, Torino, telefono 273.869.

SACARTO concessionaria Fiat Serie 130, 124, 124, 1600, 1500, coupé berline e familiare, 128, 127, Simca 1000 e 1100, campagnole. Tutti tipi di veicoli e veicoli industriali leasing. Concessionaria immediata del centro. Corso Racconigi 141, telefono 332.737.

SCONTO di lire 50 mila alle auto usate che abbiamo in casa ahcp più di 100 vetture abbiamo urgente bisogno di cambio. La vendiamo tutte con 6 mesi di garanzia lunghe rateizzazioni, Società Immobiliare autoveicoli Torino corso Principe Oddone 58 centralino telefonico 852.047 (anche giornate festive).

SEMESTRALE
500, 126, 127, 112, 128, 124, 132. Fulvie, Beta, assortimento usato garantito permuta garantita, Scotti corso Turati 19.

TRANSIT Kombi 9 posti più merci vendesi causa pensata inutilità. Rivolgersi Automarkets, corso Principe Eugenio 11. Telefono 510.569.

VENDIAMO rateando selezionate: 500, 126, 850, Mini, A 112, 127, 128, 124, Alfa Romeo, Fulvie coupé e berline. Corso Raffaello 3, telefono 628.001.

VOLKSWAGEN pulmino 9 posti più merci, minibus revisionato ed in garanzia. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. Telefonare 510.569.

126, 127, 128 grandi, minimi anticipi più rateazione. 50 auto, permuta autorizzata, corso Tortona 33, Telefonare 859.765.

16 Motocicli

LAVERDA 750 SF gialla 73 km 8000 perfetta vendo Open via Frejus 12, Telefonare 442.351 - 442.280.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTO casetta o villetta anche vecchia ristrutturata in Torino o immediate vicinanze. Telefonare 504.727.

ACQUISTO a contanti alloggio con ascensore immediato. Telefonare 541.419.

ACQUISTO a Torino o distretto alloggio o villetta libera stessa, anche se da ultimare, per contanti subito. Telefonare 581.735.

ACQUISTO appartamenti liberi in Torino, pagamento per contanti. Trattative rapide. Telefonare 687.666.

ACQUISTO da privato alloggetto con servizi in Torino o Circondario pagamento contanti. Telefonare 319.170.

AFFERMATA agenzia immobiliare ricerca appartamenti ville in Torino per acquisizione richieste proprie clientela assicurato rapida conclusione e massima serietà. Sabaudia Immobili, 651.359.

ALLOGGIO libero acquisto contanti certo clienti. Telefonare 596.654, Meschia.

ANTICIPI immediati, concediamo su alloggi o case, che avete da vendere. Agenzia Immobiliare Casalis, 512.780.

LA Cabalisi mette a vostra disposizione il servizio acquisizione per valutazioni e perizie gratuite dei vostri immobili. Cabodi 9787 interno 77.

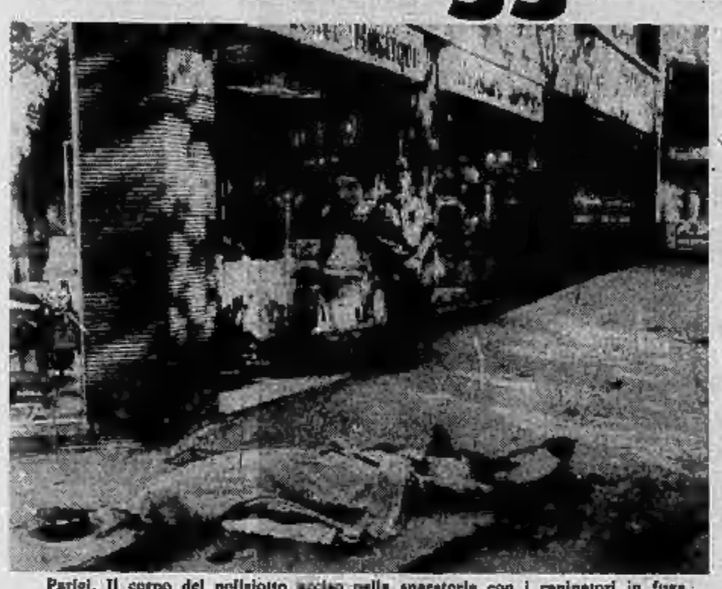
SOCIETA'
immobiliare acquista stabile in Torino di qualsiasi dimensione, pagamento contanti, assicura massima riservatezza. Scrivere «Publikompass 98 — 10100 Torino».

VERZERA ricerca immobili da distribuzione. Telefonare 480.831.

(Continua a pag. 14)

Dopo una rapina in una banca di Parigi

Banditi tentano la fuga con ostaggi: tre i morti



Parigi. Il corpo del poliziotto ucciso nella sparatoria con i rapinatori in fuga

Sono stati uccisi due gangsters e un agente di polizia - Feriti nella sparatoria i 2 prigionieri

Parigi, 4 settembre.

Sanguinosa rapina, con tre morti e tre feriti in una banca al numero 88 di boulevard Barbes.

Alle 14,30 tre uomini armati hanno fatto irruzione nell'istituto bancario. Dopo essersi fatti consegnare 160 mila franchi (oltre 30 milioni) dal cassiere, gli hanno ordinato di portarli negli altri locali della banca. Il direttore nel frattempo, approfittando di un attimo di distrazione dei banditi, è riuscito a fuggire attraverso una finestra ed a dare l'allarme a un agente che dirigeva il traffico.

Questi ha avvertito il comando della polizia e pochi minuti dopo giungevano sul posto gli agenti che circondavano l'edificio e intimavano la resa ai malviventi. I banditi hanno fatto fuoco uccidendo l'agente addetto al traffico e ferendo gravemente un brigadiere. Subito dopo è scoppiato il pandemonio. Uno dei malviventi, facendosi scudo con un ostaggio, è fuggito a piedi lungo il boulevard Barbes: il suo prigioniero però si è avincolato e l'uomo è stato ucciso.

Mentre un secondo bandito si arrendeva alle forze dell'ordine, l'altro, che si faceva scudo con due ostaggi, riusciva temporaneamente a far perdere le sue tracce. Una macchina della polizia tuttavia, partita al suo inseguimento, lo ha bloccato all'angolo di boulevard Ney. Alla vista dei poliziotti, il malvivente ha aperto il fuoco, gli agenti hanno risposto e l'uomo è caduto colpito a morte. I due ostaggi sono rimasti feriti. (Ap)

Morto Marcel Achard

Il commediografo, Accademico di Francia, aveva 75 anni

Parigi, 4 settembre.

L'accademico di Francia Marcel Achard è morto questa mattina nella sua abitazione di Parigi.

Aveva settantacinque anni. Nel 1960 era stato presidente del Festival di Venezia. (Ansa)

Al confine libanese

Stamane scontro tra israeliani e guerriglieri

Quattro uccisi - I fedayn dicono di avere degli ostaggi - Vogliono liberare Capucci?

Tel Aviv, 4 settembre.

Una pattuglia dell'esercito israeliano ha intercettato un «commando» di guerriglieri arabi presso il confine libanese nelle prime ore di oggi. Nello scontro che ne è seguito due guerriglieri sono stati uccisi e quattro soldati feriti; successivamente due dei militari colpiti sono morti.

Fonti israeliane hanno precisato che lo scontro è avvenuto nei pressi di Fassuta.

La Galilea settentrionale è stata posta in stato di allerta. E' la seconda volta che si registra la presenza di guerriglieri arabi nella zona negli ultimi tre giorni. Il comando militare ha comunicato che due altri «terroristi arabi» che sembra appartenessero al «fronte per la lotta popolare» furono uccisi lunedì sera.

Gli israeliani hanno riferito che gli arabi sorpresi stamani avevano due fucili automatici, munizioni, bombe a mano e dinamite. Probabilmente miravano a prendere come ostaggi degli israeliani per scambiarli con guerriglieri arabi che si trovano nelle prigioni israeliane.

Da Beirut, un comunicato del Fronte democratico popolare per la liberazione della Palestina (Fdpip) sostiene che un commando del «Fdpip» ha preso in ostaggio alcuni israeliani ed esige in cambio la liberazione di 12 detenuti palestinesi, compresa quella di mons. Hilarion Capucci.

La dichiarazione del «Fdpip» aggiunge che «l'unità Masfot» detiene un numero imprecisato di ostaggi in un edificio militare presso Ein Zeiv, a Ovest del villaggio di Fassuta, nell'alta Galilea. (Associated Press)

Colletta per fare la piscina al signor presidente Ford

New York, 4 settembre.

Gerald Ford ha bisogno di una piscina alla Casa Bianca, dove quella che c'era (l'avevano allestita per il poliomielitico Roosevelt 42 anni fa, con una colletta di 22 mila dollari nelle scuole elementari) fu fatta coprire da Nixon nel 1969.

Nixon non la usava, mentre per il suo successore, che in gioventù è stato un grande sportivo, nuotare mattina e sera è il migliore antidoto contro lo «stress».

Gerald Ford infatti nuota da 25 anni due volte al giorno, ma ha dovuto interrompere la pratica lasciando l'abitazione di Alexandria, in Virginia, da lui dotata di piscina.

Ora si sta studiando il progetto ma si debbono prima risolvere alcuni problemi di sicurezza. La nuova vasca infatti non può trovare posto nel perimetro della residenza presidenziale se non a prezzo di costosi rifacimenti e sarà probabilmente costruita nei giardini, dove ci sono adesso i cedri (con aria condizionata), in un angolo riparato da alberi e cespugli.

Ford ha annunciato subito che per la piscina non sarà speso nemmeno un centesimo di fondi federali. Per pagarla, si occuperanno probabilmente i contributi già pervenuti dall'associazione americana dei costruttori di piscine e da numerosi cittadini di Grand Rapids (Michigan), città natale del Presidente.

Si tratta quindi quasi di una colletta per fare la piscina nella Casa Bianca per il signor Presidente. (Ansa)

Alassio: nessuno ode le sue grida

Mauro De Michelis

Il bambino annegato nella piscina deserta

Albenga, 4 settembre.

(vice) Chi è responsabile della morte del bambino di 5 anni affogato ieri sera nella piscina di un albergo di Alassio? Quasi certamente solo la fatalità, crudele. Mauro De Michelis, figlio del presidente dell'azienda di soggiorno di Laigueglia, era stato affidato nel pomeriggio ai nonni, che abitano in via Paolo Ferreri, la stessa strada in cui c'è l'albergo Adler. Mauro è sfuggito alla sorveglianza di nonno Aldo poco prima delle 20,30. Probabilmente si è introdotto nel giardino con piscina dell'albergo, che si affaccia sulla via, attraverso il foro di una staccionata, chiusa con stuoia di piccole canne. All'interno del recinto, tra lo specchio d'acqua e lo sbarramento protettivo, non c'è neppure mezzo metro di terra.

Il piccolo deve essere caduto proprio dove l'acqua è alta 3 metri. Nessuno ha udito invocazioni d'aiuto.

Col passare del tempo, i nonni del bimbo preoccupatissimi, hanno incominciato le ricerche. Una delle ultime persone che ha avvicinato è Luigi Cappello, proprietario dell'«Adler». L'uomo in un primo tempo ha risposto di aver visto nessuno. Poi, è stato colto da un dubbio atroce e si è recato sul bordo della vasca che misura 15 metri per quattro e ha scorto sul fondo il corpo del piccolo, subito ripescato da un cameriere dell'albergo. A nulla sono valse le cure di un medico tedesco, Michele Heir, ospite dell'albergo. La famiglia De Michelis ha altri due figli, Aldo, di 10 e Roberto di 8 anni.

Liberi i sanremesi presi a Cuneo con buste d'hashish

Cuneo, 4 settembre.

(g.d.m.) I tre giovani di Sanremo, Gianfranco Agnese di 20 anni, Alvise Pisanu di 23 e A. P. di 17 anni, arrestati il 23 agosto scorso dagli agenti della "mobile" perché sorpresi con buste di hashish in tasca hanno ottenuto stamane dal giudice istruttore la libertà provvisoria e sono stati subito scarcerati. Il magistrato ha accolto l'istanza del difensore avv. Andreis in quanto si trattava di giovani incensurati e, pare, alla prima esperienza con gli stupefacenti.

Hanno confessato d'avere acquistato l'hashish da uno spacciatore sulla Riviera Ligure, decidendo quindi di venire a Cuneo per provare le sensazioni che dà la droga; il loro comportamento ha però attirato l'attenzione di una pattuglia di agenti che li ha fermati. Dalla perquisizione sono saltate poi fuori le bustine di stupefacenti.

Ottantenne muore cadendo da finestra

Genova, 4 settembre.

(g. b.) Una anziana donna, Giustina Nastasio, di 81 anni, ospite dell'Istituto di ricovero per vecchi «San Raffaele» di Coronata, sulle alture di Cornigliano, è morta stamane poco prima delle 11 in seguito alla caduta da una finestra. Non è ancora certo se si tratti di suicidio oppure di una disgrazia.

Secondo alcune testimonianze, sembra che la Nastasio fosse intenta a stendere dei panni alla finestra della sua stanza: si sarebbe sporta e avrebbe perso l'equilibrio, precipitando nel vuoto.

Con una ambulanza è stata trasportata all'ospedale di Sampierdarena, dove è morta poco dopo il ricovero in seguito a gravissime lesioni interne.

LE BORSE: LISTINO DI OGGI

Flessione seguita da recuperi

TORINO — Ricoperture e interventi a sostegno alla chiusura consentono oggi al mercato di evitare una nuova rottura di prezzi, profilatasi nella prima parte della seduta, e di concludere su posizioni superiori ai minimi.

Tuttavia, salvo pochi valori che riescono a tornare sui livelli della vigilia (Montedison, Fiat, Generali, fra i titoli di maggior rilievo) il comparto azionario senza sia ulteriori pressioni.

Particolarmente sensibili sono le perdite registrate dalla Immobiliare Roma.

Nel reddito fisso, a parte le Enel in discreto recupero, si hanno oscillazioni nei due sensi.

Chiusura Montedison 1° gennaio '74 710.

BORSA CONTINUA — Fiat or. 1100-1082-1078-1114; priv. n.r., n.r., 765-772.

Titoli non quotati ufficialmente: Carlo Erba 8½% 1972 conv. 330; Città di Genova 7% 7435; Metropolitana Milan. 7% 7740; Magona 1973 7% conv. 111; Gim 1973 8% conv. 101; Banco S. Spirito 7% '73 conv. 101; Montefibre 1973 7% conv. 101; B. T. quadr. '73 7% 95.

LE AZIONI A TORINO

	3-9	4-9
ALIMENTARI		
Alimont	4100	4100
Eridania	1910	1910
Florio	401	395
Motta	2393	2393
Romana Zuccheri	400	387
Vecchi Unica	369	380
BANCARIE		
Banco Roma	16600	15600
Comit	14000	13800
Credito It.	1910	1857
Interbanca priv.	18100	18500
Mediobanca	66200	64800
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1130	1140
Eternit	1418	1430
Fornaci Riunite	5700	5630
Unicem	4800	4450
CHIMICI (ESCLUSA GOMMA)		
ANIC	830	823
Italgas	847	830
Liquigas	241	224 50
Liquigas priv.	154	147
Mira Lanza	25990	25300
Montedison	764	757
Montef. Gemina	727	725
Pirelli	1400	1400
Pirrel	3135	3100
Rumianca	1485	1490
SAFFA	5100	4800
Schiapparelli	8620	8200
COMMERCIALI		
Rinascente	114	109,25
» priv.	84	75
Sites Genova	3850	3850
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	912	912
Beni Imm. It. priv.	990	990
Beni Stabili	4720	4720
Cond. Acqua Roma	680	630
Generale Imm.	345	311
Imm. Ass. Vittoria	5350	5350
Javim	6345	6350
Risanamento	9960	9600
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	13600	13500
» priv.	8100	7850
Latina	1480	1450
Latina priv.	1112	1112
Generali	37150	36700
Ina	66700	66800
S.A.I.	13550	12200
Tirso Ass.	42650	42000
Toro Ass. priv.	15070	14570
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	3300	3200
Autostrade To-Mi	3900	3500
Fac. Co.	365	347
Italcable	3400	3350
N.A.I.	4950	4715
Sip	1731	1658
Torino-Nord	142	120
FINANZIARIE		
Bastogi	1515	1530
Finabar	328	313
GIM	3250	3250
IFI priv.	2850	2780
Ifil	14500	14000
Invest	3700	2530
La Centrale	12100	11450
Mittel	2900	2660
Piemonte Finanz.	3500	3100
Pirelli & C.	1630	1630
Pirelli S.p.A.	830	820
S.A.R.O.M. fin.	2880	2880
S.I.F.A.	1200	1050
S.M.I.	1430	1430
STET	1850	1895
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	890	855
Marelli & C.	710	710
Pirr Elettric	2233	2233
MECCANICI - AUTOM.		
FIAT	1150	1113
» priv.	835	825
Ceccato	2400	2100
Ceirano	2800	2780
Mancinelio	—	—
Nebiolo	775	764
Olivetti	1100	1040
» priv.	980	985
Westinghouse	3475	3473
MINERARIE METALL.		
Dalmine	351	331
Fornara & C.	800	814
Italsider	830	840
Metalli	2462	2480
Valdo di Gralia	31000	31000
Varmi	101	104
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	13950	13230
» priv.	6800	6700
Cartiere Italiane	1000	855
TESSILI		
Cot. Cantoni	11900	11500
Fisac	2400	2380
Lane Bolgaccia	21350	20950
Manifattura Fibre	148	142 50
» pr.	285	285
Viscosa	1684	1665
» priv.	1060	1097
DIVERSI		
Acqua pot. TO	1215	1190
Alpi	2730	2750
CIR	6600	6400
Facchetti	257	210
OBBL. CONV. A TERMINE		
Im.Roma 6%	300	300
Pirelli 5%	80	80
Mediob. 6%	212	212
Med. Finanz. 7%	140	140
Liquigas 7½ '70	100	100
» » '71	100	100
» » '72	100	100
» 7½ '73	100	100

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

A MILANO

La Borsa ha accusato una nuova pesante flessione per buona parte della seduta. I motivi stanno sia nella tendenza cedente degli altri mercati azionari internazionali, sia, secondo le voci di Borsa, nella necessità di alcune posizioni puntellate alla meglio in occasione della liquidazione mensile di lunedì scorso.

Il continuo ribasso è stato accentuato anche dalle vendite di operatori allo scoperto, che cercano di spuntare vantaggiosi scarti rispetto ai successivi prezzi di acquisto.

L'offerta si è manifestata con maggiore intensità e con particolare pesantezza e continuità su titoli più ripetutamente provati. E' il caso, per esempio, della Immobiliare Roma, che perde quasi il 10 per cento, della Snia, delle Fiat e delle Generali.

Quando sono cominciate le chiusure dei titoli più importanti, la quota ha mostrato segni di ripresa dovuti alla resa interventi di difesa sui livelli minimi, sia ad acquisti da parte di operatori intervenuti dopo essere rimasti a lungo alla finestra sui livelli minimi assoluti.

Con la chiusura dei «titoli classici» la quota ha recuperato buona parte delle perdite accumulate nel corso della mattinata.

Resta da vedere se il recupero avvenuto nel corso della seduta rispetto ai minimi della giornata rappresenta l'inversione di tendenza tanto attesa, oppure è stato semplicemente una forma passeggera.

Intonazione ancora calma nel reddito fisso, con scambi leggermente più attivi.

Alcuni prezzi: Fiat 1089, 1090, 1102, 1130, marca chiusura; Immobiliare Roma apertura 321,75, 311, 313 (chiusura), 314, 313 (dopolistino); Toro 42.050 (chiusura); Montedison ap. 765, 766, 763, 778 (chiusura, 774 (dopolistino); Snia 1830; Cucirini 5400; Dalmine 340,25; E. Marelli 676; Eridania 1910; Eternit 1500; Falk or. 6500; Falk pr. 5420.

Finmare 160; Finsider 376,50; Fisac 2385; Fond. Incendio 12.350; Fond. Vita 23.890; Gavardo 3700; Generalfin 1080; Generali 36.850; Gim 2090; Ginori 409; Ifil 14.070; Iniziativa 4739; Interbanca 16.850; Invest 2540; Italcable 3286; Italcementi 28.610.

Italgas 832; Italsider 341; La Centrale 11.800; Lanerossi 2700; Lepetit or. 10.800; Lepetit pr. 10.500; Linificio 715; Liquigas 230; Magneti M. 820; Magona 2120; Marzotto 1190; Montedison 65.150; Metalli 2475; Mira Lanza 23.020; Mittel 2787; Mondadori pr. 2100; Montedison 770; Montefibre or. 146; Montefibre pr. 250; Motta 2360.

Nebiolo 770; Nord Milano 4800; Olcese 345; Olivetti or. 1019; Olivetti pr. 940; Pierrel 3000; Pirelli e C. 1465; Pozzi or. 1143; Ras 67.100; Rinascente or. 115; Rinascente pr. 81; Risanamento 9850; Rumianca 1499.

Saffa 4970; Sai 13.050; Sarom 3630; Sicis 1010; Sip 1656; Sme 1440; Stampati 5980; Standa 11.020; Tecnomasio 297; Tarni 101; Tosi Franco 9500; Trafilerie 1420; Un. Manifat. 33.000; Viscosa or. 1635; Westinghouse 3350.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 37.500-40.500; sterlina oro nuovo 39.000-42.000; marengo 35.500-39 mila 500; sterlina unitaria 1580-1650; dollaro carta 670-690; franco svizzero 222-230; franco francese 137-147; oro fino 3350-3450; argento 89.500-94.500.

REDDITO FISSO A TORINO

	3-9	4-9
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	85 —	85 —
Redimibile 3½%	100 10	100 10
Ricostruz. 3½%	81 55	81 55
» » 5%	84 20	84 20
Fr. R. 3% Trieste	82 30	82 20
Rif. Fond. 5%	84 50	86 30
Fr. R. 5% Tr. '34	85 50	85 50
Fr. Ed. Sc. 5½ '67	85 —	84 40
» » '68	82 80	82 80
» » '69	98 —	98 —
» » '70	96 75	96 75
» » '71	96 75	96 75
» » '72	96 75	96 75
B.T.N. 5% '74	98 70	98 60
» » '75 I	94 75	95 —
» » '77	85 80	86 20
» » '78	83 90	83 20
» 5½% '79	83 80	83 50
» » '80	83 80	83 80
» » '82	85 50	85 30
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '63 I	76 35	76 —
» » '63 II	79 —	79 —
» » '64 I	73 —	73 —
» » '64 II	74 —	74 80
» » '67	74 75	74 55
» » '68 I	73 75	74 —
» » '68 II	74 80	74 —
» » '69 I	73 60	73 60
» » '69 II	73 65	73 65
» 5% '70	83 —	81 60
» » '71	82 70	82 70
» » '72 I	81 60	81 80
» » '72 II	79 30	79 90
» » '73	79 30	80 40
» Europa 6%	88 —	88 —
IRI 6% '64	79 50	79 50
» » '65	79 50	79 50
» Alta 7% '70	85 70	85 50
Sasa 5½% '65	85 —	85 —
» » '67	67 40	67 40
Autostrade 6% '68 I	74 —	74 —
» » '68 II	74 60	74 80
» » '69	74 50	74 —
» 7½ '71	81 30	81 —
» » '72	81 —	80 50
OO.PP. 5%	69 —	69 —
» 5½%	70 50	70 50
» 6%	70 60	70 80
» 7%	76 —	76 90
» I.St. 7% I°	81 —	81 30
» » 2°	81 —	81 35
» » 3°	80 50	80 50
» » 4°	81 —	81 —
» » 5°	80 80	80 80
» » 6°	81 —	81 —
» Anas 6% '66	72 30	72 —
A.P.S. 6% '67	75 —	75 25
» » '68	75 —	72 10
» » '69	88 —	88 —
» » '70	80 50	81 20
» » '71	84 80	83 70
» » '72 I	81 —	84 50
» » '72 II	—	—
P. Verde 6% Sp. I°	79 —	79 25
» » 2°	77 75	77 75
» » 3°	76 25	77 —
» » 4°	76 15	76 15
» » 5°	75 25	75 25
» » 6°	74 80	74 80
» » 7°	73 50	73 10
» » 75 I	73 —	73 —
» » 2°	81 50	81 50
» » 3°	81 —	81 —
Iclpu vent. 5½%	78 50	76 50
» » 6%	73 95	73 60
» » 7%	82 —	80 50
» » 2°	78 50	78 30
» » 3°	78 —	78 75
» » 4°	78 50	78 —
Ibi 6% XXV	81 50	82 —
» » XXVI	74 —	74 10
» » XXVII	74 10	74 10
» 7% XXVIII	82 —	82 —
» » XXIX	83 20	82 40
» » XXX	150 —	150 —
» » XXXI	84 80	84 50
» » XXXI op.	94 50	94 70
» » XXXII	83 75	83 75
» » XXXIII	83 50	81 70
» » XXXIII op.	86 30	85 60
» » XXXIV	82 —	82 —
» » XXXV	85 —	85 —
» » a.r. '64 I.V.	85 50	85 20
Bni-Sud 6% '64 I°	88 —	88 —
Fiat 6% '49	—	—
» » '56	—	—
» 6½% '57	95 40	93 40
Fiat 5½% '60	89 40	87 30
Olivetti 7% '55	—	—
» » 5-75	97 —	97 —
» » '58	93 50	93 50
» 6½% '59	88 —	89 —
» » 5½% '62 I°	77 25	76 80
» » » 3°	78 —	78 —
Ir. Gas 5½% '61	76 —	76 —
Rumianca 5½% '60	88 20	88 20
» » '62	76 30	76 80
Sip 6%	96 50	96 50
Viberal 7% '59 I	91 —	91 —
» » II	91 —	91 —
Formara 7% '66	103 —	103 —
RIV 5½%	67 25	67 25
Lancia 5½% '60	87 90	87 90
» » '63	79 —	79 —
Ferast 6%	91 50	97 —
Torino-Savona 6½	80 50	79 —
Tr.G.S.Bern. 5½	77 —	77 —
Cart. It. 7% '69	—	—
» » 5½ '62	77 70	77 70
Immob. 6% '64 I°	85 90	85 90
» » '65 I°	85 —	85 —
» » '65 II°	82 30	82 30
» » '66 I°	81 50	81 90
» » '67 I°	78 50	78 50
» » '67 II°	77 30	77 30
» » '68 I°	80 —	80 —
» » '68 II°	78 50	78 50
» » '69 I°	82 50	82 50
» » '70 I°	85 —	85 —
» » '70 II°	85 —	85 —
Torino 6% '53	77 50	78 50
» Aem 5½ '60	71 —	69 80
» » '62	70 50	69 70
S. Paolo 3%	35 —	35 —
» 6% conv.	85 —	85 —
» 6%	85 —	85 —
» C.P. 5%	85 —	85 —
» » 6%	85 —	85 —
Credito Fond. 5%	77 —	77 —
C.I.S. 7% '73	79 —	80 —
» » I°	105 —	105 —
» » 2°	80 —	80 —
» » 3°	80 —	80 —
C.F.Piem. V.a. 6%	85 —	85 —
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Sisci 7½% CH	70 —	70 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Imm. Roma 6%	155 —	155 —
Rumianca 6%	94 30	94 30
Pirelli S.p.A. 5%	70 —	70 —
MecRobanca 6%	202 —	199 —
Med. Finanz. 7%	149 —	149 —
Liquigas 7½% '70	92 —	92 —
» » '71	91 —	91 —
» 7½% '72	91 50	91 50

Luigi Petrazzini

non è più

La annunciano la moglie Antonietta Mattiuzzo, la figlia Laura col marito Corrado Levi e i figli Sara e Andrea, e gli affezionati familiari congiunti. Per espresso desiderio di Luigi l'annuncio viene dato a funerali avvenuti e le offerte devolute alla «Casa di riposo Stefanino» di Rocchetta Tanaro. La famiglia ringrazia tutti coloro che vorranno affettuosamente il loro caro.
— Torino, 3 settembre 1974.

Ricordano ciao CINCI i nipoti: Franco con Alberto ed Ettore, Gian Felice e Cristiana con Barbara ed Erica, Luca ed Edy con Antonio, Roberto e Marco; nipoti Maria Luisa, Michela e Paolo con Alessandra e Giorgio; Elena e Renzo con Giovanna e Mario Paolo; Luisa e Pino; Mafra e Aldo con Mauro e Andrea; Sony e Mariuna con Monica.
— Torino, 3 settembre 1974.

Carla con papà, mamma e fratello ricorda il caro paulino LUIGI.
— Rocchetta Tanaro, 3-9-1974.

Vera Liscia Levi ricorda il caro e simpatico convivente LUIGI.
— Sanremo, 3 settembre 1974.

Ida Levi col marito Sydney Leach ed i figli Francesca e Stefano sono affettuosamente vicini ad Antonietta, Laura e Corrado.
— Parigi, 3 settembre 1974.

Cugini e nipoti Petrazzini residenti in Argentina partecipano al dolore della famiglia.
— Buenos Aires, 3-9-1974.

Partecipano all'affettuosamente addolorato per la perdita dell'amico carissimo:
Cristina Fornara
Emanuele Pina Revelli
Alessandro Rosanna Fornier

Pino, Carmen, Marianina e Ludovica partecipano al dolore dei familiari.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Maria Goria ved. Marocco

Ne danno il doloroso annuncio: il figlio sacerdote Francesco con la famiglia Linda Pittino e figli; Mariella col marito medico Romano e figli, Renata col marito avvocato Mondi, e figli Antonio e Alberto; nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cavallermaggiore giovedì 5 settembre alle ore 10,30. Non fiori ma offerte all'asilo di Cavallermaggiore.
— Torino, 3 settembre 1974.

I dipendenti e operai della Ditta A. Mangone, piangendo vivo dolore al dolore del titolare, accomuna Francesco Marocco, per la perdita della mamma

Maria Goria ved. Marocco

— Torino, 3 settembre 1974.

Angela, Michele, Lucia Barbaro, Gino Castiglioni vivamente partecipano al dolore del caro Enrico e famiglie.

Gli «Amici del Covergnino» prendono viva parte al dolore di Cocco e Sergio per la perdita della MAMMA e NONNA.

Il 1° settembre, dopo lunga sofferenza, si è spento serenamente nel Signore

Angela Mazzola

La piangono le sorelle Rina, con il marito Enea Tirale e Silvia, il fratello Giovanni, i nipoti Marisa e Domenico Tognoni, Anna e Filippo Marcandi, Maria e Pina Mazzola, i nipotini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Orsa Vercelli. La cara salma riposa nel cimitero di Cuorgnè.
— Cuorgnè, 3 settembre 1974.

Alunna e alunni ricordandone sempre la costante dedizione, la preziosa umanità, l'insegnamento esemplare della loro cara, insostituibile maestra

Angela Mazzola

— Cuorgnè, 3 settembre 1974.

E' morto in sonno buono

Pietro Marco Gavio

di anni 80

capo stazione orientale P. S. a riposo cav. di Vittorio Veneto

Ne danno il doloroso annuncio la nipote Tina Pietrafini, la figlia Ada col marito Enrico Calosi, il nipote Marco, la cognata Rina Bardoni, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 5 c.m. alle ore 9,30 partendo da via S. Francesco d'Assisi 15 per la chiesa parrocchiale di S. Rocco, la salma sarà fatta proseguire per Pontecurone dove sarà tumulata nella cappella di famiglia. Per volontà dell'estinto niente fiori, una carezza di bene.
— Voghera, 4 settembre 1974.

Dopo una vita interamente dedicata all'affetto dei familiari, è serenamente mancato

Faustino Chiabotto

anni 69

commerciante pellame

Angiolina Franceschino, la moglie Silvia Truglio Seri, Rolf Maria col marito Piero Salmoiraghi e figlia Serena; Aldo; la nuora Marisa Tarsetti vedova Chiabotto e figli Roberto, Ferruccio e Monica, i fratelli Paolo con la moglie Mariuccia Piovano e figliuccia Irene, cognati, zie, nipoti, parenti tutti. I funerali giovedì 5 corrente, ore 15,30, via D'Ancona 1. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 settembre 1974.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari il

rag. Mario Del-Gaizo

Ne danno il triste annuncio la moglie Carla Martellone Del-Gaizo, la figlia Emma, i cognati Sergio Rossi e Bruno Daviso di Charvensod, i nipoti Emilia e Fiorenzo Massari, i cognati Milani e Vigilio ed il caro amico Angelo Sergola.
— Torino, 4 settembre 1974.

La famiglia Pesanti partecipa al dolore per la scomparsa di

Giovanni Gianolio

— Torino, 4 settembre 1974.

Crudelmente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanna Camerlo nata Rubat (Nina)

anni 66

Addolorati lo annunciano il marito Ferdo, i figli Armando con la moglie Carla e figli Claudia e Wilfredo, Pier Luigi con la moglie Nino e figli Patrizia e Carmen; cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 4 corr. ore 15,30 via Monte Sapito 31. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cirié, 2 settembre 1974.

La Ditta Lorenzo Migliano partecipa commossa al dolore dei fratelli Camerlo per la perdita della mamma signora

Giovanna Camerlo

— Torino, 3 settembre 1974.

Romeo e Leandro Cavani si associano al dolore della famiglia Camerlo per la perdita della cara MOGLIE e MAMMA.

Franca e Mario Rossa prendono parte al grave lutto della famiglia Camerlo.

Si associano al lutto dei famigliari famiglia Pafundo, famiglia Cravello, geom. Francesco Cavalli, Franco Rivalenti, famiglia Paolino, Lorenzo Fornelli, geom. Bronzo e famiglia.

Irma e Paolo Giunchelli partecipano al lutto della famiglia Camerlo.

Dopo lunga malattia ha raggiunto l'adorato marito Giuseppe nella pace dei giusti

Luigia Villata ved. Audello

Angiolina la piangono i figli Mario, Amalia coi mariti, nuora, cognati, nipoti, parenti tutti. Particolari ringraziamenti al dott. Olivero e alle religiose della clinica Sacro Cuore Domenicani, al dottor Molinero, a Scalenghe, di S. Mauro. I funerali giovedì 5 settembre 9,30, via Po 3, S. Mauro Torinese.
— S. Mauro, 4 settembre 1974.

Nessuno a Leinì piangerà l'adorata NONNA dalla quale sono sempre stati colmati di immenso affetto.

I dipendenti della ditta Mario Audello e Cesare 2000 partecipano al dolore del loro titolare e suoi familiari per la scomparsa della mamma

Luigia Villata ved. Audello

— Torino, 4 settembre 1974.

Pino Rinda è vicino con fraterno affetto al dolore di Mario e Amalia per la perdita dell'adorata mamma

Luigia Villata ved. Audello

— Torino, 4 settembre 1974.

Partecipano al lutto i dipendenti della Calzoleria Rinda

Agatio Rinda e famiglia
Giancarlo Rinda e famiglia
Mariuccia Lucchetta
Franco Bruno Martinat
Paolo Zoppis e famiglia
dott. Antonio Dubetto e mamma
Rosa Neyroz

Piero e Vittorio sono affettuosamente vicini al caro Mario nel dolore per la scomparsa della cara MAMMA.

E' mancata crudelmente all'affetto dei suoi

Elisa Bertollo Conte

Con profondo dolore ne danno l'annuncio il marito Giovanni Bertollo, i figli Marina con il marito Gregorio Chiarina coi il piccolo Matteo, Gilli e Laura, la sorella Giuseppe con il marito Giuseppe Boetto ed i figli Angiola, Clemente, Elisabetta ed Alvise. Lo annunciano pure le zie Pina e Rosa con i cugini Bertollini ed i parenti tutti. Per ultimo un devoto ciao da nuora, cara ti prego di non inviare fiori. La Santa Messa sarà celebrata giovedì 5 settembre alle ore 17 nella chiesa di S. Francesco. La tumulazione avverrà nel cimitero di Stella in forma privata.
— Stella, 4 settembre 1974.

Angelo e Margherita Chiavina con Lorenzo, Maria Chiara, Amalia e parenti vicini famiglie partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di

Elisa Bertollo Conte

— Stella, 4 settembre 1974.

Il preside ed i consiglieri dell'Istituto «Francesco Ottolenghi» partecipano al lutto del cavalier Carlo Buscaglione per l'immatura scomparsa della consorte

Lina Buscaglione Caselli

— Torino, 5 settembre 1974.

Le Suore Orsoline San Carlo prendono viva parte al dolore del benemerito signore Cavalier Carlo Buscaglione per la improvvisa morte della moglie

Lina Buscaglione Caselli

— Torino, 5 settembre 1974.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Vincenza Casalegno ved. Pastore

anni 86

La piangono i figli Natalina, Giuseppe, Vanna, Angiolino, con le rispettive famiglie, cognati, nipoti, parenti tutti, ne partecipano ringraziamento al dott. Caramello per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 da via Orvieto 18. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 settembre 1974.

E' mancato ai suoi cari

Ottavio Merlo

anziano FIAT

Addolorati lo annunciano la moglie, i figli, generi, nipoti e parenti. Un ringraziamento al prof. Giuliano Mazzi, al dott. Franco Gnil, alle infermiere signore Maria e Nicolasina e al vigilante Primo per le amorevoli cure prestate. Funerali in forma civile, oggi 4 settembre ore 14,30, da via Saluzzo 9.
— Torino, 3 settembre 1974.

E' mancato

Achille Pistella

anni 48

Trevisore

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

(Continua da pag. 13)

VERZERA ricerca per ottima clientela alloggi e locali industriali da acquistare o affittare, via San Donato 5, Torino.

VERZERA vende immobile da ristrutturare con licenza edilizia. Telefonare 480.831.

19 Vendita alloggi

A. ABITABILE subito privato vende minialloggio ristrutturato via Po. Telefonare 837.159.

A Cantalupo varianti alloggi liberi signorili in palazzina, panorama panoramica. Telefonare 599.000.

A. FREZZI convenientissimi stabile recentissimo vendiamo appartamenti via Orta 4-6: 3, 3, 4 vani da 7 milioni 800 mila, negozi 10 milioni 500 mila, box. Permutiamo in zona. L'Immobiliare. 505.666.

ABBIAMO in vicolo Fragola, nel nuovo palazzo attuale, 4 camere, tinello, cucinino, servizi, panoramico. Telefonare 949.094.

ABITABILI piazza Statuto 3 camere mansardate ingresso-piano 42 milioni trattabili. Consolidata 353.322.

ACCELERATE

casi operazione di vendita di vostro appartamento, casa, villa o rustica, realizzerà tutto subito in contanti con L'Immobiliare. La grande società che vi garantisce perizia ed efficienza. Telefonate a Torino 597.603 - 595.350 e Moncalieri 640.4242.

ADIACENTE corso Re Umberto, via Stazione 14 angolo via Assietta, vendiamo appartamenti in stabile con ascensore e riscaldamento centrale: 6 vani e servizi, lire 11 milioni; 5 vani e servizi, lire 24 milioni; 6 vani e servizi, libero, lire 37 milioni; anche mezzato a partire da lire 13 milioni. Gabetti 5767.

ADIACENTE largo Toscana, via Cimarosa 7: 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina, lire 6 milioni 200 mila; vicinanze e riscaldamento centrale. Gabetti 5767.

ADIACENTE via Monginevro, via Saluzzo: 2 camere, cucina, ingresso, bagno, lire 10 milioni. Gabetti 5767.

ADIACENZE Fiat: camere, tinello, servizi, nuova vendesi 7 milioni più mutuo o dilazioni anche permute o cloni. Telefonare 640.237.

AFFARE corso Racconigi vendiamo appartamenti camera cucina e servizi da L. 3 milioni 500 mila. Agevolazioni di pagamento. Telefonare Edil-Civic. 538.154.

AFFARE (corso Regina) salone, 2 camere, cucina, servizi, libero. 22 milioni Telefonare 317.318.

AFFARONE privato vende via Mazzarda terzo piano ristrutturato casa ammobiliata tutti i colori soltanto piedi 6 lire attuali occorrono 12 milioni 300 mila in contanti. Telefonare 670.804.

AFFARONE vendesi zona S. Paolo, corso Siracusa cucinotta servizi completamente arredato libero subito. Telefonare 696.3187.

ALLOGGI liberi corso Raffaello: 4-5-6-7 camere cucina servizi, vendiamo facilitando. Telefonare 537.383.

ALLOGGIO (corso Belgio) libero eventuale salendino 2 camere tinello servizi 22 milioni. Telefonare 341.419.

ALLOGGIO libero esaminare (via Bardezzono) 3 camere tinello servizi 13 milioni 500 mila. Torinese 511.316.

ALLOGGIO libero cortile storico, piano primo mq 400 circa adatto uffici; 2 saloni 5 camere servizi. Telefonare 538.385.

ALLOGGIO libero (corso Emilia) 3 camere, cucina, servizi, ripostiglio 15 milioni. Torinese. 341.419.

ALLOGGIO libero corso Francia, 2 camere tinello cucinino, soggiorno, vendesi 12 milioni 800 mila. Telefonare 780.854.

ALLOGGIO libero (corso Vittorio) 2 camere, cucina, grande ingresso, servizi 13 milioni 500 mila. Torinese. 515.316.

ALLOGGIO libero eventuale (corso Giovanni) 2 camere tinello servizi 17 milioni volendo box. Torinese 341.419.

ALLOGGIO nuovo libero Maestra da Po 2 camere cucina vendesi 15 milioni 200 mila meno mutuo. Telefonare 780.854.

ALLOGGIO vicino corso Francia 2 camere tinello cucinetta bagno piano secondo vendesi 15 milioni. Telefonare 538.385.

ALLOGGIO via Monginevro 30 primo piano camera tinello cucinetta servizi completi moderni cantina vendesi anche 335 mila più spese vendesi 8 milioni trattabili. Telefonare 591.838 - 780.006.

ALLOGGIO 3 camere cucina servizi ottimo piano in corso Trapani vendesi per contanti. Telefonare ore ufficio 816.822.

ANGOLO corso Principe Eugenio, via Maria 2: soggiorno, camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina, recente costruzione, lire 25 milioni. Gabetti 5767.

ASTI via Sport a prezzo d'occasione appartamento 3 camere cucina 3 servizi 12 milioni 300 mila, mutuo. Consolidata 353.322 - 0141 55.552.

ATTICO corso Toscana vendo recente costruzione, camera tinello cucinetta e servizi, L. 5 milioni 200 sulla meno mutuo 2 milioni. Telefonare 548.134.

BORGARETTO viale Giovanni XXIII 46, camera, cucina, ingresso, bagno, cantina, recente, lire 7 milioni. Gabetti 5767.

CANT.-LUPA alloggi in palazzina centro posto proprio comprendo 2 ripostigli cucina bagno box giardino. Telefonare 541.476.

CASETTA Mirafiori (recente 2 alloggi uno libero) giardino, 11 milioni, vuole vendere. Telefonare 343.545.

CENTRALE corso Galileo Ferraris, vendo assolutamente signorile al piano rialzato, adatto anche ufficio, composto da salone 4 camere, cucina, doppi servizi e L. 37 milioni. Telefonare 548.134.

CHIVASSO vendiamo consegna immediata nuovissimi alloggi centro residenziale Cisadini (servizio strada Chivasso - Ivrea) composti da due-tre camere, cucina servizi semiciti e doppi. Climatizzazione condominiale, alloghi per bambini, scuola materna, zona commerciale. Mutuo agevolato ed eventuali dilazioni di pagamento. Visita in cantiere. Edil-Casa. Telefono 548.134.

CIRIÈ condominio Magnolia, via Giovanni 3, angolo via Rania, liberi in alloggi in fase di ultimazione, con piscina e piscina, vendiamo appartamenti di salone, 4 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo. Mutuo, grossi convenienti, box auto. Personale ad esame. L'Immobiliare. 505.666.

COLLEGNO via Adua 10, traversa di corso Francia, terzo piano, camere, cucina, ingresso, bagno, cantina, lire 6 milioni 900 mila. Gabetti 5767.

COLLEGNO via Denis 5, appartamenti con ascensore e riscaldamento centrale: camere, tinello, cucinino, ingresso, servizi (tre 6 milioni 200 mila; 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, servizi, lire 13 milioni 600 mila; magazzino mq 150 ca., libero, lire 4 milioni 600 mila. Gabetti 5767.

CONVENIENTISSIMO via Lesegno 84 (zona) costruzione ascensore riscaldamento, camera tinello bagno 5 milioni 500 mila contanti. 4 milioni altrettanto. Edil. Unico Case 515.904 - 512.781.

CORSO Unità 29 convenientissima occasione 1-2 camere tinello da 7 milioni 350 mila a 11 milioni 950 mila. dilazioni. Consolidata 353.322.

CORSO Brunelleschi 97, appartamento di camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, cantina, lire 11 milioni 800 mila. Gabetti 5767.

CORSO Firenze 19 vendiamo ultimi alloggi: tre quattro camere e servizi. Ricolgerst portineria o telefonare 513.565.

CORSO Orbassano 344 (piazza Pitagora) 2 appartamenti allo stesso piano, recente costruzione in pilotis, salone/due, 2 camere, tinello, cucinino, ingresso doppi servizi, cantina, lire 31 milioni e lire 36 milioni. Gabetti 5767.

CORSO RE UMBERTO

27 prestigiosa residenza adiacente corso Stati Uniti, tutti confort, alcune dilazioni. Ingresso speciale, 4 camere cucina servizi ingresso speciale 2 salotti 3 camere cucina servizi doppi ingressi 3 saloni 4 camere cucina servizi ufficio, necessari, box auto. Possesso subito. Union Case 535.804 - 532.781.

CORSO Re Umberto 125 angolo corso Ramazzini 15, alloggi da 1 a 5 camere, ultimi rifiniti moderni, soluzioni abbinabili vendesi convenientissima dilazionabile pagamento. Sopralluoghi gentilmente ore 15-18 martedì giovedì sabato. Tratta Unionmobiliare, telefono 591.838 - 508.006.

CUORE Monferrato in zona residenziale, villa vendiamo recente con 3000 mq. circa d'Asti, servita. Telefonare 500.569.

FRAZIONAMENTO eccezionale via Valgioie 72/10 in stabile ben rifinito vendiamo appartamenti di 1-2 camere tinello cucinetta servizi piccoli da lire 9 milioni 200 mila a lire 13 milioni 750 mila box lire 2 milioni 100 mila personale in posto. L'Immobiliare 505.666.

LIBERO adiacente corso Trapani vendesi 3 camere tinello, servizi, ristrutturato, camera tinello bagno 5 milioni 500 mila contanti. 4 milioni altrettanto. Edil. Unico Case 515.904 - 512.781.

LIBERO signorile recentissima signorile zona Crimea via 420 elevatore riscaldamento servizio autonomo, ingresso, bagno, lire 14 milioni 800 mila. Personale in posto. Telefonare 591.838 - 508.006.

LIBERO cabiera, cucina, servizio lire 3 milioni 400 mila in via San Domenico 7 angolo via Milano. Gabetti 5767.

LIBERO Carmagnola, via Valdellanza 20, ristrutturatissimo: salone, 2 camere, cucina, ingresso, bagno, cantina, box, lire 31 milioni, mutuo. Gabetti 5767.

LIBERO corso Racconigi ultima palazzina recente signorile ottimo piano salone 2 camere cucina servizi stanza servizio 2 camere 100 mila all'acquisto 17 milioni 500 mila contanti o dilazioni. Union Case 532.781 - 535.904.

LIBERO

corso Regina Margherita 78: camera cameretta cucina abitabile ingresso servizio L. 6 milioni. Gabetti 57.87.

LIBERO corso Tassoni, lusso ascensore 2 camere ingresso bagno 4 milioni 200 mila all'acquisto, 6 milioni 400 mila dilazioni o contanti. Union Case 532.781 - 535.904.

LIBERO Cruscicchio camere, tinello, servizi, 9 milioni 200 mila dilazionabile, eventuale sistemazione, vendo Comunit. 505.339.

LIBERO nuovo via Cagliari angolo via Cigna splendida 2 camere tinello cucina terrazzo 35 milioni contanti 28 milioni mutuo 8 dilazioni. Union Case 532.781 - 535.904.

LIBERO signorile 2 camere tinello bagno in via Nicola Fabrizi quarto piano, vendo 22 milioni 800 mila. Telefonare 483.253.

LIBERO

via Bertolotti 10 appartamento a terzo fungibilmente 6 camere cucina abitabile servizi ingresso 37 milioni facilitazioni pagamento. Tel 557.006.

LIBERO vendesi corso Racconigi 183 palazzo recente 3 camere cucina abitabile uso ufficio L. 13 milioni 700 mila. Telefonare 540.980.

LIBERO via Cervignano 35 bis adiacente corso Monte Cimone, 2 camere, cucina, ingresso, corridoio, ingresso, bagno, cantina, lire 14 milioni 200 mila. Gabetti 5767.

LIBERO via Tofane vendo bellissimo appartamento nuova costruzione da salone due camere cucina, servizi e box auto a L. 38 milioni 800 mila, mezzo mutuo 8 milioni 500 mila. Telefonare 548.134.

LIBERO vicinanze via Borgaro primo bosco recente costruzione ennesima, camera, tinello, cucinino, 1 milioni 500 mila all'acquisto, 7 milioni 400 mila dilazionabili. Union Case 532.781 - 535.904.

LIBERO zona Borgo San Paolo 2 camere tinello bagno quarto piano, ad ascensore 11 milioni 500 mila. Telefonare 483.439.

LIBERO zona Francia camera, cucina, servizio, 11 piano vendesi 7 milioni 800 mila. Telefonare 746.006.

MANOLINO

complesso architettonico modernissimo

COLONNATI

camere tavola arce verdi specchi d'acqua ristrutture particolari

VENDE

quarto lotto direzionale finanza ed industriale appartamenti monolocali con riscaldamento arredabile bicamere ingresso con zona cottura predisposta

OFFRE

investimenti immobiliari appropriati motivi razionali impiego capitali reddito 8-9% attuale rivalutabile visite in loco via Negarville 29 angolo strada Druento martedì venerdì sabato ore 14.30-18.

MANSARDA originalissima nuova via Peyron, adatta piccolo appartamento o studio artistico, stanza soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, terrazza, 6 milioni all'acquisto, 12 milioni contanti o dilazioni. Union Case 532.781 - 535.904.

MIRAFIORI

al centro residenziale Torino Fiori (via Nuvolau 3 angolo via Biscarrara di Rubbiana) abbiamo istituito la vendita di appartamenti con consegna primavera 1975 di due camere tinello cucinino e doppi servizi e tre camere tinello cucinino e doppi servizi. Prezzi di alcune interessanti. Mutuo facilitato ed eventuali ulteriori dilazioni di pagamento. Visita in cantiere. Edil-Casa, telefono 548.134.

OCCASIONE via Montiné vendo alloggi 2 camere 2 milioni 900 mila; 4 camere e ripiani 7 milioni 500 mila. Eventuali dilazioni. Telefonare, 549.134.

NONE Torinese via Padre Angelico 37-39-20 km Torino vendiamo appartamenti in costruzione consegna fine 74: 2 camere, cucina, ingresso, bagno, lire 14 milioni 700 mila; 3 camere, cucina, ingresso, bagno, lire 20 milioni 800 mila; box lire 1 milione 800 mila. Personale in posto sabato pomeriggio, domenica tutto il giorno. Telefonare 981.733.

PORTA Nuova, corso Vittorio Emanuele 37, vendiamo in blocco a 3 edifici a lire 2 milioni 800 mila. Gabetti 5767.

VERZERA vende alloggi signorili corso Ittiere con mutuo e dilazioni. Telefonare 480.831.

LIBERO appartamenti signorili in palazzina con piscina, ambienti subito, soggiorno/living, 2 camere, cucina, doppi servizi, ampi terrazzi, cantina, lire 55 milioni 500 mila; salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, ampi terrazzi, cantina, lire 57 milioni 500 mila; box a scelta lire 2 milioni 500 mila. Gabetti 5767.

VILLA Cafasso: 5 camere servizi garage terreno 2000 mq. recente costruzione vendiamo. Troglia, corso Regina 182.

ZONA Barriera Milano mini appartamento di camera cucina servizio, lire 5 milioni. L'Immobiliare 505.666.

VENDESI via Mercanti 38 at. 4B, 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, cantina, posto auto, lire 9 milioni 200 mila. Gabetti 5767.

VILLA Carraluce proprio consegna panoramica salone 2 camere cucina servizi box semiinterrato terreno mq 1000. Telefonare 541.476.

VILLA Nichelino Cermagnola nuovo su 3000 mq ampio salone 3 camere cucina 4 bagni, box, costa 82 milioni. Telefonare 696.399.

ZONA Mirafiori vendesi signorile appartamento di 2 camere tinello cucinetta 23 milioni. L'Immobiliare 640.4242.

ZONA PARELLA

in nobile signorile vendiamo appartamenti camere, cucina lire 7 milioni 400 mila; 2 camere, tinello, cucinino, lire 12 milioni 500 mila; 3 camere, cucina, lire 15 milioni 800 mila. L'Immobiliare 505.666.

VIA ROMA

vendiamo prestigiosa immobile con buon reddito, Richiesta lire 1 miliardo 100 milioni, trattabili Harrman. Per appuntamento Gabetti 5767, ingresso 77.

DAL 2 AL 22 SETTEMBRE

FIERA DI FINE STAGIONE

CHIESASPORT

ARTICOLI VENDE ACCESSORI PER CAMPEGGIO

PREZZI PARTICOLARI PER FINE SERIE

10024 MONCALIERI Corso Savona 36 Strada per Villastellone Tel. 640.223-4-5

Corso Giulio Cesare 353 Tel. 262 20 72

TORRE M

prestigiosi complessi residenziali con piscina palestra quadrifoglio piano vicino ottimi impianti centralizzati aspirazioni tv-radiotelefono ev svizzera ultimi rifiniti parcheggi privati

APPARTAMENTI

architettura esterna interna particolare personalizzabile controllate ultrasofisticate

INEGUAGLIABILI

1-2-3-4 vani servizi doppi luminosissimi arredati razionale disposizione ambienti

PANORAMICI

scenario visivo esterno impareggiabile vere case del vivere lontano disponibilissimi in 2 piani 4-5 vani tripli servizi

VENDE

direttamente proprietà costruttrice visita in loco corso Unione Sovietica 189 mezzi giovedì-ore 14.30-18 sabato 8.30-13.

ZONA Mirafiori appartamenti recenti ci camera, tinello, tutti comforts da 11 milioni 900 mila compreso mutuo. L'Immobiliare 640.4242.

20 Domande affitto

A coniugi giovanissimi impiegati referenziatissimi abbiamo alloggio quadrupone zona cassinomonte. Telefonare 780.890 - 558.530.

A. ORGANIZZAZIONE Immobiliare direzione subito in allogio referenziatissimi one per vostri alloggi in affittare persone spese da parte vostre. Telefonare 696.3167.

A. REFERENZIATISSIMI cercano in affitto alloggetto ammobiliato indipendente, quadrupone zona per nostra clientela. Immobiliare Rubbolo, telefono 770.733.

CALZIONANDO massima riservatezza spesa conto alloggetto in affitto. Telefonare, ore pasti, 441.758.

CERCASI 1-2 camere cucina servizi qualunque zona referenziatissimo. Telefonare 310.452.

CERCO in locazione zona storico/torre vita unifamiliare o alloggio anziano almeno in vista. Telefonare 592.121.

CONIUGI impiegati cercano 3-4 vani servizi, massima referenze e garanzia. Telefonare 323.121 ore ufficio.

CONIUGI soli abitanza piazza Solferino-adiacenza alloggio ultimo piano 2-3 camere bene ammobiliati ripiti servizi. Telefonare 540.065 - 511.598.

DABETTI via Bernardini 5 riserva per propria referenziata clientela appartamenti in affitto 1, 2, 3, 4 camere più servizi.

21 Offerte affitto

A 35.000 50.000 65.000 80.000 alcune stabile affitta alloggi a referenziati. Agenzia Cuomo, via Bacchi 14, telefono 538.559.

ABBIAMO alloggio ammobiliato studente uso abitazione o studio-ufficio centro centro. Agenzia Rubbolo, telefono 591.838.

AFFITTANSI a Borgaro camera tinello, 40 mila; 2 camere tinello, 65 mila; casa nuova, 4 pressimi spazi. Telefonare 715.971.

AFFITTANSI pressimi spazi camera tinello 35.000 - 45.000; 2 camere tinello 65.000 cucina-bagno, stessa casa. Telefonare 218.883 - 215.977.

AFFITTASI alloggetto ammobiliato camera, cucina, servizi, esclusivamente Lingotto. Annuncio 60 mila mensa. Telefonare 590.318 - 651.060.

AFFITTASI ammobiliato camera tinello cucinino servizi stesso caso centrale camera cucinino uso piedi a terra. Telefonare 745.726.

AFFITTASI miniappartamento arredato zona Statuto. Telefonare 590.3167.

A.A.T. Grimpa affittano signorile alloggio sette vani cucina doppi servizi 1250 mila). Telefonare 510.577.

AMMOBILIATO centrale camera letto soggiorno cucinino bagno affitto 110 mila mensili. Telefonare 532.150.

AMMOBILIATO 2 camere grande cucinino bagno zona Molinette mensili 100 mila. Telefonare 544.558.

ATTICO S. Rita 3 camere, salone, soggiorno, tinello e cucinino, terrazzo panoramico, doppi servizi affittasi. Telefonare 661.735.

BARRIERA Milano affittasi appartini sopra alloggetto moderno 45 mila. Rivolgersi ufficio amministrazione, corso S. Martino 4, Torino.

B. RITA affittasi nuova alloggetto, abitabile subito salone 3 vani cucina. Discreti: 135 mila. Agenzia Rudi, 332.404.

UFFICIO con servizio di segreteria telefonica mediante a disposizione due uffici, commerciale. Telefonare 321.121.

VIA Cavour affittasi alloggio ottimi uffici, quarto piano, 3 camere, cucina, bagno, libero subito. Telefonare 599.524.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI autoveicoli di ogni genere direzione e possibilità. D'Agostini un'attrezzatura per un servizio migliore. Telefonare 301.900.

AUTOTRASLOCHI Diablo: 4000 camere, turbine inclusive. Torino Jaci Roma Napoli e Riviera. Telefonare 266.907.

AUTOTRASLOCHI Palumbo: 4000, camere, liberi specializzati, Torino Napoli Roma Bari Sardegna. Telefonare 536.127.

24 Mobili, arredi

ARMANO il più grande magazzino di mobili usati. Camera 39 mila, tinelli 30 mila, sale prezzo 30 mila, per arredare la vostra casa in campagna, mare, montagna. Consegna domicilio, vendo sarete soddisfatti. Rapino, via Francesco Cirio 2 angolo via Ciriè. Telefonare 287.344.

CORSO Siracusa 92 Mobilshop 5 da vedere. Tutto nuovo, vendita fino esaurimento di camere da letto, soggiorni, salotti prima 480 mila, (corso) a listino 250 mila.

ELSA industria cucine componibili consegna immediata dal deposito di Moncalieri. Telefonare 640.561 - 684.582.

MOBILI Napoleone via Torino 24 Nichelino 1 piani, pronta consegna laporio interni su misura.

MOBILI vera occasione il Mobilificio di Genitio autorizzato, via Cimarosa 34 - Torino: settimana delle camere tradizionale in noce e L. 650.000, armadioni tutti i pezzi, pronta consegna laporio interni su misura.

PREZZI favolosi cucine componibili di alta classe camere da soggiorno e bambini salotti veneziani armadiere vecchiette e poco con letti incorporati in misura, camere vecchiette a noce lire 750 mila. Armadi antichi con combinazione letto singolo vendesi in occasione. Mobilificio Gioventù, corso Francia 280, via Stradella 74.

SANREMO

vendiamo cabine con doccia e servizio sul mare, con diritto a spiaggia privata e piscina. Valorizzate il vostro appartamento al mare con una cabina in muratura su una spiaggia privata. Gabetti 5767.

SESTRIERE, condominio San Marcel soggiorno/letto, cucinetta, bagno, terrazzo, arredato, lire 22 milioni. Gabetti 5767.

VAL d'Aosta (Emarese) rustico libero composto da 3 camere, cucina, tinello, lire 6 milioni 800 mila. L'Immobiliare 505.666.

VAL di Susa, Chiomonte, altitudine 800 mt. residenze estivabili appartamento arredato di soggiorno, camere, cucina, bagno, terrazza 70 mq circa, lire 17 milioni. Gabetti 5767.

VIAGGIO Belgravia - Gravery di Susa, mt. 0123-31.583, impresa vende direttamente tutti i giorni alloggi piccola cucina: cucinetta, camere, tinello, cucinetta, bagno, pantano, lire 15 milioni 900 mila arredamenti 8 milioni 500 mila, rimanente mutuo e dilazioni.

25 Artigiani, ecc.

IDRAULICI elettricisti tecnici automobili urgenti riparazioni impianti modifiche, lavorazioni accurate. Telefonare 201.0190.

30 Scuole e istituti

ACCONCIATORI ex tecnico Oreal Fruli piega tecnica permanenti decolorazioni diploma concorsistico, piazza Statuto 24, Telefonare 488.585.

OFFRESI ragazza volenterosa impiego frequentazione scuola Artem estetica viso corpo massaggi manicure, istituto Lina Raiteri corso Matteotti 31, Telefonare 514.588.

32 Personali

PRIVO di conoscenza 35enne distinto, non libero, offre aiuto compagnia e ragazza, viaggiare, ipotesi per convivenza, tempo libero. Massima riservatezza. Scrivere periodo 107.525 fermo posta via Alfieri Torino.

38 Animali e veterinaria

DOBERMAN Cocker, Boxer Chihuahua gatti siamesi vendo. Telefonare 613.567.

MASTINI napoletani, Boxer privato vende allevamento proprio. Telefonare 956.5115.

VENDESI bellissima bambolina nana razza nera bianco iscritta Lof. Telefonare 670.004.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-cond.

A. AL mare imperia Marittima & Sarà vende direttamente alloggi miniappartamenti vista, 2 camere, servizi, giardino L. 13 milioni. Telefonare Torino 519.471; Loano (019) 669.975; Ceriale (0182) 90.320; Levaz (0333) 48.587; Casale Monferrato (0142) 22.89.

AMBIAMO a vostra disposizione appartamenti 1-2-3-4 vani arredi e in costruzione con giardino privato. Agenzia immobiliare Obiò, viale Italia 28. Telefonare 0182 53.114.

ALBENGA Ceriale Immobiliare Il Tetto vende alloggi direttamente Torino, corso Francia 93, telefono 441.307; Ceriale, via Aurelia 124, telefono 90.486.

ALLOGGETTO in campagna vendesi, Campo Canavese (Castellamonte) via Ceglie 101, Renzo Ardissone.

ANDORA 150 metri dal mare, appartamento piano alto arredato: soggiorno, camera, cucina, ingresso, bagno, lire 22 milioni piano mezzato lire 2 milioni 800 mila. Gabetti 5767.

BARDONECCHIA, appartamento di tre stanze con armadio a muro, camera 1-2-3, soggiorno, cucinetta, bagno, balconi, lire 24 milioni 800 mila; arredati lire 26 milioni 800 mila. Gabetti 5767.

BARDONECCHIA, residence «Park-House Asiatica» con piscina, soggiorno/salotto, diavisola con monoblocco, bagno, terrazzo, da 14 milioni 150 mila fino a quattro mezzato lire 3 milioni 400 mila. Gabetti 5767.

CERIALE, appartamento arredato recente costruzione: soggiorno/letto, cucinetta, bagno, grande terrazzo, lire 12 milioni. Gabetti 5767.

CERIALE, monocamera con cucinetta e bagno, 3 posti letto, grande terrazzo, lire 12 milioni. Gabetti 5767.

DIRETTAMENTE sul mare, in posizione panoramica, A Cervo, via Aurelia 1, appartamenti da lire 8 milioni 300 mila e lire 12 milioni; appartamenti sul mare con soggiorno, camera letto, doppi servizi, lire 20 milioni. Consegna immediata. Ultime occasioni vendite e prezzi. Moccagatta inverno 74. Gabetti 5767 permanente sul posto.

L'IMMOBILIARE vende Monval vicino 2 locali servizi box 1050 mq giardino 36 milioni 500 mila dilazionabili. Mansarda mq 80 da ristrutt. 500 mq giardino 12 milioni 200 mila dilazionabili. Telefonare 0183 31.302 - 011 503.666.

L'IMMOBILIARE vende Imperia zona mare/centro centrale recente costruzione 3 locali servizi ripostiglio 25 milioni 800 mila dilazionabili. Telefonare 0183 33.302 - 011 503.666.

FIETRA LIGURE

ancora soluzioni vendesi direttamente villette unifamiliari, appartamenti, panoramici, vista mare. Prezzo medio 300 mila mq. Ditta S.A., viale Riviera 8, Telefonare (019) 645.176.

RAPALLO residence «Tigullio Golf» signorile appartamento di recente costruzione con giardino condominiale/ascensore, 2 camere, cucina, doppi servizi, lire 41 milioni. Gabetti 5767.

SAN BARTOLOMEO Mare 18 milioni 400 mila altezza vista mare camere tinello cucinino, servizi, arredato, vendo «Area 3», telefono 230.418.

SANREMO

vendiamo cabine con doccia e servizio sul mare, con diritto a spiaggia privata e piscina. Valorizzate il vostro appartamento al mare con una cabina in muratura su una spiaggia privata, Gabetti 5767.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI autoveicoli di ogni genere direzione e possibilità. D'Agostini un'attrezzatura per un servizio migliore. Telefonare 301.900.

AUTOTRASLOCHI Diablo: 4000 camere, turbine inclusive. Torino Jaci Roma Napoli e Riviera. Telefonare 266.907.

AUTOTRASLOCHI Palumbo: 4000, camere, liberi specializzati, Torino Napoli Roma Bari Sardegna. Telefonare 536.127.

47 Alberghi, pensioni

ANDORA Hotel San Francisco, telefono 0182 85.222 ripensate camere con servizi 4500. Bonus (semiaste, intersettimanali.

49 Informazioni

ABILI investigatori eseguono ricerche, controlli e sorveglianza. Referenti. Accertamenti pre-divorzio documentati. Torino, A. Doria 9, telefono 548.590.

INFORMITALIA informazioni commerciali indagini bancarie investigazioni. Corso Vittorio Emanuele, telefoni 511.026 - 511.027.

52 Varie

A. ARBIASSO il più vasto assortimento di parte ricambi, teste verticali, coperchio «sagrafix». Rastaner Gerbo, via Campana 13. Telefonare 650.757, Torino.

A. AUTOBOX e cassonetti, rastrelliere smontabili per alluvioni. Trasco San Bernardino 2. Telefonare 935.250.

ACQUISTO alle ainali camere Biancheria antica barocca settecentesca 800, argenteria ecc. Telefonare 537.264.

BOX prefabbricati monoblocco vendesi San Mauriziio, via Giuseppe Verdi 34 - Torino: settimana delle camere tradizionale in noce a L. 650.000, armadioni tutti i pezzi, pronta consegna laporio interni su misura.

COMPRO e vendo mobili usati via Francesco Cirio 2 angolo via Ciriè. Telefonare 287.344.

MACCHINE per scrivere calcolatrici nuove e d'occasione con garanzia. Migliori via Cavour 9, telefono 540.878.

TORINTAVOLI vende direttamente produttore tavoli consolidati in noce, mobili varia componibile 25 mila. Sl. Alessandro 146, telefono 253.511.

VILLA COLLINARE

STRADA S. BRIGIDA - MONCALIERI

Mq. 350 abitabili, Recente costruzione. Mq. 5000 di terreno.
Posizione panoramica eccezionale. Libera subito.
Vendesi,
Tel. 212.778 ore pasti.

STABILIMENTO

ceduto in affitto azienda di Torino adiacenze svincolo autostrada Torino-Savona. Superficie coperta mq. 8.000. Disponibile subito. Telefonare 947.23.58 - 947.23.05 ore ufficio.

CASA IN BLOCCO

in LEGNO, Convenzione del 1972, 4 piani f.t. e piano sottotetto, 8 alloggi da mq. 80 e 90; totale mc. 2.710. Tutti i comforts moderni. Vendo: 160.000.000.

fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

FABBRICA MOBILI
F.LLI MAROCCO
ARREDAMENTI
VILLANOVA D'ASTI
Telefono 0141/94.105
Via Circonvallazione 12

Poltrona Frau

FULCHERI Istituto ottico optometrico
TORINO - VIA LAGRANGE, 4 - TELEFONO 54.60.38

Uff, perché devi ripetere l'anno quando puoi guadagnarlo?
Non ti costa più o meno la stessa fatica?
Lo sai che esistono strumenti che possono facilitare il tuo studio?

Cerca di vederci chiaro
(anche con i nostri supporti audiovisivi)

STUDIU.M.
scuola specializzata nel recupero anni media, ragionieri, geometri, periti,
Torino-Piazza Statuto 2bis-Tel.540283/543729

LA STAMPA

vuole offrire ai suoi 60.000 abbonati vantaggiosi e qualificati servizi in esclusiva per l'anno 1975

Se operate in uno di questi settori:
- CULTURA (dischi, libri, ecc.)
- VIAGGI, TURISMO, VACANZE • SPORT
- ARREDAMENTO
- ABBIGLIAMENTO
- ARTE • SPETTACOLI
- ARTICOLI DA REGALO
- MUSICA
- LINGUE ESTERE
- FIORI, PIANTE • VINO
- COLLEZIONI (modellismo, hobby, ecc.)
- AUTOACCESSORI

e vi interessa entrare nel CARNET ABBONATI 1975, scrivete o telefonate a "LA STAMPA" - via Marenco 32 - Torino - telefono 65.58 Ufficio promozione abbonamenti - ENTRO IL 31 OTTOBRE 1974.